



Living network

**\_Bilancio 2006**



**\_Bilancio 2006**



## **\_** **Indice**

5	Organi di Amministrazione e Controllo
7	I risultati del Gruppo in sintesi
10	Lettera agli azionisti
13	Il Gruppo Reply
<b>37</b>	<b>Relazione sulla gestione</b>
38	Analisi della situazione economico-finanziaria del Gruppo
44	Principali operazioni societarie
47	Reply in borsa
49	La Capogruppo Reply S.p.A.
52	Altre informazioni
56	Evoluzione prevedibile della gestione
57	Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione dell'utile d'esercizio
<b>59</b>	<b>Bilancio consolidato al 31 dicembre 2006</b>
60	Conto economico consolidato
61	Stato patrimoniale consolidato
62	Prospetto di variazione del patrimonio netto consolidato
63	Rendiconto finanziario consolidato
64	Nota di commento
97	Prospetti allegati
<b>105</b>	<b>Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006</b>
106	Conto economico
107	Stato patrimoniale
108	Prospetto di variazione del patrimonio netto
109	Rendiconto finanziario
110	Nota di commento
147	Prospetti allegati
<b>153</b>	<b>Attestazione ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971</b>
<b>157</b>	<b>Relazioni del Collegio Sindacale</b>
<b>169</b>	<b>Relazioni della Società di Revisione</b>
<b>175</b>	<b>Corporate governance</b>
<b>201</b>	<b>Transizione ai principi contabili internazionali della Capogruppo Reply S.p.A.</b>





## **\_**Organi di Amministrazione e Controllo

### **\_**Consiglio di Amministrazione

*Presidente*

Mario Rizzante

### *Amministratori Delegati*

Sergio Ingegnatti

Tatiana Rizzante

### *Consiglieri*

Oscar Pepino

Fausto Forti (1) (2) (3)

Marco Mezzalama (1) (2)

Carlo Alberto Carnevale Maffè (1) (2)

### **\_**Collegio Sindacale

*Sindaci effettivi*

Piergiorgio Re - *Presidente*

Tommaso Vallenzasca

Ada Alessandra Garzino Demo

*Sindaci Supplenti*

Alessandro Mikla

Paolo Claretta-Assandri

### **\_**Società di revisione

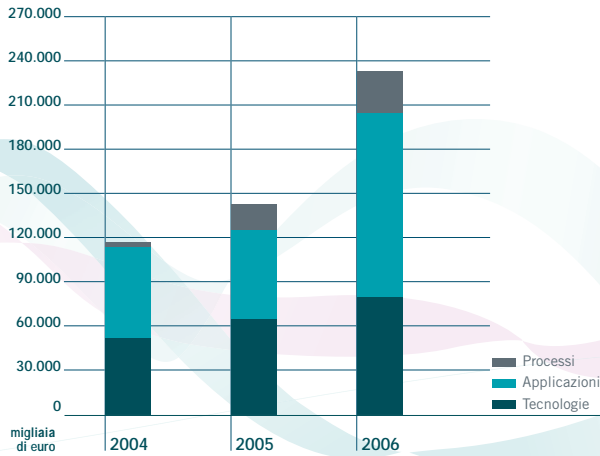
Deloitte & Touche S.p.A.

(1) Amministratori non investiti di deleghe operative;

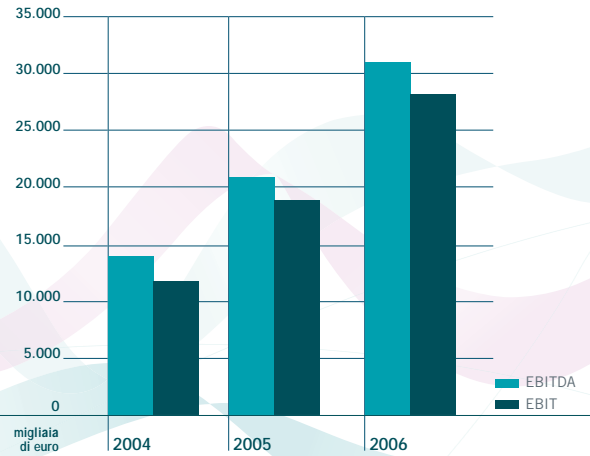
(2) Amministratori indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina elaborato dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate;

(3) Lead Independent Director.

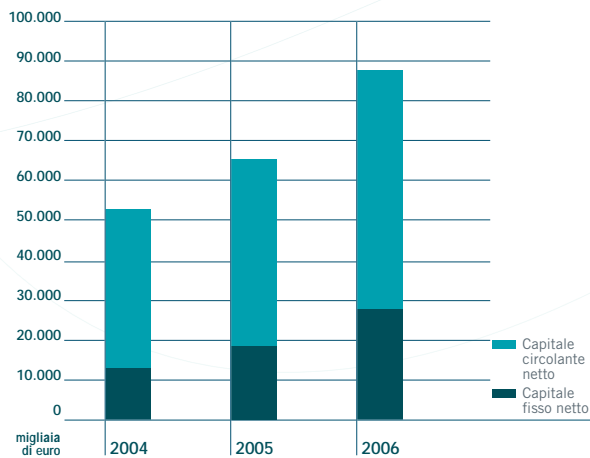
### Andamento ricavi per linee di business



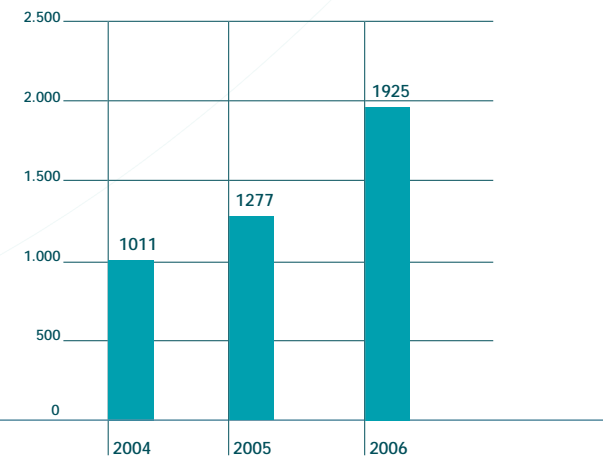
### Andamento redditività



### Evoluzione del capitale investito netto



### Risorse Umane



### Andamento del titolo Reply nel 2006



GREY.MI, Close (Last Trade),  
Rebasing 1/2/2006=100  
4/18/2007 148.8889

Q.TSTAR, Close (Last Trade),  
Rebasing 1/2/2006=100  
4/17/2007 129.4980

## I risultati del gruppo in sintesi

<b>Dati economici (euro/000)</b>	<b>2006</b>	<b>%</b>	<b>2005</b>	<b>%</b>	<b>2004</b>	<b>%</b>
Ricavi	230.164	100,0	144.675	100,0	111.820	100,0
Margine operativo lordo	31.462	13,7	21.017	14,5	14.160	12,7
Risultato operativo	27.846	12,1	18.820	13,0	12.005	10,7
Risultato ante imposte	27.797	12,1	18.841	13,0	11.481	10,3
Risultato netto di gruppo	10.274	4,5	6.864	4,7	4.682	4,2

<b>Dati patrimoniali e finanziari (euro/000)</b>	<b>2006</b>	<b>2005</b>	<b>2004</b>
Patrimonio netto di gruppo	79.107	61.056	55.273
Patrimonio netto di terzi	14.481	206	1.037
Totale attivo	206.339	129.474	106.166
Capitale circolante netto	59.938	39.539	40.616
Capitale investito netto	86.890	59.062	54.260
Cash Flow (*)	8.837	5.790	1.624
Posizione finanziaria netta	6.698	2.200	2.050

(\*) calcolato come somma del flusso di cassa della gestione corrente e la variazione delle attività e passività dell'esercizio

<b>Dati per singola azione (euro)</b>	<b>2006</b>	<b>2005</b>	<b>2004</b>
Numero di azioni	8.926.905	8.411.710	8.357.010
Risultato operativo per azione	3,12	2,24	1,44
Risultato netto per azione	1,15	0,82	0,56
Cash Flow per azione	0,99	0,69	0,19
Patrimonio netto per azione	8,86	7,26	6,61

<b>Altre informazioni</b>	<b>2006</b>	<b>2005</b>	<b>2004</b>
Numero di dipendenti	1.925	1.277	1.011





**10.274**  
risultato netto

**+49,7%**  
margine operativo lordo

**+648**  
incremento risorse umane

**8.926.905**  
numero azioni

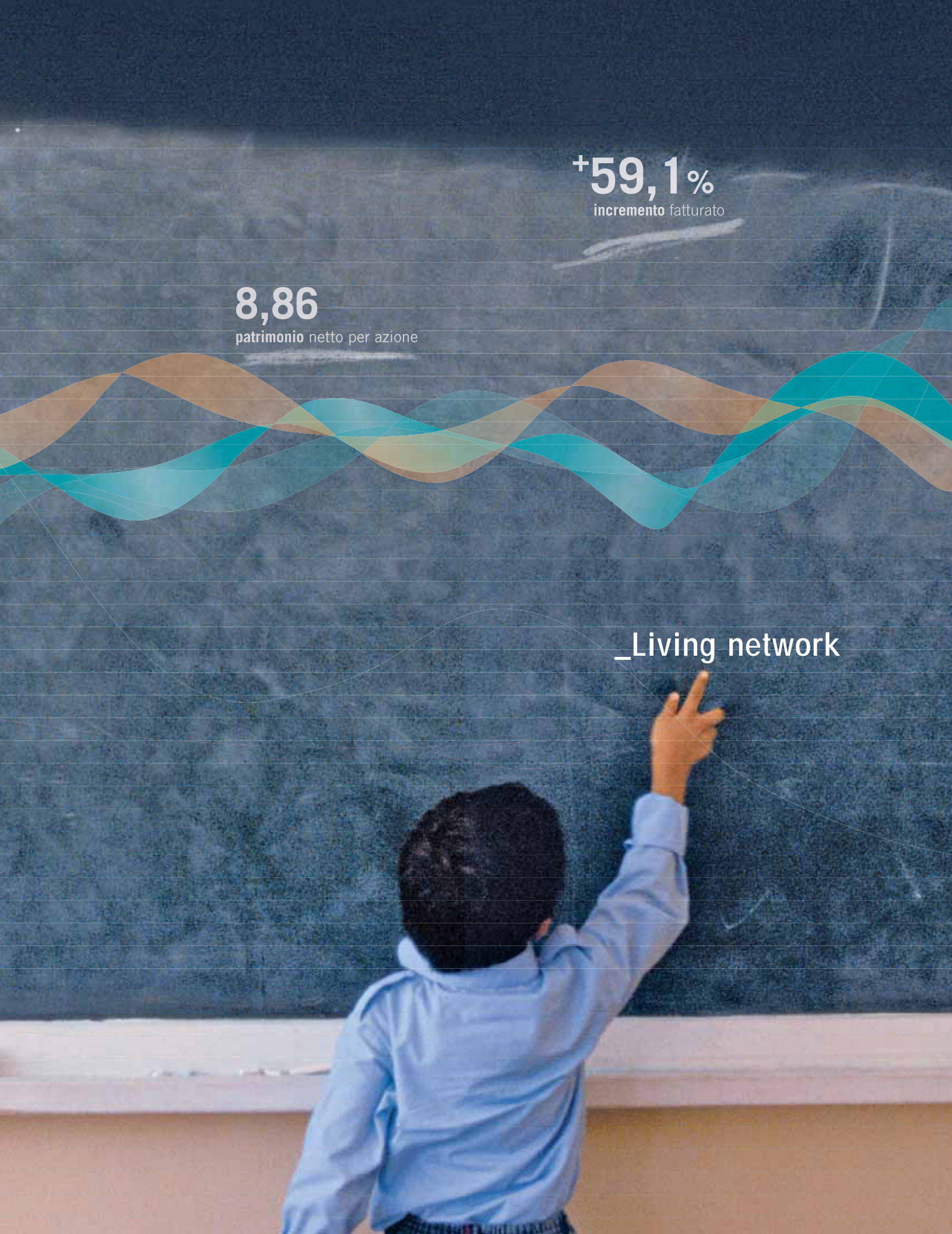
**8.837**  
cash flow



**+59,1%**  
incremento fatturato

**8,86**  
patrimonio netto per azione

**\_Living network**



## \_Lettera agli azionisti

Signori Azionisti,

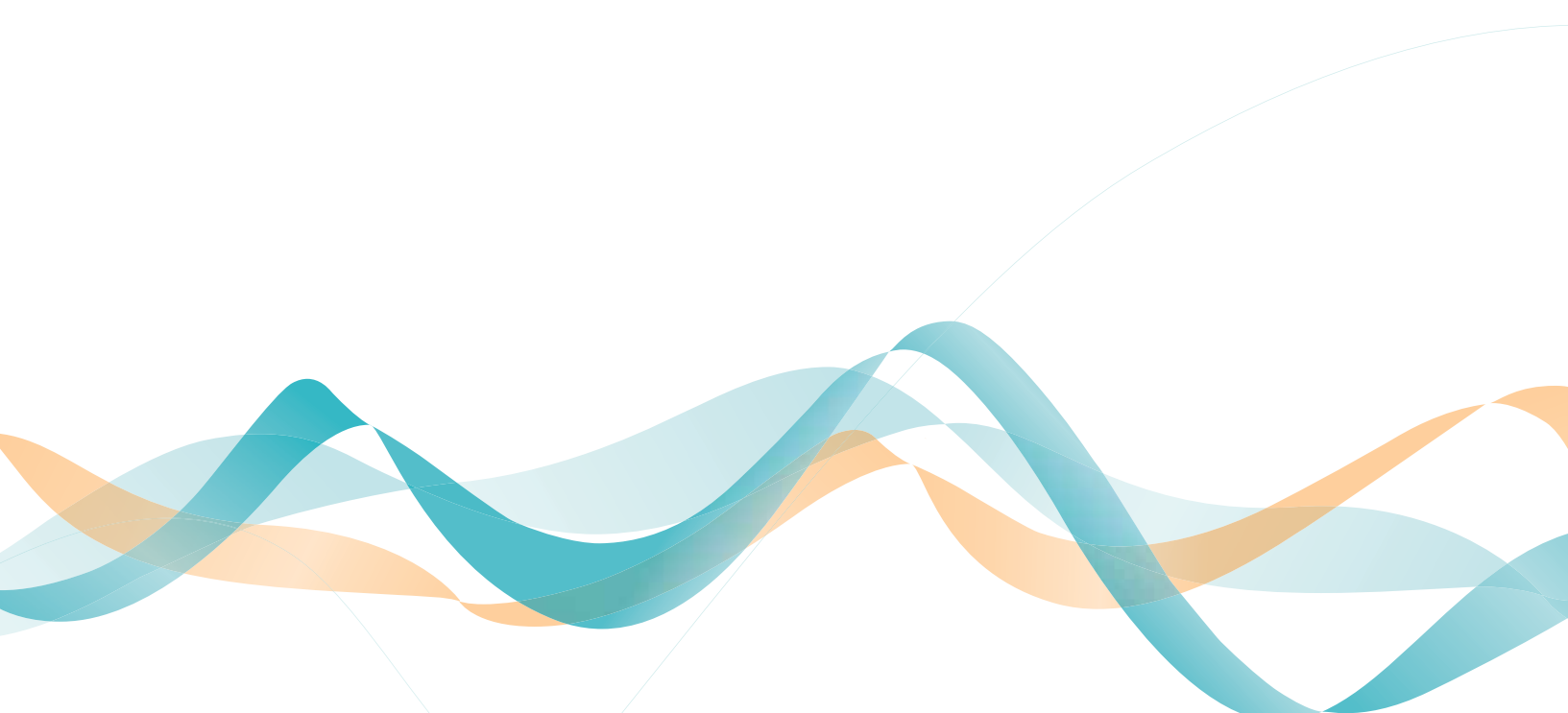
sono bastati dieci anni affinché i paradigmi tecnologici e, forse ancor più culturali, del web e della complessa infrastruttura tecnologica sottostante, imprimessero una svolta epocale al modo di vivere e lavorare di milioni di persone.

Dieci anni che hanno visto Reply nascere e svilupparsi, con passione e - confido - con competenza, cercando di ispirarsi, anche nei propri assetti interni, a quel reticolo di strumenti, informazioni, potenzialità scaturito dalla rete.

In questi anni abbiamo affiancato i nostri clienti in un percorso, a volte coraggioso, di evoluzione dell'informatica aziendale, sempre più parte integrante della vita quotidiana di tutti e sempre meno legata agli spazi fisici degli uffici.

Oggi, lasciata alle nostre spalle la prima generazione di Internet, stiamo entrando, con grande velocità, in una nuova fase della rete, basata sui nuovi paradigmi del Web 2.0, della convergenza tra media e telecomunicazioni e della "consumerizzazione" dell'informatica.

Un'era dove le tecnologie avranno un impatto ancora più forte sul DNA delle informazioni, sulla cultura e, indurranno ulteriori mutamenti nei comportamenti e nello stile di vita.



Si apre un nuovo scenario, dalle enormi potenzialità, in cui i ruoli tra i diversi attori non sono più definiti ed univoci come in passato, ed in cui il software sempre più si dematerializza, passando da prodotto a servizio fruibile ed accessibile in qualsiasi momento.

Sta a noi cogliere questa grande opportunità e trasformarla in nuova crescita per il nostro gruppo e in valore per i clienti.

Il 2006 è stato per noi un anno caratterizzato da una sfida molto importante: il confronto con il mercato europeo.

A fine 2005 annunciavamo la nostra volontà di portare il nostro modello all'estero, convinti che fosse possibile costruire un network, non solo italiano, altamente specializzato all'interno del mercato ICT.

Oggi vediamo già i primi risultati in Germania dove, attorno a syskoplan, società di cui abbiamo completato ad Aprile 2006 il processo di acquisizione,

stiamo replicando il nostro modello a rete, concentrandoci inizialmente sui settori dei Media e delle Istituzioni Finanziarie.

La solidità raggiunta in Italia e l'avvio dell'espansione in Germania, fanno sì che, nel 2007, Reply possa concentrarsi su di un ulteriore potenziamento delle proprie componenti d'offerta e sulla ricerca di nuove opportunità di crescita in Europa.

In dieci anni abbiamo dato vita, in un settore sempre più globale e competitivo, ad un brand nuovo, vivo, percepito come innovativo e di grande qualità.

Il nostro impegno e dovere, ora, è portarlo a raggiungere nuovi livelli di eccellenza.

*Il Presidente*

**Mario Rizzante**











\_Il Gruppo Reply

## — La rete, le reti.

La convergenza tra Telecomunicazioni, Media, Elettronica di Consumo. Il software che sempre più si diffonde all'interno di ogni genere di prodotto trasformandosi da semplice componente ad anima del prodotto stesso.

La rete è divenuta oggi il vero "sistema informativo" in grado di spostare e fare fruire in tempo reale quantità di dati, informazioni e contenuti sempre più complessi, abilitando nuove generazioni di servizi e prodotti. Una rivoluzione che ha innescato differenti leve competitive e generato nuovi modelli organizzativi e comportamentali.

Tutti noi ci troviamo a vivere in un "living network", una nuova forma di ecosistema in cui le barriere, tra componenti digitali e componenti reali, si sovrappongono, in cui la tecnologia diviene senza soluzione di continuità, fattore abilitante all'innovazione (di prodotto, di processo) e innovazione essa stessa (di relazione, di modello, di prodotto).

Ci stiamo rapidamente incamminando verso un futuro in cui la tecnologia sarà presente in tutti i momenti della nostra vita, visibile od invisibile motore e abilitatore di cose, oggetti e costumi.

Reply affianca i propri clienti in questo percorso di innovazione, con soluzioni e servizi orientati a sfruttare pienamente le opportunità date dalla rete e dalle tecnologie di comunicazione.

## \_Innovazione tecnologica

### Web 2.0

Internet oggi non è più una semplice "rete di reti", né un agglomerato di siti isolati e indipendenti tra loro, bensì la somma delle capacità tecnologiche raggiunte dall'uomo nell'ambito della diffusione dell'informazione e della condivisione del sapere.

In questo nuovo scenario contenuti e servizi sono la stessa cosa e vengono fruiti e distribuiti con linguaggi universali.

La sempre più crescente diffusione e popolarità di servizi online "user-driven", quali ad esempio MySpace, Wikipedia e YouTube, ha portato alla ribalta un nuovo modo di affrontare la rete: il Web 2.0. Una visione di Internet basata sulla

collaborazione tra gli utenti e abilitata da strumenti quali web services, peer-to-peer-networking, blogs, podcasts e social networks. Un punto di partenza per nuove metodologie e applicazioni software, all'insegna della condivisione e della collaborazione tra esseri umani.

Reply ha declinato la propria offerta sul Web 2.0 in quattro ambiti specifici:

— **Mobile 2.0**

Social communities, wikies, blog valicano i confini della rete espandendosi all'universo Mobile, abilitati dalla convergenza tra device mobili e web services. I principi e i modelli del Web 2.0 consentono la nascita di nuove generazioni di servizi e soluzioni in grado di sfruttare appieno le potenzialità di funzioni quali: location based marketing, local search, search marketing integrato e micropagamenti. Usabilità e navigazione devono pertanto essere ripensati per un ottimale utilizzo sulle centinaia di "mobile browser" oggi disponibili, slegando definitivamente logica applicativa e modalità di presentazione.

— **Enterprise 2.0**

Applicare modelli e tecnologie Web 2.0 introduce all'interno delle aziende nuove forme di collaborazione basate sulla conoscenza diffusa e non strutturata. Le piattaforme di knowledge management, nell'ottica sempre più diffusa di dare "voce agli utenti", si aprono ad approcci "bottom-up" di costruzione e condivisione delle informazioni basati su strumenti quali wiki e blog. Nascono nuove forme di comunicazione basate su Instant Messaging e Instant Messaging Robots in grado di velocizzare l'interazione tra i processi aziendali.



### — Fast & Rich Portals

Il passaggio da un'era basata sulla costruzione ad un'era fondata sull'assemblaggio delle componenti software, insieme ai concetti di mashup e feed, porta ad una sostanziale riconsiderazione dei portali: non più strumenti di pubblicazione di contenuti, ma aggregatori di informazioni e servizi accessibili tramite un'interfaccia Rich Client in grado di sfruttare al meglio le potenzialità di wikies e blogs.

### — Extended SOA

L'estensione dei paradigmi SOA verso Internet porta le aziende ad esporre servizi disponibili a chiunque. Le Web API combinate con dei programmi di affiliazione consentono di poter diffondere informazioni, distribuire e commercializzare oggetti o servizi di terze parti. Reply utilizza la propria esperienza e metodologia per supportare le aziende nella costruzione di architetture orientate ai servizi estesi su Internet e nella definizione dei programmi di affiliazione.



## Mobile e Wireless

Le infrastrutture di rete e le applicazioni oggi disponibili permettono di creare una nuova generazione di servizi convergenti, costruibili dagli utenti e fruibili in qualunque momento ed in qualunque luogo.

Reply affianca i propri clienti nel realizzare nuovi scenari e modelli di interazione multicanale, integrando le architetture per la distribuzione dei servizi a valore aggiunto con le componenti di erogazione dei contenuti.

Per Reply costruire un ecosistema Mobile significa:

- abilitare un'infrastruttura "always on", mettendola a disposizione di aziende e service provider per gestire e distribuire servizi;
- abilitare i dispositivi wireless e wired a comunicare e collaborare per offrire servizi integrati;
- potenziare l'esperienza degli utenti mobili con servizi contestuali erogati in modo proattivo;

Reply unisce competenze su device e protocolli di comunicazione con la conoscenza dei principali processi aziendali e affianca i clienti nella realizzazione di soluzioni mobili per la gestione competitiva di tutti i servizi aziendali, sia corporate che consumer. Obiettivo di Reply è realizzare ambienti collaborativi che garantiscano facilità di accesso alle informazioni in qualsiasi luogo e in ogni momento.

## Digital Television

L'adozione dello standard digitale per le trasmissioni terrestri costituisce la più importante innovazione tecnologica nella storia della televisione, ancor più del colore, della diffusione via satellite o del telecomando.

La tecnologia digitale ha il potenziale per modificare i modi di consumo, i modelli di business degli operatori e quindi l'assetto sistemico del settore telco-media.

La rivoluzione dei servizi su digitale è appena iniziata. L'opportunità di fornire contenuti con la qualità e la semplicità tipici del mondo broadcasting, sommata alle possibilità di interattività, personalizzazione, numero "illimitato" di canali (al limite uno per ogni utente) fornito dalle reti broadband, porterà nel tempo a mutamenti nella catena del valore dei contenuti.

Reply crede che il futuro della nostra società passerà attraverso la diffusione di nuovi canali di interazione. Per questa ragione Reply lavora con i principali operatori del settore nel percorso verso la convergenza e la ridefinizione dei loro business model, con servizi di consulenza e con il completo dominio delle tecnologie di comunicazione e distribuzione dei contenuti (IpTV, Dvb-H, DTT...).

## Service Oriented Architecture

Web Services e SOA costituiscono i fondamenti per la costruzione di nuovi modelli in cui componenti applicative, tra loro debolmente interconnesse, sono pubblicate, consumate e combinate insieme ad altre rese accessibili dalla rete.

Nuove applicazioni vengono costruite su due o più livelli:

- servizi di canale: implementano le logiche relative all'interfaccia verso il cliente finale;
- servizi di business: racchiudono la logica di business in singoli componenti;
- elementi di Business Process Management: per l'orchestrazione ed il monitoraggio dei processi.

E' fondamentale, nella realizzazione di soluzioni basate su SOA, l'utilizzo di un approccio metodologico corretto e l'approfondita conoscenza dei paradigmi architetturali di riferimento.

L'offerta di Reply su Web Services, SOA e approcci basati su modelli SAAS include:

- progettazione di nuovi modelli architetturali orientati ai servizi;
- supporto nell'evoluzione delle piattaforme applicative (ERP, Application Server e Portali) verso i nuovi modelli architetturali basati su SOA;
- competenza sui nuovi paradigmi di programmazione a componenti J2EE e .NET;
- consulenza nella progettazione di servizi basati su modelli SODA;
- progettazione e gestione dei sistemi a supporto del monitoraggio e del controllo di Web Services;

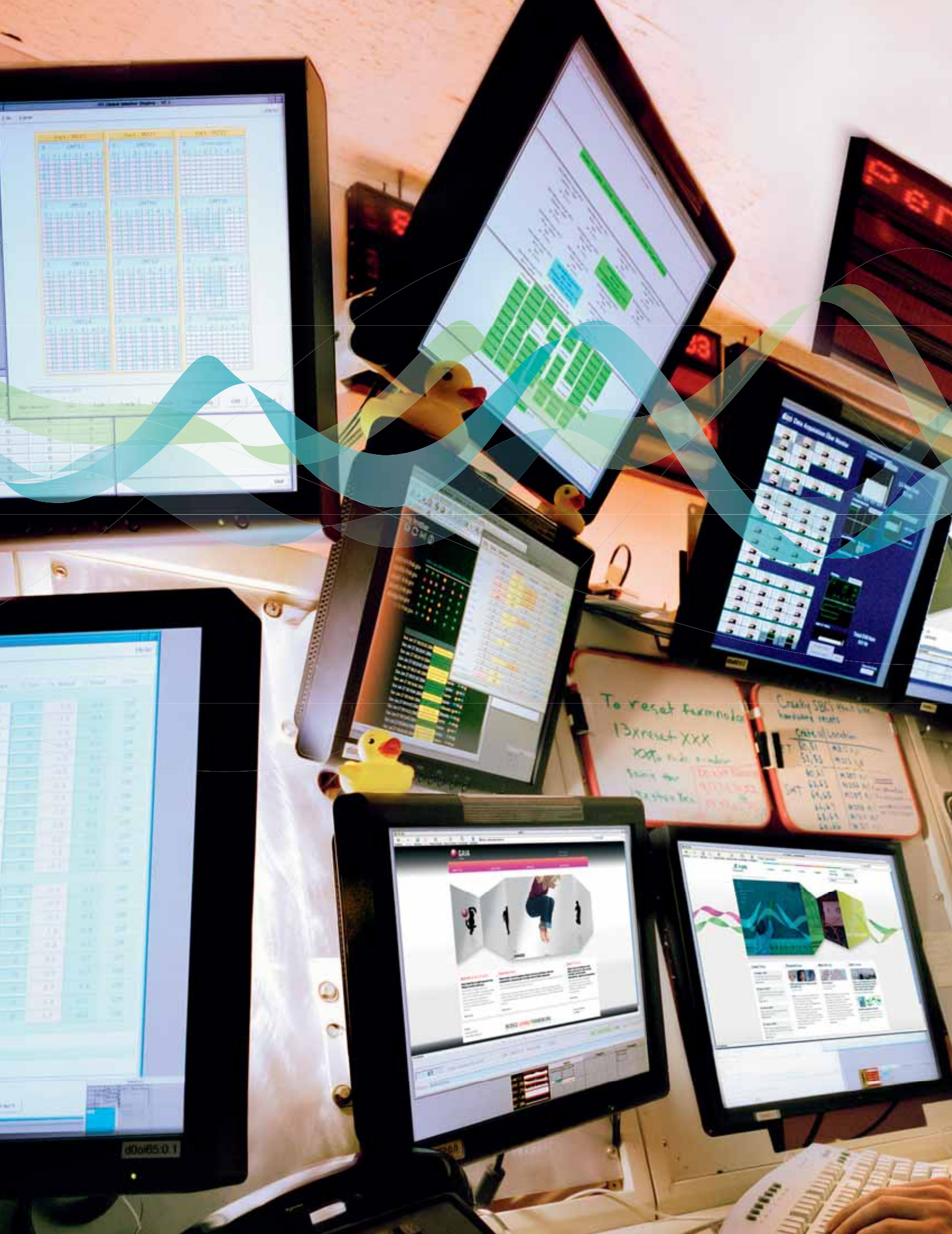
## Security

Reply ha definito un'offerta completa, integrata e coerente per affrontare ogni aspetto legato al Rischio di Sicurezza delle Informazioni e di Protezione dei Dati associato ad un sistema informativo: dalla individuazione delle minacce e delle vulnerabilità, alla definizione, progettazione ed implementazione delle relative contromisure tecnologiche, legali, organizzative o di ritenzione del rischio.

L'offerta di Reply relativa alla sicurezza delle informazioni comprende:

- **Consulenza:** Piano della Sicurezza, Analisi e Gestione del Rischio, Valutazione degli adempimenti legislativi, Policy e Procedure, Security Consolidation.
- **Soluzioni** per ICT Security: Employee Internet Management, Event Correlation, Log Management, PKI, Firewall, Intrusion Detection, Antivirus, Strong Authentication, User Management, Single Sign On, OS Hardening, Desktop Protection, Alerting sono alcuni dei "titoli" delle applicazioni che Reply è in grado di realizzare fornendo soluzioni chiavi in mano, servizi di gestione e manutenzione, di presidio presso i clienti e di Help Desk.
- **Training e Formazione:** all'interno di una azienda, rendere consapevoli tutti dell'importanza di un approccio alla sicurezza completo è fondamentale. Per questo Reply affianca i propri clienti nel percorso di diffusione all'interno delle aziende di una corretta cultura, sia dal punto di vista della Security Awareness sia da quello dell'ottimale utilizzo delle soluzioni di ICT Security.

Grazie alla conoscenza approfondita delle tecnologie, degli operatori, degli standard di riferimento e delle leggi, Reply è in grado di aiutare i Clienti a costruire lo "scudo" più efficiente e di fornire la massima garanzia su tutte le fasi di intervento.



Excel spreadsheet showing monthly data for May, June, and July 2011.

	MAY 2011	JUN 2011	JUL 2011
...	...	...	...



Table with 'DOWN' status and various data points.

Item	Status	Value
...	...	...



Large spreadsheet with multiple columns of data.

Item	Value	Value	Value
...	...	...	...



To reset formula  
1) Reset XXX  
XXX to the number  
Put in XXXX  
1) Reset to XXXX

Create SBI for the hardware parts  
Case Location  
7 00:00  
51:50  
60:00  
60:00  
60:00  
60:00  
60:00  
60:00  
60:00  
60:00







## \_Reply Platforms

## \_Click Reply™

La nuova frontiera del Supply Chain è integrare soluzioni *end-to-end*, in grado di abbattere le barriere tra fornitore, azienda e cliente finale, facendo evolvere gli attuali modelli in veri e propri Collaborative Network, nei quali sempre più importante è una corretta progettazione e implementazione delle componenti di Execution.

In questo scenario, tra le tecnologie di Auto-ID (identificazione automatica), che comprendono i sistemi in grado di acquisire i dati identificativi di oggetti e persone in modo automatico, si sta sempre di più diffondendo l'utilizzo di Labels o Tags RFID (Radio Frequency Identification).


Reply è stata tra le prime aziende ad aver investito sulla tecnologia RFID in Italia, con l'obiettivo di proporre alle aziende un'offerta completa ed integrata in ambito di Supply Chain Execution: dalla consulenza per la revisione dei processi operativi, allo sviluppo di una metodologia progettuale specifica, fino alla definizione di un framework applicativo specifico integrato all'interno di Click Reply™, la piattaforma proprietaria per la Supply Chain Execution.

L'architettura della soluzione, interamente orientata a servizi e basata su standard aperti, permette l'integrazione sia con sistemi ERP sia con sistemi di SCE e MES, consentendo la gestione ed il controllo di un'ampia gamma di dispositivi per la lettura e la scrittura di tag basati sulla tecnologia RFID.

Aver reso disponibile un framework applicativo per la gestione della tecnologia RFID permette un ulteriore passo avanti nella possibilità di impiego combinato di nuove tecnologie wireless e mobili nella gestione e nel controllo *real time* della supply chain, rendendo di fatto fruibile in tempo reale le informazioni dei TAG RFID applicati a prodotti, contenitori, pallet o container.

Nel 2007 sono previste nuove funzionalità raggruppate nei moduli per il Performance Management System, l'Activity Cost System ed il Labour Management System, nonché il potenziamento del livello di integrazione tra la componente di RFID e la gestione vocale (Voice Recognition Systems).





\_ Click Reply™, con le sue componenti di Warehouse Management, Transportation Management, Planning e Inventory, è utilizzato da oltre 170 clienti nel mondo per ottimizzare la loro Supply Chain Execution.


## \_Discovery Reply™

Reply aiuta i propri clienti a costruire un nuovo ed efficace approccio alla gestione dei media digitali che faciliti il pieno sfruttamento delle potenzialità offerte dalla molteplicità di nuovi canali di comunicazione. La conoscenza delle infrastrutture di comunicazione e delle piattaforme di gestione dei contenuti permettono a Reply di sviluppare soluzioni all'avanguardia in ambito di Digital Media.

Discovery Reply™, la piattaforma Reply per il Digital Asset Management, grazie a innovativi metodi di organizzazione dei flussi di lavoro, all'elevato livello di interoperabilità con gli altri sistemi aziendali, e ai servizi avanzati di distribuzione multi-canale dei contenuti, offre alle aziende la possibilità di rendere più efficiente la gestione dell'intero ciclo di vita degli asset digitali.

Discovery Reply™ agevola la transizione verso modelli integrati di produzione, utilizzo e archiviazione dei contenuti mediante una piattaforma aperta e flessibile ed un'interfaccia semplice ed intuitiva per l'acquisizione, l'elaborazione, la catalogazione, l'accesso, la ricerca e la distribuzione di asset digitali.

Nel 2007 sono previste ulteriori evoluzioni della piattaforma, in particolar modo negli ambiti legati alla gestione dei contenuti per il DVB-H, l'IPTV ed al Digital Right Management.



— Il continuo investimento su Discovery Reply™ ha portato allo sviluppo di nuove funzionalità, tra cui il Video Catalogue e l'Audio Catalogue, nonché la definizione di verticalizzazioni specifiche per alcuni settori di riferimento quali Telco Operator e Media Company.

## \_ Gaia Reply™


Nel corso del 2006, all'interno della propria offerta per il Mobile ed il Multimedia, Reply ha rilasciato Gaia Reply™ una innovativa *service delivery platform* basata su di un framework opensource flessibile in grado di abilitare l'erogazione di contenuti e servizi su differenti dispositivi mobili.

Gaia Reply™ integra i dati provenienti da una qualsiasi sorgente strutturata, li aggrega secondo le logiche richieste dal tipo di servizio e li rende disponibili in maniera omogenea su qualsiasi canale e dispositivo mobile. Inoltre il framework ottimizza la visualizzazione e la navigazione dei contenuti al fine di renderla ergonomica rispetto alle caratteristiche dei diversi dispositivi utilizzati.

Le evoluzioni del framework pianificate per il 2007 hanno lo scopo di introdurre nuove funzionalità quali:

- context awareness: in base alla conoscenza del contesto di fruizione dei servizi mobile, i contenuti vengono opportunamente ritagliati e adattati per ottimizzare la qualità della user experience dei servizi stessi;
- integrazione semiautomatica delle sorgenti dati: tramite appositi strumenti, le sorgenti dati eterogenee esterne a GAIA vengono integrate in maniera semiautomatica sulla base dello schema dei dati estratto da esse.





— Gaia Reply™ si basa su di un'architettura aperta per garantire la completa compatibilità con i nuovi terminali che vengono lanciati sul mercato e la possibilità di supportare in futuro anche canali differenti da quello mobile.

## \_Market focus

### Telco & Media

Negli ultimi anni il mercato delle Telecomunicazioni ha visto l'evoluzione degli operatori da fornitori di connettività a fornitori di servizi a valore aggiunto. Le infrastrutture di rete e le applicazioni disponibili abilitano una nuova generazione di servizi legati all'utente (business, consumer, employee), ai terminali (Smart phone, PDA, PC, ecc.) ed al modello di utilizzo. Le applicazioni wireless e le applicazioni basate su standard Internet richiedono un approccio sempre più sofisticato, sia in fase di progettazione che di sviluppo. I volumi di informazioni gestite e trasmesse necessitano nuove infrastrutture di crescente complessità, quali ad esempio gli storage area network.

Reply è oggi un attore affermato nel processo di convergenza tra Telco e Media, con un particolare focus sulle componenti relative ai servizi VAS, al digitale terrestre, alla gestione di contenuti e di asset multimediali ed ai servizi di Billing e CRM.

L'evoluzione tecnologica e le esigenze del mercato stimolano l'innovazione verso un approccio orientato al mercato consumer attraverso nuovi modelli di business (Virtual Operator – MVNO) e tipologie di servizi interattivi (IPTV) con contenuti fortemente personalizzati.

Reply, attraverso un'offerta integrata di consulenza, comunicazione e creatività è in grado di ideare contenuti e abilitare servizi innovativi che sfruttino tutte le potenzialità dei nuovi canali digitali.





## Industria e Servizi

Le imprese di successo devono essere in grado di prendere decisioni rapide ed agire efficacemente, allineando strategie, persone, processi e tecnologie in tempi brevi e simultaneamente all'interno di "strutture a rete": complesse aggregazioni di clienti, partners e fornitori.

I sistemi informativi garantiscono ai processi la massima flessibilità ed un controllo sempre più rigoroso. Le nuove tecnologie ne rafforzano ed estendono le potenzialità: electronic tagging, web services, soluzioni mobile, instant messaging hanno cambiato il ritmo con cui si muovono le aziende.

L'innovazione tecnologica e la capacità di integrarla efficacemente in soluzioni applicative costituiscono i fondamenti di Reply che affianca i propri clienti nelle fasi di introduzione, cambiamento e gestione dei sistemi informativi: dal disegno alla comprensione e ridefinizione dei processi *core* alla realizzazione di soluzioni in grado di garantire l'integrazione delle applicazioni a supporto dell'Azienda Estesa.

### Gestione della relazione con il Cliente

Costruire soluzioni di CRM, per Reply, significa identificare una strategia di relazione: impostare il giusto atteggiamento culturale per vivere il cliente come parte della propria organizzazione, ridisegnare, quando necessario, i processi aziendali e progettare l'architettura applicativa a supporto delle attività di Marketing, Vendita e Assistenza.

### Logistica e distribuzione

La disponibilità di nuove soluzioni tecnologiche e la velocità di comunicazione consentono di aumentare l'efficienza nel Supply Chain Management. Diventa cruciale ridefinire e re-ingegnerizzare i processi di acquisto, di dislocazione dei magazzini e delle unità produttive, di controllo della rotazione delle scorte, di trasporto e distribuzione dei prodotti. Reply aiuta i propri clienti ad integrare i partner operativi, progettando modelli di Supply Chain Execution ottimizzati nelle componenti di Warehouse Management, Transportation Management, Planning e Inventory.

### Sistemi di produzione

Rispondere alle richieste del mercato in tempi sempre più ridotti con prodotti spesso "definiti dal cliente" richiede sistemi di produzione in grado di abbreviare i tempi di adattamento a caratteristiche del prodotto sempre meno predicibili e sempre più variabili. Per Reply questo significa ripensare i sistemi che governano la produzione in un'ottica *real time*, allineandoli sempre di più ai paradigmi alla base delle moderne extended-enterprise.

## Banche, Assicuratori e Operatori Finanziari

Reply collabora con i principali Istituti Bancari e Assicurati nell'individuazione e nell'implementazione di soluzioni in grado di coniugare l'ottimizzazione dei processi *core* con un sostanziale miglioramento in termini di efficienza del patrimonio informativo.

In particolare, Reply affianca i propri clienti nell'anticipare i cambiamenti definendo strategie basate su nuove tecnologie (Web Services, SOA, soluzioni Mobile e Wireless, portali multicanali, on-line self services, Business Intelligence e Knowledge Management) volte ad introdurre una effettiva innovazione in settori mission critical quali il trading, l'asset management, il supporto alle relazioni commerciali e la gestione dell'Human Capital.

Da sottolineare inoltre, la sempre più apprezzata attività di consulenza e di supporto al cambiamento riconosciuta da importanti Istituti di Credito per il successo riportato da Reply in progetti di grande criticità nel mondo del risparmio gestito e nell'asset management.



## Energy & Utilities

In quest'ultimo anno il settore ha affrontato il fenomeno della concorrenza e della deregulation, condizionata dalle normative EU, attraverso l'attuazione della suddivisione tra i processi di produzione e di vendita, sollecitati da una forte pressione su ricavi e margini e dalla necessità di fornire sempre più elevati livelli di servizio e sicurezza.

Reply ha definito un insieme di offerte specifiche articolate sulle tre principali aree verticali del settore – Retailer, Merchant Energy Provider e Network Operations - composte da servizi di consulenza strategica e tecnologica volti alla ottimizzazione di processi e alla selezione e implementazione delle piattaforme e delle architetture tecnologiche più adeguate al contesto.

Nella gestione del cambiamento, in termini di processi e di implementazione di nuove componenti di business, Reply esprime capacità consulenziali e di program management per garantire *continuity* e *time to market* nella proposizione di nuovi servizi convergenti.

## Pubblica Amministrazione

Il processo di internazionalizzazione a livello europeo ed il federalismo a livello nazionale influenzano sempre più l'andamento della domanda del mercato della Pubblica Amministrazione nel quale, da tempo, si persegue la riduzione della burocrazia ed il miglioramento dei servizi agli utenti (cittadini ed imprese).

Ciò significa evolvere verso servizi sempre più personalizzati ed erogati in tempo reale, garantire al cittadino l'accesso alle informazioni, fornire servizi su PC, palmari, televisione, cellulari, mantenere coerenza di dati ed informazioni tra i diversi uffici. Sempre più le amministrazioni utilizzano le tecnologie per gestire le relazioni con il cittadino, sfruttare e gestire con efficienza l'intero patrimonio di informazioni e garantire ai propri dipendenti l'accesso alla conoscenza nel lavoro quotidiano.

Reply, nella Pubblica Amministrazione Centrale e Locale, utilizza l'esperienza maturata in questi anni sui servizi online più avanzati, la rapidità nell'esecuzione e la professionalità dei propri consulenti, verticalizzando applicazioni e competenze per massimizzare la resa e l'efficacia nella realizzazione di soluzioni specifiche.

Le iniziative di Reply per l'e-government sono volte a creare soluzioni che consentano alle aziende e alle amministrazioni di competere efficacemente nel nuovo scenario in cui la Pubblica Amministrazione Locale e Centrale opera.

## **\_ Il modello organizzativo**

Reply opera con una struttura a rete costituita da società operative specializzate per Processi, Applicazioni, Tecnologie che costituiscono centri di eccellenza in grado di posizionarsi come "Best in Class" nei rispettivi ambiti di competenza.

### **\_ Processi**

per Reply comprendere ed utilizzare la tecnologia significa introdurre un nuovo fattore abilitante ai processi grazie ad un'approfondita conoscenza del mercato e degli specifici contesti industriali di attuazione.

### **\_ Applicazioni**

Reply progetta e realizza soluzioni applicative volte a rispondere alle esigenze del *core business* delle aziende.

### **\_ Tecnologie**

in Reply viene ottimizzato l'utilizzo di tecnologie innovative per realizzare soluzioni in grado di garantire ai clienti la massima efficienza e flessibilità operativa.

### **\_ I servizi di Reply includono:**

#### **Consulenza**

strategica, di comunicazione, di processo e tecnologica.

#### **System Integration**

sfruttare al meglio il potenziale della tecnologia coniugando consulenza di business con soluzioni tecnologiche innovative e ad elevato valore aggiunto.

#### **Application Management**

gestione, monitoraggio ed evoluzione continua degli asset tecnologici.

## \_Il valore delle persone

Reply si basa sull'eccellenza delle persone che ne fanno parte. Le donne e gli uomini Reply danno vita al "brand" presso clienti e partner e ne rappresentano l'immagine. Per questo, solo persone provenienti dalle migliori Università e che condividano nativamente i valori Reply entrano a fare parte del Gruppo.

Chiunque abbia deciso di far parte del "mondo Reply", indipendentemente dalla società, lo ha fatto perchè ha trovato la possibilità di esprimere al meglio le proprie potenzialità in un modello organizzativo basato su: cultura, etica, fiducia, onestà e trasparenza.

Valori indispensabili, per un continuo miglioramento e per una sempre maggiore attenzione alla qualità nel proprio lavoro.

Tutti i manager del Gruppo lavorano quotidianamente affinché non si disperdano i principi che da sempre sono alla base di Reply e che l'hanno sostenuta nella sua crescita.

- **Condivisione** degli obiettivi del cliente
- **Professionalità** e rapidità nell'implementazione
- **Cultura** e flessibilità

### **L'Eccellenza:**

la cultura di base, lo studio, l'attenzione per la qualità, la serietà, la valorizzazione dei risultati.

### **La Squadra:**

la collaborazione, il trasferimento delle idee e della conoscenza, la condivisione di obiettivi e risultati, il rispetto delle caratteristiche personali.

### **Il Cliente:**

la condivisione degli obiettivi, la soddisfazione del cliente, la coscienziosità, la professionalità, il senso di responsabilità, l'integrità.

### **L'Innovazione:**

l'immaginazione, la sperimentazione, il coraggio, lo studio, la ricerca del miglioramento.

### **La Velocità:**

la metodologia, l'esperienza nella gestione dei progetti, la collaborazione, l'impegno nel raggiungimento dei risultati e degli obiettivi del cliente.











## **\_Relazione sulla gestione**

## **Analisi** della situazione economico-finanziaria del Gruppo

### Andamento dell'esercizio

Reply è specializzata nella progettazione e nell'implementazione di soluzioni basate sui nuovi canali di comunicazione e media digitali.

Reply, costituita da una rete di aziende specializzate, offre alle società dei settori Telecom & Media, Manufacturing, Finance e Pubblica Amministrazione applicazioni per ottimizzare i processi aziendali e tecnologie innovative per abilitare la comunicazione con clienti, partner, fornitori e collaboratori.

I servizi di Reply includono consulenza, system integration, application management e business process outsourcing. Reply è quotata al segmento STAR di Borsa Italiana [REY.MI].

Il 2006 è stato un anno molto positivo per Reply, con risultati anche superiori alle aspettative. Il Gruppo ha chiuso l'esercizio 2006 con un fatturato consolidato pari a 230,2 milioni di Euro (+ 59,1% rispetto all'esercizio 2005), un EBITDA di 31,5 milioni di Euro (+ 49,7% rispetto al 2005), un EBIT di 27,8 milioni di Euro (+ 48,0% rispetto al 2005) e un utile netto consolidato di 10,3 milioni di Euro (+ 49,7% rispetto al 2005).

La Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2006 si conferma positiva per 6,7 milioni di Euro, ed in crescita rispetto ai 2,2 milioni di Euro del 31 dicembre 2005.

Positivo anche l'andamento del Gruppo in Germania dove syskoplan ha chiuso il 2006 con un fatturato consolidato pari a 45,2 milioni di Euro (+12%), un EBIT di 4,2 milioni di Euro (+17%) ed una Posizione Finanziaria Netta di 19,7 Milioni di Euro.

syskoplan ha inoltre già avviato nel 2006 un programma di acquisizioni e start-up societarie che rappresenta il primo passo verso la creazione di un 'network Reply' in Germania.

Reply è guidata da un gruppo di partner e manager che in soli dieci anni dalla fondazione è riuscito ad affermare un modello basato sull'estrema specializzazione e sulla competenza sulle nuove tecnologie in mercati altamente competitivi.

Tra i risultati raggiunti nel 2006 particolarmente significativi sono stati lo sviluppo delle attività nel settore dei servizi finanziari ed il consolidamento della posizione nell'ambito della convergenza telco-media dove Reply lavora con i principali operatori su progetti legati al Digitale Terrestre, all'IPTV, al DVB-H ed al Digital Asset Management.

Tutto ciò ha consentito a Reply di registrare una crescita sostenuta in tutti i settori di attività, e, di posizionarsi, oggi, tra i principali gruppi di consulenza e system integration nel nuovo scenario delineato dalla convergenza tra telecomunicazioni, media ed elettronica di consumo, un settore dove esistono grandi potenzialità di crescita e sviluppo.

La solidità raggiunta in Italia e l'espansione del network avviata in Germania, fanno sì che oggi Reply possa concentrarsi su di un ulteriore potenziamento delle proprie componenti d'offerta, in particolare in ambiti quali la convergenza, il Web 2.0, i modelli di social networking ed i nuovi mondi 3D come Second Life.

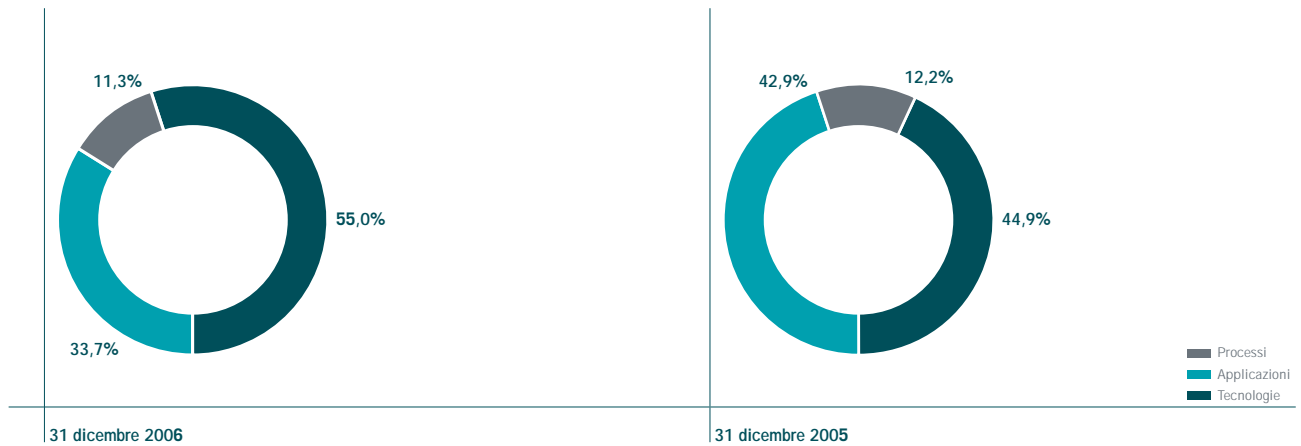


## Conto economico consolidato riclassificato

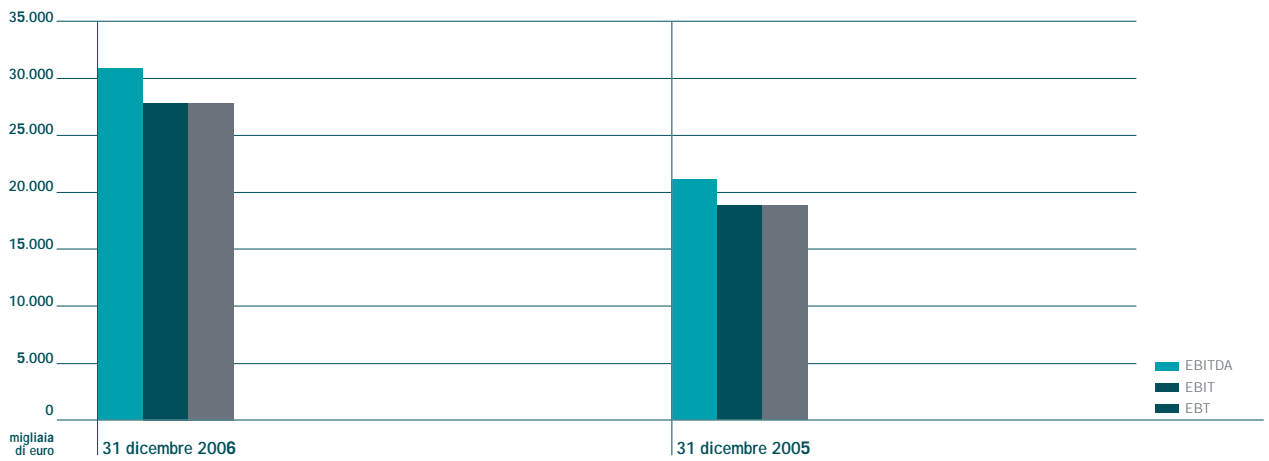
Di seguito si espone il conto economico a valori percentuali, raffrontato con i valori dell'esercizio precedente:

(in migliaia di euro)	2006	%	2005	%
<b>Ricavi</b>	<b>230.164</b>	<b>100,0</b>	<b>144.675</b>	<b>100,0</b>
Acquisti	(6.526)	(2,8)	(3.544)	(2,4)
Lavoro	(113.813)	(49,4)	(69.866)	(48,3)
Servizi e costi diversi	(77.860)	(33,8)	(49.399)	(34,1)
Altri ricavi/costi operativi non ricorrenti	(503)	(0,2)	(849)	(0,6)
<b>Costi operativi</b>	<b>(198.702)</b>	<b>(86,3)</b>	<b>(123.658)</b>	<b>(85,5)</b>
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>31.462</b>	<b>13,7</b>	<b>21.017</b>	<b>14,5</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(3.616)	(1,6)	(2.197)	(1,5)
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>27.846</b>	<b>12,1</b>	<b>18.820</b>	<b>13,0</b>
Risultati di imprese collegate	350	0,2	477	0,3
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(399)	(0,2)	(456)	(0,3)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>27.797</b>	<b>12,1</b>	<b>18.841</b>	<b>13,0</b>
Imposte sul reddito	(16.458)	(7,2)	(10.993)	(7,6)
<b>Risultato netto</b>	<b>11.339</b>	<b>4,9</b>	<b>7.848</b>	<b>5,4</b>
Risultato da attività cessate	68	0,0	-	0,0
(Utile)/Perdita di terzi	(1.133)	(0,5)	(984)	(0,7)
<b>RISULTATO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>10.274</b>	<b>4,5</b>	<b>6.864</b>	<b>4,7</b>

Il dettaglio dei ricavi per linee di business è il seguente::



Di seguito si espone il grafico con l'andamento dei principali indicatori economici:



## Analisi della struttura patrimoniale e finanziaria

La struttura patrimoniale del Gruppo al 31 dicembre 2006, raffrontata con quella al 31 dicembre 2005, è di seguito riportata:

(in migliaia di euro)	31/12/2006 (a)	%	31/12/2005 (b)	%	Variazioni (a-b)
Attività operative a breve	121.620		84.939		36.681
Passività operative a breve	(61.682)		(45.400)		(16.282)
<b>Capitale circolante netto (A)</b>	<b>59.938</b>		<b>39.539</b>		<b>20.399</b>
Attività non correnti	48.327		30.546		17.781
Passività non finanziarie a m/l termine	(21.375)		(11.023)		(10.352)
<b>Attivo fisso netto (B)</b>	<b>26.952</b>		<b>19.523</b>		<b>7.429</b>
<b>Capitale investito netto (A+B)</b>	<b>86.890</b>	<b>100,0</b>	<b>59.062</b>	<b>100,0</b>	<b>27.828</b>
Patrimonio netto (C)	93.588	107,7	61.262	103,7	32.326
<b>INDEBITAMENTO (DISPONIBILITÀ) FINANZIARIO NETTO (A+B-C)</b>	<b>(6.698)</b>	<b>(7,7)</b>	<b>(2.200)</b>	<b>(3,7)</b>	<b>(4.498)</b>

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2006 pari a 86.890 migliaia di euro è stato finanziato per 93.588 migliaia di euro dal patrimonio netto, con un avanzo di disponibilità finanziaria di 6.698 migliaia di euro.

Di seguito si riporta il dettaglio del capitale circolante netto.

(in migliaia di euro)	31/12/2006 (a)	31/12/2005 (b)	Variazioni (a-b)
Rimanenze	5.325	1.547	3.778
Crediti commerciali netti, verso terzi	111.749	79.662	32.087
Altre attività	4.546	3.730	816
<b>Attività operative correnti (A)</b>	<b>121.620</b>	<b>84.939</b>	<b>36.681</b>
Debiti commerciali, verso terzi	18.864	16.096	2.768
Altre passività	42.818	29.304	13.514
<b>Passività operative correnti (B)</b>	<b>61.682</b>	<b>45.400</b>	<b>16.282</b>
<b>Capitale Circolante Netto (A-B)</b>	<b>59.938</b>	<b>39.539</b>	<b>20.399</b>
<i>incidenza sui ricavi</i>	<i>26,0%</i>	<i>27,3%</i>	

## La posizione finanziaria

Il dettaglio della posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2006, analizzata per scadenza e confrontata con l'analoga situazione al 31 dicembre 2005, è di seguito riportato:

(in migliaia di euro)	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Cassa e banche attive	34.673	13.989	20.684
Investimenti di liquidità	1.718	-	1.718
Debiti verso le banche	(3.943)	(4.119)	176
<b>Posizione finanziaria a breve termine</b>	<b>32.448</b>	<b>9.870</b>	<b>22.578</b>
Debiti verso banche	(25.750)	(7.670)	(18.080)
<b>Posizione finanziaria a M/L termine</b>	<b>(25.750)</b>	<b>(7.670)</b>	<b>(18.080)</b>
<b>TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>6.698</b>	<b>2.200</b>	<b>4.498</b>

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2006 evidenzia una disponibilità di 6.698 migliaia di euro, con una variazione di 4.498 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2005 imputabile a:

- consolidamento del Gruppo syskoplan che al 31 dicembre 2006 presentava una disponibilità finanziaria di 19.331 migliaia di euro;
- tiraggio di 20.453 migliaia di euro del finanziamento in pool finalizzato all'acquisizione del Gruppo syskoplan (16.965 migliaia di euro) e all'acquisizione di quote di minoranze di alcune società controllate (3.488 migliaia di euro);
- flussi di cassa della gestione corrente e altri movimenti di 5.620 migliaia di euro.

I debiti verso le banche si riferiscono principalmente al parziale utilizzo (28.452 migliaia di euro) della linea di credito al servizio di nuove operazioni di M&A.

La variazione intervenuta nella posizione finanziaria netta è così analizzabile:

(in migliaia di euro)	31/12/2006
Flusso di cassa delle attività operative (A)	8.837
Flusso di cassa delle attività di investimento (B)	(2.158)
Flusso di cassa per attività finanziarie (C)	13.031
<b>Variazione delle disponibilità liquide (A+B+C)</b>	<b>19.710</b>
Cassa e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	13.989
Cassa e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	33.699
<b>Totale variazione delle disponibilità liquide</b>	<b>19.710</b>



## Prospetto di raccordo con il patrimonio netto e il risultato d'esercizio della Capogruppo

In applicazione della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, nel seguito si espone il prospetto di raccordo del patrimonio netto e del risultato di periodo della Capogruppo con i dati consolidati.

(in migliaia di euro)	31/12/2006		31/12/2005	
	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio
<b>Bilancio separato Reply S.p.A.</b>	<b>60.174</b>	<b>550</b>	<b>51.965</b>	<b>3.273</b>
Dati di bilancio d'esercizio delle società consolidate	52.767	14.245	18.878	9.119
Valore di carico delle partecipazioni	(55.826)	1.300	(25.876)	-
Avviamento di consolidamento	34.218	-	17.120	-
Storno dei dividendi distribuiti alla Capogruppo da controllate consolidate	-	(4.200)	-	(3.500)
Rettifiche per l'allineamento dei bilanci individuali ai principi contabili di gruppo ed eliminazione di utili e perdite intersocietarie, al netto del relativo effetto fiscale	2.255	(488)	(825)	(1.044)
Patrimonio netto e utile di terzi	(14.481)	(1.133)	(206)	(984)
<b>Bilancio consolidato Gruppo Reply</b>	<b>79.107</b>	<b>10.274</b>	<b>61.056</b>	<b>6.864</b>

## **Principali operazioni societarie**

### Acquisizione syskoplan

Nei primi mesi del 2006 si è perfezionata l'acquisizione del 63,76% di syskoplan, società quotata alla Borsa di Francoforte.

Fondata nel 1983 syskoplan è una società di consulenza ed application management leader nel CRM, con clienti tra le principali società e gruppi industriali tedeschi ed europei.

Le modalità attraverso le quali Reply S.p.A. ha impostato l'acquisizione della partecipazione di maggioranza della syskoplan AG sono di seguito riportate:

(a) in data 22 dicembre 2005, in esecuzione di specifica delibera del Consiglio di Amministrazione che in pari data ne ha dettato le linee guida sono stati sottoscritti gli accordi quadro per la successiva acquisizione del 53,1% del capitale sociale di syskoplan AG, di cui:

— il 31,2% rilevato dai soci operativi per metà in contanti e per metà attraverso un aumento del capitale sociale di Reply S.p.A. liberato attraverso il conferimento in natura delle azioni syskoplan AG in Reply S.p.A (11,0 Mio/€);

— il 21,9% rilevato dal fondo di private equity DZ Equity Partners GmbH con transazione da regolarsi per contanti (7,7 Mio/€);

Le operazioni per contanti sono avvenute il 18 gennaio 2006, l'aumento di capitale è stato liberato in data 11 aprile 2006.

(b) in data 18 gennaio 2006 Reply S.p.A. ha acquisito dalla Società Siemens Business Services GmbH & Co. OHG il 7,31% del capitale sociale di syskoplan AG con transazione da regolarsi per contanti (2,6 Mio/€) ;

(c) in data 3 aprile 2006 Reply S.p.A. ha acquisito un ulteriore 3,35% a seguito della conclusione dell'Offerta Pubblica di Acquisto avviata, coerentemente con la normativa tedesca, sulle azioni rappresentanti il restante capitale sociale di syskoplan AG (1,2 Mio/€).

La struttura di acquisizione adottata ha contemperato le esigenze di fidelizzazione degli Azionisti syskoplan che, in virtù del loro ruolo operativo e strategico nell'ambito del Gruppo syskoplan, hanno ricevuto dall'aumento di capitale nuove azioni Reply soggette a lock-up, con un correlato risparmio in termini di esborso di cassa di circa 5,5 milioni di Euro; nel contempo la parte dell'acquisizione regolata in cassa, è stata per oltre il 90% (15,8 Mio/€) finanziata attraverso il ricorso al credito bancario a medio-lungo termine finalizzato ad operazioni di acquisizione, consentendo al Gruppo Reply l'ottenimento dei vantaggi fiscali derivanti dalla deducibilità, nella circostanza, degli oneri finanziari derivanti dal finanziamento dell'operazione anche nella considerazione della situazione complessiva dell'indebitamento.

In ultimo l'acquisizione di una società quotata leader nel mercato tedesco permette il proseguimento del percorso di crescita, endogena ed attraverso acquisizioni, evidenziato fin dall'avvio del processo di quotazione avvenuto nel dicembre 2000.

## Espansione del Network Reply in Germania

syskoplan AG, società tedesca di consulenza ed application management, leader nella consulenza per il CRM ha completato, successivamente alla sua acquisizione da parte del gruppo Reply, alcune operazioni che potenziano il Network Reply in Germania, in particolare nel settore delle Istituzioni Finanziarie e dei Media.

### MacroInnovation

syskoplan ha acquisito nei primi mesi del 2006 macroInnovation, società basata a Monaco altamente specializzata in soluzioni per il settore bancario ed assicurativo.

A seguito di tale operazione avvenuta anche attraverso un aumento di capitale sociale di syskoplan AG, liberato attraverso il conferimento in natura delle azioni macroInnovation, la partecipazione di controllo di Reply S.p.A è scesa al 60,56%.

### Discovery sysko e Interactiv

La costituzione di discovery sysko GmbH e l'acquisizione di Interactiv GmbH rappresentano, invece, un potenziamento dell'offerta Reply sul mercato tedesco dei media e dei broadcaster.

discovery sysko, operativa dai primi di gennaio 2007 con sede a Monaco, è una nuova società specializzata in servizi di consulenza e soluzioni per il digital asset management.

discovery sysko si propone come centro di eccellenza in un mercato in grande sviluppo grazie alla sempre più diffusa convergenza telco-media e, caratterizzato, per quanto riguarda la Germania, da un gran numero di broadcaster locali.

discovery sysko consente di valorizzare, anche sul mercato tedesco, le competenze che Reply ha sviluppato con

Discovery Reply, l'innovativa piattaforma proprietaria per il Media Asset Management già utilizzata da alcuni dei principali Broadcaster Europei per l'accesso, la ricerca, l'archiviazione e la distribuzione di contenuti digitali audio e video.

Interactiv GmbH, di cui syskoplan dalla fine del 2006 detiene il controllo del capitale, è una società specializzata nello sviluppo di servizi ed applicazioni mobili basate sull'interazione degli utenti. In particolare JOCA, il portale mobile sviluppato da Interactiv, consente a spettatori televisivi, lettori di giornali ed ascoltatori radiofonici la partecipazione via cellulare a concorsi a premi o l'acquisto di prodotti in modalità realtime ed indipendente dal canale di accesso.

Interactiv annovera tra i suoi clienti le principali realtà industriali tedesche tra cui Deutsche Post AG, neckermann.de, Radio FFH, e Volkswagen AG.

### Xuccess

Nel febbraio 2007 syskoplan AG ha completato l'acquisizione del 100% del capitale di Xuccess GmbH, società tedesca di Consulenza e System Integration che annovera tra i suoi clienti le principali istituzioni finanziarie. Fondata nel 2001 Xuccess, Gold Certified Partner Microsoft, ha maturato significative esperienze nell'area del regulatory reporting e dell'institutional reporting supportando i propri clienti nel recepimento delle nuove normative introdotte da Basilea II. Con 40 dipendenti e sede a Gilching vicino Monaco, Xuccess ha registrato nel 2006 ricavi per 9,3 milioni di Euro con una marginalità (EBT) del 20,3%.

L'acquisizione sarà regolata in parte per cassa e in parte tramite azioni syskoplan. L'attuale management rimarrà coinvolto nella gestione operativa.

## Opzione per acquisire il controllo di Santer S.p.A.

Reply S.p.A. ha esercitato, avvalendosi delle condizioni previste nel contratto originario di acquisto del 49% di Santer S.p.A., nel mese di luglio 2006 l'opzione di acquisto di un'ulteriore quota del capitale sociale che ha consentito di acquisirne il controllo.

Il perfezionamento dell'operazione avvenuto nel mese di luglio, ha consentito a Reply, con un investimento pari a 0,5 milioni di euro, di portare la propria partecipazione dal 49% al 53,77 % del capitale di Santer S.p.A..

Santer S.p.A., società che opera nel settore della Pubblica Amministrazione, specializzata sulle soluzioni per la Sanità Territoriale e gli Enti Locali, ha registrato nel 2006 un fatturato di 20,9 milioni di Euro, con un EBITDA di 2,9 milioni di euro e un Utile Netto di 1,2 milioni.

La decisione di esercitare l'opzione di acquisto evidenzia l'integrazione costruita nel corso di questi anni delle competenze specialistiche di Santer nell'ambito della Pubblica Amministrazione Locale e della Sanità con la specializzazione di Reply sulle nuove tecnologie e sui più avanzati servizi on-line.

Con questa operazione Reply conferma il proprio interesse a crescere ulteriormente in un ambito promettente quale quello delle piattaforme per la gestione dei servizi sanitari.



## \_Reply in borsa

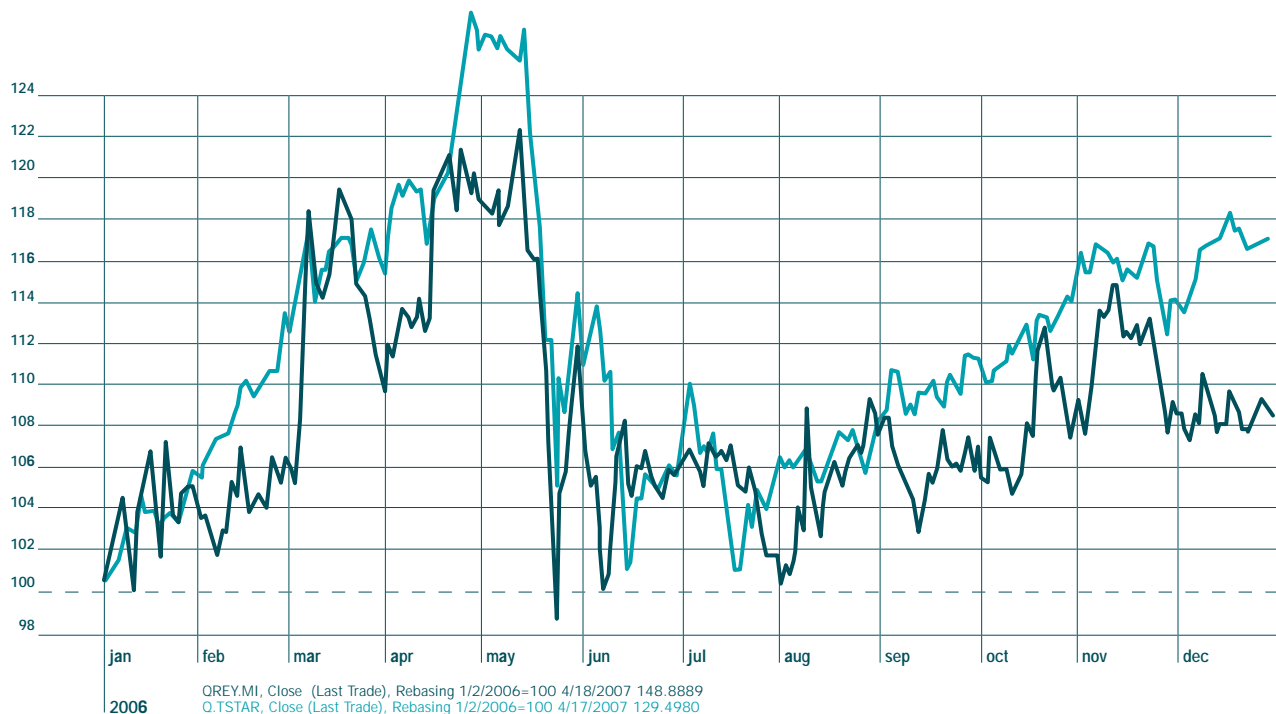
Il 2006 segna il quarto anno consecutivo di crescita del mercato azionario italiano. L'indice Mibtel ha chiuso l'anno con una crescita del 19% rispetto a fine 2005.

Il positivo andamento dei corsi e la quotazione di nuove società (46 nuove ammissioni e 17 revoche) ha determinato una crescita della capitalizzazione complessiva delle società quotate che ha raggiunto i 778,5 miliardi di euro (676,6 a fine 2005) pari al 52,8% del PIL (era 47,7 nel 2005); il dato a fine dicembre rappresentava il valore più elevato dal gennaio 2001.

Nel corso del 2006 la performance del titolo Reply ha registrato una crescita del 8,3%, seguendo l'andamento dell'indice TechStar di riferimento, pur evidenziando, rispetto ad esso, una maggiore volatilità.

Particolarmente visibile anche dall'analisi grafica, il calo del titolo nel mese di maggio, correlato con la profonda correzione registrata su tutto il mercato e in particolare dall'indice TechStar; nell'arco di dieci giorni di mercato aperto, il titolo - dopo aver raggiunto il massimo storico a 21,95 euro il 10 maggio - ha lasciato sul campo circa il 19%, pressoché in linea con l'indice TechStar (-17%) e con l'indice Star (-14%).

Da quel momento, il titolo Reply ha ripreso il trend positivo che, come analizzato di seguito, è proseguito nei primi mesi dell'anno in corso.



Inoltre, ampliando l'analisi della performance del titolo a partire dalla sua quotazione, in confronto con l'intero mercato azionario italiano (indice Mibtel), Reply ha battuto nei sei anni Piazza Affari con uno scarto positivo rispetto all'indice Mibtel di quasi 25 punti percentuali.

Nei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio 2006 e fino alla redazione della presente Relazione, l'andamento del titolo ha registrato una performance di assoluto rilievo, con una crescita pari a circa il 35%, rispetto al +11% dell'indice di riferimento TechStar e al 5% dell'intero mercato italiano (Mibtel).

Inoltre, il 13 febbraio 2007, il titolo ha superato i 22 euro per azione (21,95 il massimo storico) e ne è costantemente sopra, avendo superato i 26 euro.



Nel corso dell'anno, è stato confermato l'apprezzamento per Reply da parte delle principali istituzioni finanziarie che hanno mantenuto interesse sul titolo sia attraverso ricerche continuative che con incontri di approfondimento con il management.

Tra gli azionisti rilevanti, con quote superiori al 2% del capitale si confermano Kairos Partners e JP Morgan Asset Management, mentre si evidenzia per il primo anno Absolute Capital Management. Tale composizione azionaria conferma l'interesse da parte degli investitori istituzionali italiani ed esteri che ad oggi costituiscono una presenza significativa nell'azionariato Reply.

Intensa è stata l'attività di investor relations che ha portato il management dell'azienda ad incontrare numerosi analisti e investitori istituzionali sia in Italia che all'estero.

## \_La Capogruppo Reply S.p.A.

### Premessa

I prospetti di seguito esposti e commentati sono stati predisposti sulla base del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 a cui si fa rinvio. Al riguardo si evidenzia che in ottemperanza al Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, a partire dal 2005, il Gruppo Reply ha adottato i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standard Board ("IASB") nella preparazione del bilancio consolidato. In base alla normativa nazionale attuativa del suddetto Regolamento, il bilancio d'esercizio della Capogruppo Reply S.p.A., con la comparazione dell'esercizio precedente, è stato predisposto secondo i suddetti principi a decorrere dal 2006.

### Conto economico riclassificato

La Capogruppo Reply S.p.A. gestisce principalmente il coordinamento operativo, la direzione tecnica e di qualità del Gruppo, nonché l'amministrazione, la finanza e l'attività di marketing delle società controllate. Reply S.p.A., svolge inoltre attività *di fronting* nei confronti di primari clienti quale gestore unico dei processi conformi agli standard di qualità ISO 9001. Pertanto i risultati economici della società non sono rappresentativi dell'andamento economico del Gruppo nel suo complesso e delle *performances* dei mercati in cui opera.

Il conto economico della Capogruppo presenta, in sintesi, i seguenti valori:

(in migliaia di euro)	2006	2005	Variazioni
Ricavi della gestione caratteristica	16.398	14.488	1.910
Altri ricavi	79.257	65.626	13.631
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(89.471)	(73.974)	(15.497)
Lavoro e relativi oneri	(8.574)	(6.140)	(2.434)
Ammortamenti	(628)	(446)	(182)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(3.018)</b>	<b>(446)</b>	<b>(2.572)</b>
Proventi/(oneri) finanziari netti	535	714	(179)
Proventi da partecipazioni	4.200	3.500	700
Oneri da partecipazioni	(1.299)	-	(1.299)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>418</b>	<b>3.768</b>	<b>(3.350)</b>
Imposte sul reddito	132	(495)	627
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>550</b>	<b>3.273</b>	<b>(2.723)</b>

I ricavi della gestione caratteristica derivano principalmente dall'addebito di:

- royalties sul marchio Reply per 4.909 migliaia di euro (4.096 migliaia di euro nell'esercizio 2005);
- attività svolte a livello centrale per le società controllate per 9.123 migliaia di euro (7.849 migliaia di euro nell'esercizio 2005);
- servizi di direzione per 2.304 migliaia di euro (2.543 migliaia di euro nell'esercizio 2005).

L'incremento dei ricavi registrato dal Gruppo nell'esercizio si riflette, per i clienti primari, sulla Reply S.p.A., che ha sviluppato negli ultimi anni una progressiva attività di *fronting* nei confronti degli stessi clienti anche in funzione di gestore unico di processi conformi agli standard di qualità ISO 9001.

Il risultato operativo dell'esercizio 2006 risulta negativo per 3.018 migliaia di euro, dopo aver scontato ammortamenti per 628 migliaia di euro, a software (150 migliaia di euro) ad hardware (125 migliaia di euro) e ad oneri pluriennali (113 migliaia di euro).

Il risultato della gestione finanziaria, positivo per 535 migliaia di euro, include interessi attivi per 1.859 migliaia di euro e interessi passivi per 1.323 migliaia di euro principalmente relativi all'utilizzo della linea di credito al servizio di nuove operazioni di M&A.

I proventi da partecipazioni si riferiscono ai dividendi delle società controllate pari a 4.200 migliaia di euro.

Gli oneri da partecipazioni si riferiscono alla perdita consuntivata nell'esercizio da alcune partecipate ritenuta prudenzialmente non recuperabile sul valore delle stesse.

L'utile netto dell'esercizio 2006, dopo un carico fiscale netto positivo di 132 migliaia di euro si attesta a 550 migliaia di euro.

## Struttura patrimoniale

La struttura patrimoniale di Reply S.p.A. al 31 dicembre 2006, raffrontata con quella al 31 dicembre 2005, è di seguito riportata:

(in migliaia di euro)	31/12/2006 (a)	31/12/2005 (b)	Variazioni (a-b)
Immobilizzazioni materiali	880	630	250
Immobilizzazioni immateriali	827	806	21
Partecipazioni	55.388	30.046	25.342
Altre attività immobilizzate	978	772	206
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>58.073</b>	<b>32.254</b>	<b>25.819</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(1.236)</b>	<b>(9.015)</b>	<b>7.779</b>
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>56.837</b>	<b>23.239</b>	<b>33.598</b>
Passività non finanziarie a m/l	921	939	(18)
Patrimonio netto	60.174	51.965	8.209
Posizione finanziaria netta	(4.258)	(29.665)	25.407
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>56.837</b>	<b>23.239</b>	<b>33.598</b>



Il capitale investito, pari a 56.837 migliaia di euro, è stato finanziato per 921 migliaia di euro dalle passività non finanziarie a medio e lungo termine, costituite dal fondo trattamento di fine rapporto (698 migliaia di euro) e dal fondo imposte differite (223 migliaia di euro), dal patrimonio netto per 60.174 migliaia di euro, con una residua disponibilità finanziaria netta di 4.258 migliaia di euro.

Le variazioni intervenute nelle voci patrimoniali del bilancio sono ampiamente analizzate ed illustrate nella Nota di commento al bilancio.

## Posizione finanziaria

La posizione finanziaria netta della Capogruppo al 31 dicembre 2006 è pari a 4.258 migliaia di euro, ed è così dettagliata:

(in migliaia di euro)	31/12/06	31/12/05	Variazione
Cassa e banche attive	9.555	10.763	(1.208)
Crediti finanziari verso società controllate	27.013	31.479	(4.466)
Debiti verso le banche	(3.740)	(4.025)	285
Debiti finanziari verso società controllate	(4.887)	(1.232)	(3.655)
<b>Posizione finanziaria a breve termine</b>	<b>27.941</b>	<b>36.985</b>	<b>(9.044)</b>
Crediti finanziari verso società controllate	440	350	90
Debiti verso banche	(24.123)	(7.670)	(16.453)
<b>Posizione finanziaria a lungo termine</b>	<b>(23.683)</b>	<b>(7.320)</b>	<b>(16.363)</b>
<b>Totale posizione finanziaria netta</b>	<b>4.258</b>	<b>29.665</b>	<b>(25.407)</b>

Le variazioni intervenute nella posizione finanziaria netta sono ampiamente analizzate ed illustrate nella Nota di commento al bilancio.

## Altre informazioni

### Corporate governance

Il sistema di Corporate Governance delle società quotate ha subito numerosi e profondi mutamenti con la “Legge per la tutela del risparmio” con la quale il legislatore ha modificato significativamente le disposizioni contenute nel D. Lgs. 24 febbraio 1998 (Testo Unico della Finanza), introducendo importanti novità.

Nello scorso mese di dicembre, inoltre, il legislatore delegato è intervenuto nuovamente sulla materia con il “Decreto correttivo Pinza” (D. Lgs. 29 dicembre 2006 n. 303) al fine di garantire il coordinamento e l’adeguamento delle disposizioni introdotte dalla stessa Legge con il tessuto normativo vigente.

Inoltre, nel marzo del 2006, il Comitato per la Corporate Governance, istituito presso Borsa Italiana S.p.A., ha approvato il nuovo Codice di Autodisciplina allo scopo di integrare le disposizioni legislative con i principi di best practice riconosciuti come tali a livello internazionale.

In questo mutato contesto legislativo e regolamentare, ancora incerto ed incompleto sino all’emanazione dei regolamenti attuativi da parte della Consob, Reply S.p.A. ha comunque provveduto ad adeguare il proprio sistema di Corporate Governance alle prescrizioni del nuovo testo del Codice di autodisciplina delle Società Quotate edito dal Comitato per la Corporate Governance istituito presso Borsa Italiana S.p.A. e ad adottare il Regolamento delle Operazioni significative e con parti correlate.

Pur in attesa dell’emanazione dei regolamenti attuativi da parte della Consob, che alla data di redazione del presente documento risultano ancora essere in fase di consultazione, il Consiglio di Amministrazione ha proposto agli Azionisti, nell’ambito dell’Assemblea convocata per il prossimo mese di giugno, l’adozione delle modifiche statutarie necessarie ai fini dell’adeguamento alle disposizioni di legge, o comunque ritenute opportune a tale scopo, al fine di rispettare il termine perentorio del 30 giugno 2007.

In adempimento degli obblighi regolamentari di Borsa Italiana Reply ha redatto la Relazione sulla Corporate Governance, allegata integralmente al presente Bilancio, ed inoltre consultabile sul sito Internet [www.reply.it](http://www.reply.it) sezione Investors ove è pure riportata la documentazione inerente il sistema di Corporate Governance del Gruppo Reply.

## Attività di ricerca e sviluppo

Reply offre servizi e soluzioni ad alto contenuto tecnologico in un mercato in cui l'elemento dell'innovazione assume importanza primaria. L'attività di ricerca si identifica pertanto nell'attività di aggiornamento e di miglioramento dei servizi e delle soluzioni proposte al mercato. In particolare l'attività di ricerca e sviluppo è indirizzata all'aggiornamento e miglioramento del software proprietario. Tali attività vengono trattate conformemente allo IAS 38.

## Rapporti infragruppo e con parti correlate

I rapporti fra le società del Gruppo sono regolati a ordinarie condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

I rapporti più significativi intrattenuti nell'esercizio fra la Capogruppo Reply S.p.A. e le sue società controllate sono descritte nella Nota 30 del bilancio d'esercizio.

I rapporti con parti correlate, la cui definizione è stata estesa ai sensi del principio contabile IAS 24, comprendono, accanto alle normali relazioni economico-finanziarie intercorse con gruppi quotati in Borsa o comunque di dimensioni rilevanti nei quali gli amministratori, della Società o delle controllanti, rivestano posizioni di rilievo, gli acquisti di prodotti del Gruppo conclusi a normali condizioni di mercato o comunque, nel caso di persone fisiche, equivalenti a quelle usualmente praticate ai dipendenti.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate richieste dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 sono presentate rispettivamente nella Nota 33 del Bilancio consolidato e nella Nota 30 del Bilancio d'esercizio.

Sulla base delle informazioni ricevute dalle società del Gruppo, non sono state rilevate operazioni atipiche od inusuali, così come definite dalla Consob.

Per maggiori dettagli sulle procedure adottate dal Gruppo per l'effettuazione di operazioni significative e con parti correlate, si rinvia alla Relazione Annuale sulla Corporate Governance di Reply S.p.A..

## Azioni proprie

Alla data di bilancio la Capogruppo possiede n. 29.499 azioni proprie, pari a euro 223.825; nel patrimonio netto della società è iscritta l'apposita riserva indisponibile di eguale ammontare; nel corso dell'esercizio Reply S.p.A. non ha acquistato o venduto azioni proprie neanche per interposta persona.

Alla data di bilancio la società non possiede azioni o quote di società controllanti.

## Strumenti finanziari

In relazione all'uso da parte della società di strumenti finanziari, si precisa che la società ha adottato una policy per la gestione dei rischi di tasso, da perseguire mediante strumenti finanziari derivati, con l'obiettivo di ridurre l'esposizione al rischio di tasso sui finanziamenti erogati alla stessa.

Tali strumenti finanziari sono considerati di copertura in quanto riconducibili all'elemento oggetto di copertura (in termini di ammontare e scadenze).

Nella Nota di commento sono fornite le informazioni relative alle citate operazioni.

## Partecipazioni dei componenti degli organi di Amministrazione e controllo, e dei dirigenti con responsabilità strategiche

(art. 79 del Regolamento Consob delibera n. 11971 del 14 maggio 1999)

Nominativo	Carica ricoperta in Reply S.p.A.	N. azioni	N. azioni	N. azioni	N. azioni	% sul capitale
		possedute al 31/12/2005	acquistate nel 2006	vendute nel 2006	possedute al 31/12/2006	
Mario Rizzante	Presidente	1.280	201	-	1.481	0,0166%
Tatiana Rizzante	Amministratore Delegato	5.834	-	-	5.834	0,0654%
Oscar Pepino	Consigliere	700	1.600	(240)	2.060	0,0231%
Marco Mezzalama	Consigliere indipendente	-	250	-	250	0,0028%
Dirigenti con responsabilità strategiche		757.633	1.640	(29.108)	735.290	8,2368%

Alla data del presente Bilancio, i seguenti componenti il Consiglio di Amministrazione detengono le seguenti partecipazioni indirette nella Società:

- I Sigg.ri Mario Rizzante, Sergio Ingegnatti, Oscar Pepino controllano rispettivamente il 51%, 18% e 18% della Alika S.r.l., società a responsabilità limitata con sede in C.so Francia 110, Torino;
- La Alika S.r.l. detiene il 99,9% del capitale sociale della Iceberg, società di diritto lussemburghese con sede legale in 5 rue Guillaume Kroll;
- La Iceberg detiene direttamente n. 4.507.538 azioni della Reply S.p.A., pari al 50,49% del capitale sociale della Società;
- La Alika S.r.l. detiene direttamente n. 299.799 azioni della Reply S.p.A., pari al 3,36% del capitale sociale della Società.



## Evoluzione prevedibile della gestione

Il 2006 è stato per Reply un anno caratterizzato da una sfida molto importante: il confronto con il mercato europeo. Oggi si vedono già i primi risultati in Germania dove, attorno a syskoplan, Reply sta replicando il modello a rete, concentrandosi inizialmente sui settori dei Media e delle Istituzioni Finanziarie.

La solidità raggiunta in Italia e l'avvio dell'espansione in Germania, fanno sì che, nel 2007, Reply possa concentrarsi su di un ulteriore potenziamento delle proprie componenti d'offerta e sulla ricerca di nuove opportunità di crescita in Europa.

Da inizio anno Reply ha ulteriormente consolidato, in Italia e all'estero, i rapporti con grandi clienti e gruppi industriali, avviando, tra gli altri, nuovi importanti progetti negli ambiti della convergenza e dell'introduzione di nuove tecnologie a supporto dei processi core quali Web Services, Architetture SOA, soluzioni Mobile e Wireless e portali multicanale.

L'andamento economico-finanziario dei primi mesi del 2007 si conferma positivo sia in termini di fatturato che di redditività.

## Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione dell'utile dell'esercizio

Il bilancio dell'esercizio 2006 della Reply S.p.A. redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS, presenta un utile netto di euro 549.937 e un patrimonio netto al 31 dicembre 2006 di euro 60.174.495 così costituito:

(in euro)	31/12/2006
Capitale sociale	4.641.991
Riserva sovrapprezzo azioni	25.530.027
Riserva legale	929.760
Riserva per azioni proprie in portafoglio	223.825
Altre riserve	28.298.955
<b>Totale Capitale sociale e riserve</b>	<b>59.624.558</b>
Utile netto dell'esercizio	549.937
<b>Totale</b>	<b>60.174.495</b>

Il consiglio di Amministrazione nel sottoporre all'Assemblea degli Azionisti l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 che evidenzia un utile netto di euro 549.937, propone che l'Assemblea deliberi:

di approvare il Bilancio di Esercizio (Bilancio Separato) di Reply S.p.A. che evidenzia un utile netto di esercizio di Euro 549.937,00, che tiene già conto dell'accantonamento di Euro 630.000,00 riferibile alla partecipazione agli utili proposta per gli Amministratori investiti di cariche operative ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto Sociale e quantificato, secondo le modalità ivi previste, nella misura che il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per la Remunerazione, ha ritenuto di proporre all'Assemblea;

di approvare la proposta di destinare l'utile netto di Esercizio interamente a nuovo mediante imputazione alla Riserva Straordinaria;

di approvare la proposta di distribuzione di un dividendo agli azionisti, da prelevarsi – per un importo complessivo di Euro 2.499.533,40 conteggiato in base alle azioni ad oggi in circolazione – dalle Riserve distribuibili di utili, pari a Euro 0,28 per ciascuna azione ordinaria avente diritto - escluse quindi le azioni proprie il cui dividendo verrà assegnato alla Riserva Straordinaria - in circolazione alla data di stacco del dividendo, fissata al prossimo 25 giugno 2007, con conseguente pagamento del dividendo in data 28 giugno 2007;

di approvare, ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto Sociale, la proposta di attribuzione agli Amministratori investiti di cariche operative di una partecipazione agli utili della capogruppo, da stabilirsi in un importo di complessivi Euro 629.240, arrotondato ad Euro 630.000,00, pari al 2% del Margine Operativo Lordo Consolidato 2006 consuntivato in 31.462 migliaia di Euro, che verrà corrisposta tenuto conto del relativo accantonamento in bilancio conformemente a quanto previsto dai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS, ratificando per quanto occorra il relativo stanziamento in bilancio.

Torino, 28 maggio 2007

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(Mario Rizzante)







**\_Bilancio** consolidato  
al 31 dicembre 2006

## — Reply Conto economico consolidato <sup>(\*)</sup>

(in migliaia di euro)	Nota	2006	2005
Ricavi	5	230.164	144.675
Altri ricavi		1.386	552
Acquisti	6	(6.526)	(3.544)
Lavoro	7	(113.813)	(69.866)
Servizi e costi diversi	8	(79.246)	(49.951)
Ammortamenti e svalutazioni	9	(3.616)	(2.197)
Altri ricavi/costi operativi non ricorrenti	10	(503)	(849)
<b>Risultato operativo</b>		<b>27.846</b>	<b>18.820</b>
Risultati di imprese collegate	11	350	477
(Oneri)/proventi finanziari	12	(399)	(456)
<b>Risultato ante imposte</b>		<b>27.797</b>	<b>18.841</b>
Imposte sul reddito	13	(16.458)	(10.993)
<b>Risultato netto</b>		<b>11.339</b>	<b>7.848</b>
Risultato attività in dismissione	14	68	-
(Utile)/ perdita di terzi		(1.133)	(984)
<b>Risultato netto di gruppo</b>		<b>10.274</b>	<b>6.864</b>
<i>Utile netto per azione</i>		<i>1,18</i>	<i>0,82</i>
<i>Utile netto per azione diluito</i>		<i>1,18</i>	<i>0,82</i>

(\*) Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti delle transazioni con parti correlate sul Conto Economico Consolidato sono evidenziati nei prospetti allegati.



## \_Reply Stato patrimoniale consolidato (\*)

(in migliaia di euro)	Nota	31/12/2006	31/12/2005
Attività materiali	15	6.484	2.338
Avviamento	16	34.218	17.120
Altre attività immateriali	17	2.129	1.746
Partecipazioni	18	10	5.690
Attività finanziarie	19	1.081	740
Imposte anticipate	20	4.644	2.912
<b>Attività non correnti</b>		<b>48.566</b>	<b>30.846</b>
Rimanenze	21	5.325	1.547
Crediti commerciali	22	111.749	79.662
Altri crediti e attività correnti	23	4.425	3.730
Attività finanziarie	19	1.480	-
Disponibilità liquide	24	33.699	13.989
<b>Attività correnti</b>		<b>156.678</b>	<b>98.928</b>
Totale attività in dismissione	14	1.095	-
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>206.339</b>	<b>129.474</b>
Capitale sociale		4.642	4.374
Altre riserve		64.191	49.818
Utile (perdita) dell'esercizio		10.274	6.864
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>		<b>79.107</b>	<b>61.056</b>
Patrimonio netto di terzi		14.481	206
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	25	<b>93.588</b>	<b>61.262</b>
Passività finanziarie	26	25.750	7.670
Benefici a dipendenti	27	13.210	9.334
Imposte differite	28	3.447	1.689
Fondi	29	4.718	-
<b>Passività non correnti</b>		<b>47.125</b>	<b>18.693</b>
Passività finanziarie	26	3.943	4.119
Debiti commerciali	30	18.864	16.096
Altri debiti e passività correnti	31	37.250	29.172
Fondi	29	5.182	132
<b>Passività correnti</b>		<b>65.239</b>	<b>49.519</b>
Totale passività in dismissione	14	387	-
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>112.751</b>	<b>68.212</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E NETTO</b>		<b>206.339</b>	<b>129.474</b>

(\*) Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti delle transazioni con parti correlate sullo Stato Patrimoniale Consolidato sono evidenziati nei prospetti allegati.

## — Reply Prospetto di variazione del patrimonio netto consolidato

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva da cash flow hedge	Altre riserve	Risultato del periodo	Totale
<b>Saldo al 31/12/2004</b>	<b>4.346</b>	<b>(75)</b>	<b>46.505</b>	<b>4.682</b>	<b>55.273</b>
Attrib. risultato 2004					
- a riserve	-	-	3.297	(3.297)	-
- dividendi	-	-	-	(1.385)	(1.385)
Aumento capitale sociale	28	-	517	-	545
Altre variazioni	-	58	(299)	-	(241)
Risultato del periodo	-	-	-	6.864	6.864
<b>Saldo al 31/12/2005</b>	<b>4.374</b>	<b>(17)</b>	<b>49.835</b>	<b>6.864</b>	<b>61.056</b>
Attrib. risultato 2005					
- a riserve	-	-	5.086	(5.086)	-
- dividendi	-	-	-	(1.778)	(1.778)
Aumento capitale sociale	268	-	8.984	-	9.252
Altre variazioni	-	368	(65)	-	303
Risultato del periodo	-	-	-	10.274	10.274
<b>Saldo al 31/12/2006</b>	<b>4.642</b>	<b>351</b>	<b>63.840</b>	<b>10.274</b>	<b>79.107</b>

## \_Reply Rendiconto finanziario consolidato

(in migliaia di euro)	31/12/2006	31/12/2005
Risultato netto	11.339	7.848
Adeguamento partecipazione	(350)	(477)
Ammortamenti	3.620	2.197
Altri oner/(proventi) non monetari, netti	844	3.279
Variazione delle rimanenze	(3.048)	(1.269)
Variazione crediti commerciali	(5.459)	(14.556)
Variazione dei debiti commerciali	(2.525)	3.419
Variazione delle altre passività ed attività	18.469	14.193
Pagamento imposte sul reddito	(12.769)	(8.636)
Interessi pagati	(724)	(208)
Flusso di cassa assorbito da attività in dismissione	(561)	-
<b>Flusso di cassa generata da attività operative</b>	<b>8.837</b>	<b>5.790</b>
Esborsi per investimenti in attività materiali e immateriali	(2.849)	(2.278)
Esborsi per investimenti in attività finanziarie	(845)	(97)
Incassi per disinvestimenti in attività finanziarie	101	-
Flussi finanziari dell'acquisizione partecipazioni al netto delle disponibilità acquisite	(506)	(3.047)
Flusso di cassa generata da attività in dismissione	1.941	-
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di investimento</b>	<b>(2.158)</b>	<b>(5.422)</b>
Incassi derivanti da emissione di azioni	385	545
Pagamento di dividendi	(2.173)	(1.385)
Accensioni passività finanziarie a medio lungo termine	20.123	12.000
Esborsi per rimborso di prestiti	(4.000)	(11.900)
Altre variazioni	(578)	(20)
Flusso di cassa assorbito da attività in dismissione	(726)	-
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di finanziamento</b>	<b>13.031</b>	<b>(760)</b>
<b>Flusso di cassa netto</b>	<b>19.710</b>	<b>(392)</b>
Cassa e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	13.989	14.381
Cassa e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	33.699	13.989
<b>Totale variazione cassa e mezzi equivalenti</b>	<b>19.710</b>	<b>(392)</b>

## Nota di commento ai prospetti contabili consolidati

<b>Informazioni generali</b>	Nota	1	- Informazioni generali	
	Nota	2	- Principi contabili e criteri di consolidamento	
	Nota	3	- Gestione del rischio finanziario	
	Nota	4	- Area di consolidamento	
<b>Conto economico</b>	Nota	5	- Ricavi	
	Nota	6	- Acquisti	
	Nota	7	- Lavoro	
	Nota	8	- Servizi e costi diversi	
	Nota	9	- Ammortamenti e svalutazioni	
	Nota	10	- Altri ricavi/costi operativi non ricorrenti	
	Nota	11	- Risultati di imprese collegate	
	Nota	12	- Oneri e proventi finanziari	
	Nota	13	- Imposte sul reddito	
<b>Stato patrimoniale - Attività</b>	Nota	15	- Attività materiali	
	Nota	16	- Avviamento	
	Nota	17	- Altre attività immateriali	
	Nota	18	- Partecipazioni	
	Nota	19	- Attività finanziarie	
	Nota	20	- Imposte anticipate	
	Nota	21	- Rimanenze	
	Nota	22	- Crediti commerciali	
	Nota	23	- Altri crediti e attività correnti	
<b>Stato patrimoniale – Passività e Netto</b>	Nota	25	- Patrimonio netto	
	Nota	26	- Passività finanziarie	
	Nota	27	- Benefici a dipendenti	
	Nota	28	- Imposte differite	
	Nota	29	- Fondi	
	Nota	30	- Debiti commerciali	
	Nota	31	- Altri debiti e passività correnti	
	<b>Altre informazioni</b>	Nota	32	- Informativa di settore
		Nota	33	- Rapporti con parti correlate
Nota		34	- Compensi ad Amministratori, Sindaci, ed a Dirigenti con responsabilità strategiche	
Nota		35	- Garanzie, impegni e passività potenziali	
Nota		36	- Eventi successivi al 31 dicembre 2006	

## Nota 1 - Informazioni generali

Reply è una società di Consulenza, System Integration e Application Management e leader nella progettazione e nell'implementazione di soluzioni basate sui nuovi canali di comunicazione e media digitali.

Reply, costituita da una rete di aziende specializzate, offre alle società dei settori Telecom & Media, Manufacturing, Finance e Pubblica Amministrazione applicazioni per ottimizzare i processi aziendali e tecnologie innovative per abilitare la comunicazione con clienti, partner, fornitori e collaboratori.

Il Gruppo fa capo alla controllante Reply S.p.A., società quotata al segmento STAR di Borsa Italiana [REY.MI].

## Nota 2 - Principi contabili e criteri di consolidamento

### Conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio consolidato è predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea. Per "IFRS" si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dal precedente Standing Interpretations Committee (SIC).

Il Gruppo Reply ha adottato gli IFRS a partire dal 1° gennaio 2005, in seguito all'entrata in vigore del Regolamento Europeo n. 1606 del luglio 2002. L'informativa richiesta dall'IFRS 1 – "Prima adozione degli IFRS", relativa agli effetti conseguenti alla transizione agli IFRS, era stata riportata nell'apposita sezione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2005, cui si rinvia.

Il bilancio consolidato è stato inoltre predisposto in conformità ai provvedimenti adottati dalla CONSOB in materia di schemi di bilancio, in applicazione dell'art. 9 del D. Lgs. 38/2005 e delle altre norme e disposizioni CONSOB in materia di bilancio.

### Principi generali

Il bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, per i quali, ai sensi dello IAS 39, viene adottato il criterio del fair value.

Il presente bilancio è stato redatto in euro arrotondando gli importi alle migliaia e viene comparato con il bilancio consolidato dell'esercizio precedente, redatto in omogeneità di criteri.

### Prospetti e schemi di bilancio

Il presente bilancio è costituito da conto economico, stato patrimoniale, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario consolidati, corredati dalle presenti note esplicative.

Il Gruppo adotta una struttura di conto economico con rappresentazione delle componenti di costo ripartite per natura, struttura idonea a rappresentare il business del Gruppo e in linea con il settore di appartenenza.

Lo stato patrimoniale è redatto secondo lo schema che evidenzia la ripartizione fra attività e passività correnti e non correnti.

Il rendiconto finanziario è presentato secondo il metodo indiretto.



Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala inoltre che al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", sono stati predisposti in aggiunta ai prospetti obbligatori appositi prospetti di conto economico e stato patrimoniale con evidenza degli ammontari significativi delle posizioni o transazioni con parti correlate indicati distintamente dalle rispettive voci di riferimento.

## **Criteri di consolidamento**

### **Società controllate**

Il bilancio consolidato include il bilancio della società e delle imprese da essa controllate redatti al 31 dicembre di ogni anno. Si ha il controllo su un'impresa quando la società controllante ha il potere di determinare le politiche finanziarie e operative di un'altra impresa in modo tale da ottenere benefici dalla sua attività.

I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione.

Qualora necessario, sono effettuate rettifiche ai bilanci delle imprese controllate per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal Gruppo.

Tutte le operazioni significative intercorse fra le imprese del Gruppo e i relativi saldi sono eliminati nel consolidamento. La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo. Tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei fair value delle attività e passività iscritte alla data dell'acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data. Successivamente le perdite attribuibili agli azionisti di minoranza eccedenti il patrimonio netto di loro spettanza sono attribuite al patrimonio netto di Gruppo ad eccezione dei casi in cui le minoranze hanno un'obbligazione vincolante e sono in grado di fare ulteriori investimenti per coprire le perdite.

Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi di fine periodo sono state imputate alle riserve del patrimonio netto consolidato.

In sede di prima applicazione degli IFRS, le differenze cumulative di conversione generate dal consolidamento di imprese estere al di fuori dell'area Euro sono state azzerate, come consentito dall'IFRS 1; le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalla successiva dismissione di tali imprese dovranno comprendere solo le differenze di conversione cumulate generatesi successivamente al 1° gennaio 2004.

### **Aggregazioni di imprese**

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data di scambio, delle attività date, delle passività sostenute o assunte, e degli strumenti finanziari emessi dal gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita, più i costi direttamente attribuibili all'aggregazione.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3 sono iscritte ai loro valori correnti alla data di acquisizione, ad eccezione delle attività non correnti (o gruppi in dismissione) che sono classificate come detenute per la vendita in accordo con l'IFRS 5, le quali sono iscritte e valutate a valori correnti meno i costi di vendita.

La differenza positiva tra il costo di acquisto e la quota di Gruppo nei valori correnti delle suddette attività e passività

è iscritta come avviamento ed è classificata come attività immateriale a vita indefinita.

L'interessenza degli azionisti di minoranza nell'impresa acquisita è inizialmente valutata in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritti.

La contabilizzazione delle opzioni di acquisto/vendita a valore sulle quote di minoranza delle controllate, sono contabilizzate conformemente a quanto previsto dallo IAS 32, valutando quindi, a seconda dei casi, la presenza e la determinabilità del corrispettivo eventualmente dovuto alle minoranze in caso di esercizio delle opzioni stesse.

### Partecipazioni in imprese collegate

Una collegata è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata.

I risultati economici e le attività e passività delle imprese collegate sono rilevati nel bilancio consolidato utilizzando il metodo del patrimonio netto, ad eccezione di eventuali casi in cui sono classificate come detenute per la vendita.

Con riferimento alle operazioni intercorse fra un'impresa del Gruppo e una collegata, gli utili e le perdite non realizzati sono eliminati in misura pari alla percentuale di partecipazione del Gruppo nella collegata, ad eccezione del caso in cui le perdite non realizzate costituiscano l'evidenza di una riduzione nel valore dell'attività trasferita.

### Attività materiali

Le attività materiali sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni per perdite di valore. I beni composti di componenti, di importo significativo, con vita utile differente sono considerati separatamente nella determinazione dell'ammortamento.

Le attività materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e i costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

Fabbricati	3%
Impianti e attrezzature	30% - 50%
Hardware	40%
Altre	24% - 50%

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi capitalizzabili per migliorie su beni in affitto sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate al minore tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua della natura di cespiti cui la miglioria è relativa.

Le attività detenute in seguito a contratti di locazione finanziaria sono ammortizzate in base alla loro stimata vita utile come per le attività detenute in proprietà oppure, se inferiore, in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione. Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

### Avviamento

L'avviamento è un'immobilizzazione immateriale a vita utile indefinita che deriva dalle aggregazioni aziendali contabilizzate con il metodo dell'acquisizione e rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del fair value delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata o dell'entità a controllo congiunto alla data di acquisizione.

L'avviamento non è assoggettato ad ammortamento sistematico, ma sottoposto a verifica annuale di recuperabilità (impairment test).

Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate.

In caso di cessione di un'impresa controllata o di un'entità a controllo congiunto, il valore residuo dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Gli avviamenti derivanti da acquisizioni effettuate prima della data di transizione agli IFRS sono mantenuti ai valori risultanti dall'applicazione dei principi contabili italiani a tale data e sono assoggettati ad impairment test a tale data.

### Altre attività immateriali

Le attività immateriali sono attività prive di consistenza fisica, identificabili, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso.

In caso di attività immateriali acquisite per le quali la disponibilità per l'uso e i relativi pagamenti sono differiti oltre i normali termini, il valore d'acquisto e il relativo debito vengono attualizzati rilevando gli oneri finanziari impliciti nel prezzo originario.

Le attività con vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo per il periodo della loro prevista utilità; la recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36.

I marchi e le altre eventuali attività aventi vita utile indefinita non sono assoggettate ad ammortamento sistematico, ma sottoposte a verifica annuale di recuperabilità (impairment test). Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo sono capitalizzabili a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri.

Le attività immateriali internamente generate derivanti dallo sviluppo dei prodotti del Gruppo (quali soluzioni informatiche) sono iscritte nell'attivo, solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- l'attività è identificabile (come ad esempio software o nuovi processi);
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono ammortizzate in coincidenza con la commercializzazione o con l'utilizzo delle stesse. Fino ad allora, sempre che siano rispettate le condizioni sopra specificate, le stesse sono classificate tra le immobilizzazioni in corso. L'ammortamento è conteggiato su base lineare lungo le relative vite utili.

Quando le attività internamente generate non possono essere iscritte in bilancio, i costi di sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

### **Perdite di valore (“Impairment”)**

Ad ogni data di bilancio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene. Le attività immateriali a vita utile indefinita tra cui l'avviamento vengono verificate annualmente e ogniqualvolta vi è un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sono perdite di valore. L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da terreni o fabbricati diversi dagli investimenti immobiliari rilevati a valori rivalutati, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

### **Partecipazioni**

Trattasi di partecipazioni in società controllate non incluse nel consolidamento con il metodo integrale perché non ancora operative alla data di bilancio e conseguentemente con un effetto non rilevante sui dati consolidati di gruppo.

Sono valutate al costo eventualmente rettificato per perdite di valore.

### **Attività finanziarie correnti e non correnti**

Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio nel momento in cui il Gruppo diviene parte delle clausole contrattuali dello strumento.

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione. Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza) sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore, e sono classificate tra le attività finanziarie non correnti.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate ad ogni fine periodo al fair value. Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono

imputati al conto economico del periodo; per le attività finanziarie disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Tali attività sono classificate nelle attività finanziarie correnti.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono prevalentemente rappresentate dai lavori in corso su ordinazione; quando il risultato di una specifica commessa può essere stimato con attendibilità, i ricavi e i costi riferibili alla relativa commessa sono rilevati rispettivamente come ricavi e costi in relazione allo stato di avanzamento dell'attività alla data di chiusura del bilancio, in base al rapporto fra i costi sostenuti per l'attività svolta fino alla data di bilancio e i costi totali stimati di commessa, salvo che questo non sia ritenuto rappresentativo dello stato di avanzamento della commessa.

Le variazioni al contratto, le revisioni prezzi e gli incentivi sono inclusi nella misura in cui essi sono stati concordati con il committente.

Quando il risultato di un contratto di costruzione non può essere stimato con attendibilità, i ricavi riferibili alla relativa commessa sono rilevati solo nei limiti dei costi di commessa sostenuti che probabilmente saranno recuperati. I costi di commessa sono rilevati come spese nell'esercizio nel quale essi sono sostenuti.

Quando è probabile che i costi totali di commessa siano superiori rispetto ai ricavi contrattuali, la perdita attesa è immediatamente rilevata come costo.

Le rimanenze di prodotti sono valutate al minore fra costo e valore netto di realizzo. Il costo comprende i materiali diretti e, ove applicabile, la mano d'opera diretta, le spese generali di produzione e gli altri costi che sono sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali. Il costo è calcolato utilizzando il metodo del costo medio ponderato.

### **Crediti e debiti commerciali e altre attività e passività correnti**

I crediti e i debiti commerciali e le altre attività e passività correnti sono rilevati al valore nominale ridotto da un'appropriate svalutazione per riflettere la stima del valore di realizzo.

Le svalutazioni dei crediti commerciali sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti e il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati scontati al tasso di interesse effettivo calcolato all'iscrizione iniziale.

I crediti e i debiti espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.



### **Disponibilità liquide**

La voce relativa alle disponibilità liquide include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

### **Azioni proprie**

Le azioni proprie sono rilevate al costo ed iscritte a riduzione del Patrimonio netto, tutti gli utili e le perdite da negoziazione delle stesse vengono rilevati in una apposita riserva di Patrimonio netto.

### **Passività finanziarie e strumenti rappresentativi di patrimonio netto**

Le passività finanziarie e gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dal Gruppo sono classificati secondo la sostanza degli accordi contrattuali che li hanno generati e in accordo con le rispettive definizioni di passività e di strumenti rappresentativi di patrimonio netto. Questi ultimi sono definiti come quei contratti che danno diritto a beneficiare degli interessi residui nelle attività del Gruppo dopo aver dedotto le sue passività.

I principi contabili adottati per specifiche passività finanziarie e strumenti di patrimonio netto sono indicati nel prosieguo:

#### **— Prestiti bancari**

I prestiti bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono rilevati in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione e successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

#### **— Strumenti rappresentativi di patrimonio netto**

Gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dalla Società sono rilevati in base all'importo incassato, al netto dei costi diretti di emissione.

#### **— Passività finanziarie non correnti**

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato.

### **Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura**

Le attività del Gruppo sono esposte primariamente a rischi finanziari da variazioni nei tassi di interesse. I rischi su tassi di interesse derivano da prestiti bancari; per coprire tali rischi è politica di Gruppo convertire una parte dei suoi debiti a base variabile in tasso fisso e designarli come cash flow hedges. L'utilizzo di tali strumenti è regolato da procedure scritte coerenti con le strategie di risk management del Gruppo, che non prevedono strumenti derivati con scopi di negoziazione.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo, e adeguati al fair value alle successive date di chiusura.

Le variazioni nel fair value degli strumenti derivati che sono designati, e si rivelano efficaci, per la copertura dei flussi di cassa futuri relativi ad impegni contrattuali della Società e ad operazioni previste sono rilevate direttamente nel patrimonio netto, mentre la porzione inefficace viene iscritta immediatamente a conto economico. Se gli impegni contrattuali o le operazioni previste oggetto di copertura si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, nel momento in cui le attività o le passività sono rilevate, gli utili o le perdite sul derivato che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto vengono ricompresi nella valutazione iniziale del costo di acquisizione o del valore di carico dell'attività o della passività.

Per le coperture di flussi finanziari che non si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, gli importi che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto verranno inclusi nel conto economico nello stesso periodo in cui l'elemento sottostante (l'impegno contrattuale o l'operazione prevista) incide sul conto economico, ad esempio, quando una vendita prevista si verifica effettivamente.

Per le coperture efficaci di un'esposizione a variazioni di fair value, la voce coperta è rettificata dalle variazioni di fair value attribuibili al rischio coperto con contropartita di conto economico. Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione del derivato sono iscritti anch'essi a conto economico.

Le variazioni nel fair value di eventuale coperture non più efficaci sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

Il metodo contabile della copertura è abbandonato quando lo strumento di copertura giunge a scadenza, è venduto, termina, o è esercitato, oppure non è più qualificato come di copertura. In tale momento, gli utili o le perdite accumulati dello strumento di copertura rilevati direttamente nel patrimonio netto sono mantenuti nello stesso fino al momento in cui l'operazione prevista si verifica effettivamente. Se l'operazione oggetto di copertura si prevede non si verificherà, gli utili o le perdite accumulati rilevati direttamente nel patrimonio netto sono trasferiti nel conto economico del periodo.

I derivati impliciti inclusi in altri strumenti finanziari o in altri contratti sono trattati come derivati separati, quando i loro rischi e caratteristiche non sono strettamente correlati a quelli dei contratti che li ospitano e questi ultimi non sono valutati a fair value con iscrizione dei relativi utili e perdite a conto economico.

### **Benefici a dipendenti**

In base allo IAS 19, il Trattamento di fine rapporto è classificabile come un beneficio successivo al rapporto di lavoro ("post-employment benefit"), del tipo "a benefici definiti" ("defined benefit plan"), il cui ammontare già maturato deve essere proiettato per stimarne l'importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito ("Project unit credit method"), una metodologia attuariale basata su ipotesi di natura demografica e finanziaria per effettuare una ragionevole stima dell'ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce "costo del lavoro" il current service cost che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e tra gli "Oneri/Proventi finanziari" l'interest cost che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.

Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati pro-quota a conto economico per la rimanente vita lavorativa media dei dipendenti nei limiti in cui il loro valore non rilevato al termine dell'esercizio eccede il 10% della passività (cosiddetto "Metodo del corridoio").

### **Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale (stock options)**

Il Gruppo ha applicato i principi previsti dall'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni". In accordo con i principi transitori, l'IFRS 2 è stato applicato a tutte le assegnazioni di stock options successive al 7 novembre 2002 non ancora maturate al 1 gennaio 2005. I piani di stock options del Gruppo prevedono solamente la consegna fisica delle azioni alla data di esercizio.

I pagamenti basati su azioni sono valutati al fair value alla data dell'assegnazione. Tale valore viene imputato a conto economico, con contropartita il patrimonio netto, in modo lineare lungo il periodo di maturazione dei diritti (vesting period). Il fair value dell'opzione, misurato al momento dell'assegnazione, è valutato utilizzando modelli di matematica finanziaria, considerando i termini e le condizioni in base ai quali sono stati assegnati tali diritti.

### **Accantonamenti e fondi rischi**

I fondi per rischi ed oneri sono costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa che determinano valide aspettative nelle persone coinvolte (obbligazioni implicite).

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando il Gruppo ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

### **Attività e passività in dismissione**

Le voci "Attività e passività in dismissione" includono le attività e le passività il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo.

Le attività in dismissione sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il fair value al netto dei costi di vendita.

### **Riconoscimento dei ricavi**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei vantaggi rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione.

Le vendite di beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni. I ricavi sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

### **Imposte**

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili.

La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il metodo della passività di stato patrimoniale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano dall'iscrizione iniziale di attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile.

Le passività fiscali differite sono rilevate sulle differenze temporanee imponibili relative a partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto, ad eccezione dei casi in cui il Gruppo sia in grado di controllare l'annullamento di tali differenze temporanee e sia probabile che queste ultime non si annulleranno nel prevedibile futuro.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

### **Utile per azione**

L'utile base per azione è calcolato prendendo a riferimento il risultato economico del Gruppo e la media ponderata delle azioni in circolazione durante il periodo di riferimento. Dal calcolo sono escluse le azioni proprie.

L'utile diluito per azione è pari all'utile per azione rettificato per tenere conto della teorica conversione di tutte le potenziali azioni, ovvero di tutti gli strumenti finanziari potenzialmente convertibili in azioni ordinarie aventi effetto diluitivo.

### **Uso di stime**

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, l'ammontare dei costi sostenuti per attività di sviluppo, la valutazione dei lavori in corso su ordinazione, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

### **Cambiamenti di principi contabili**

Non sono intervenuti cambiamenti di principi contabili rispetto a quelli utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato al 31/12/2005.

### **Cambiamenti di stima e riclassifiche**

Si segnala che alla data di riferimento del bilancio non vi sono stime significative connesse a eventi futuri incerti e altre cause di incertezza che possano causare rettifiche significative ai valori delle attività e delle passività entro l'esercizio successivo.

### **Nuovi principi contabili**

Nel 2006 lo IASB ha emesso i documenti interpretativi IFRIC 8 sull'ambito di applicazione dell'IFRS 2 (applicabile dal 01/01/2007), l'IFRIC 9 sulla valutazione successiva dei derivati impliciti (applicabile dal 01/01/2007), l'IFRIC 10 sulla reversibilità delle perdite di valore rilevate nei bilanci intermedi e l'IFRIC 11-IFRS 2 sulle transazioni con azioni proprie e del Gruppo, applicabile dal 01/01/2008.

## Nota 3 - Gestione del rischio finanziario

### Rischio di credito

Ai fini commerciali sono adottate specifiche politiche volte ad assicurare la solvibilità dei propri clienti, Per quanto riguarda le controparti finanziarie, il Gruppo non è caratterizzato da significative concentrazioni di rischio di credito e di rischio di solvibilità.

### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono monitorati o gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie (mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e disponibilità di fondi ottenibili tramite un adeguato ammontare di linee di credito committed).

### Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

L'attività esclusiva nell'"area euro" limita l'esposizione del Gruppo a rischi di cambio derivante da operazioni a valute diverse.

Il rischio di tasso di interesse a cui è esposto il Gruppo è originato prevalentemente dai debiti finanziari a tasso variabile. Il Gruppo gestisce tale rischio mediante il ricorso a contratti derivati, tipicamente interest rate swap, che trasformano il tasso variabile in tasso fisso.

Le informazioni sul fair value degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di bilancio sono riportate nella Nota 26.

## Nota 4 - Area di consolidamento

Le società incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo integrale.

Le principali variazioni intervenute nell'area di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2005 riguardano:

— inclusione nell'area di consolidamento del Gruppo syskoplan di cui la Capogruppo ha acquisito il controllo nei primi mesi del 2006;

— inclusione nell'area di consolidamento della società Santer S.p.A. di cui la Capogruppo detiene il 53,77%, a seguito dell'acquisizione di un ulteriore quota del capitale sociale pari al 4,77%.

Ai fini di una migliore comprensione delle variazioni intervenute nei valori economici e patrimoniali al 31 dicembre 2006, in allegato si riportano i principali dati economici e patrimoniali del Gruppo Reply al 31 dicembre 2006, raffrontati con i dati pro-forma al 31 dicembre 2005, e per tanto inclusivi dell'operazione di acquisizione del Gruppo syskoplan.

Si segnala inoltre che in data 11 maggio 2006 la Capogruppo Reply S.p.A ha reso pubblico il Documento Informativo relativo all'operazione di acquisizione, della società quotata di diritto tedesco syskoplan AG ex articoli 70, commi 4 e 5 lettera b), e 71 del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ("Regolamento Consob").



## Nota 5 - Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, inclusa la variazione dei lavori in corso su ordinazione, ammontano a 230.164 migliaia di euro e sono così dettagliati:

<b>(in migliaia di euro)</b>	<b>2006</b>	<b>2005</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi per vendite e prestazioni	221.884	139.766	82.118
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	8.280	4.909	3.371
<b>Totale</b>	<b>230.164</b>	<b>144.675</b>	<b>85.489</b>

La variazione di 85.489 migliaia di euro è imputabile per 55.230 migliaia di euro alla variazione dell'area di consolidamento.

La ripartizione percentuale dei ricavi per area geografica è riportata di seguito:

<b>Paese</b>	<b>2006</b>	<b>2005</b>
Italia	74,0%	95,0%
Germania	23,3%	0,7%
Altri	2,7%	4,3%
	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

Le informazioni richieste dallo IAS 14 ("Segment reporting") sono riportate nella Nota 32 della presente relazione.

## Nota 6 - Acquisti

Il dettaglio è il seguente:

<b>(in migliaia di euro)</b>	<b>2006</b>	<b>2005</b>	<b>Variazione</b>
Licenze software per rivendita	3.853	2.196	1.657
Hardware per rivendita	552	352	200
Altri	2.121	996	1.125
<b>Totale</b>	<b>6.526</b>	<b>3.544</b>	<b>2.982</b>

Gli acquisti di "Licenze software e hardware per rivendita" sono iscritti al netto della variazione delle rimanenze.

## Nota 7 - Lavoro

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di euro)	2006	2005	Variazione
Personale dipendente	98.229	58.015	40.214
Amministratori	11.760	8.515	3.245
Collaboratori a progetto	3.824	3.336	488
<b>Totale</b>	<b>113.813</b>	<b>69.866</b>	<b>43.947</b>

L'incremento del costo del lavoro, pari a 43.947 migliaia di euro, è imputabile per 27.662 migliaia di euro alla variazione dell'area di consolidamento e per la quota restante (16.285 migliaia di euro) all'incremento complessivo registrato nel fatturato del Gruppo.

Il costo del lavoro include la quota maturata nel periodo del fair value dei Piani di Stock Option pari a 406 migliaia di euro.

Di seguito si evidenzia il numero di dipendenti suddiviso per categoria:

(numero)	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Dirigenti	132	95	37
Quadri	295	161	134
Impiegati	1.498	1.021	477
<b>Totale</b>	<b>1.925</b>	<b>1.277</b>	<b>648</b>

L'incremento della forza lavoro è imputabile per n. 464 a risorse appartenenti alle società incluse per la prima volta nell'area di consolidamento.

Il personale dipendente è composto per lo più da laureati in ingegneria elettronica, informatica, ed economia e commercio provenienti dalle migliori Università.

## Nota 8 - Servizi e costi diversi

Il costo per prestazioni di servizi è così composto:

(in migliaia di euro)	2006	2005	Variazione
Consulenze tecniche e commerciali	36.015	28.900	7.115
Spese viaggi per trasferte e formazione professionale	11.835	5.307	6.528
Servizi diversi	18.357	9.050	9.307
Spese ufficio	5.108	4.055	1.053
Noleggi e leasing	6.001	1.995	4.006
Costi diversi	1.930	644	1.286
<b>Totale</b>	<b>79.246</b>	<b>49.951</b>	<b>29.295</b>

La variazione dei servizi e costi diversi, pari a 29.295 migliaia di euro è imputabile all'incremento complessivo registrato nel volume d'affari del Gruppo e per 20.195 migliaia di euro alla variazione dell'area di consolidamento.

Le spese ufficio includono servizi resi da parti correlate, relativi a contratti di servizio per l'utilizzo di locali, la domiciliazione e la prestazione di servizi di segreteria.

## Nota 9 - Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, ed hanno comportato un onere complessivo di 2.110 migliaia di euro. Il dettaglio di tali ammortamenti è riportato nel commento della corrispondente voce patrimoniale.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali hanno comportato nell'esercizio 2006 un onere complessivo di 1.506 migliaia di euro. Il dettaglio di tali ammortamenti è riportato nel commento della corrispondente voce patrimoniale.

## Nota 10 - Altri ricavi/costi operativi non ricorrenti

Gli altri ricavi/costi operativi non ricorrenti ammontano a 503 migliaia di euro e sono principalmente riconducibili alle differenze sugli accertamenti di fine periodo ed altri eventi minori non ricorrenti nella gestione.

## Nota 11 - Risultati di imprese collegate

Tale voce si riferisce alla valutazione sino al 30 giugno con il metodo del patrimonio netto della partecipazione in Santer S.p.A., di cui la Capogruppo Reply deteneva il 49%. Tale valutazione ha comportato una rettifica di valore di 350 migliaia di euro.

A seguito dell'esercizio dell'opzione di Reply S.p.A. di acquisto di un ulteriore quota del capitale sociale di Santer S.p.A., nel corso del mese di luglio si è perfezionata tale operazione, che ha consentito di incrementare la partecipazione in Santer dal 49% al 53,77% acquisendone pertanto il controllo e il consolidamento integrale dal 1° luglio.

## Nota 12 - Oneri e proventi finanziari

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di euro)	2006	2005	Variazione
Proventi finanziari	1.037	244	793
Interessi passivi	(1.358)	(720)	(638)
Altri	(78)	20	(98)
<b>Totale</b>	<b>(399)</b>	<b>(456)</b>	<b>57</b>

Gli oneri finanziari includono principalmente gli interessi passivi relativi all'utilizzo della linea di credito, concessa da un pool di istituti di credito al servizio delle acquisizioni perfezionate nel 2006.

## Nota 13 - Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio 2006 ammontano complessivamente a 16.458 migliaia di euro, e sono così dettagliate:

(in migliaia di euro)	2006	2005	Variazioni
IRES	11.852	7.979	3.873
IRAP	4.938	3.909	1.029
<b>Imposte correnti</b>	<b>16.790</b>	<b>11.888</b>	<b>4.902</b>
Imposte differite	2.285	593	1.692
Imposte anticipate	(2.617)	(1.488)	(1.129)
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	<b>(332)</b>	<b>(895)</b>	<b>563</b>
<b>Totale imposte sul reddito</b>	<b>16.458</b>	<b>10.993</b>	<b>5.465</b>

L'incidenza del carico fiscale sul risultato prima delle imposte è pari al 59,2% (58,3% nell'esercizio 2005).

La differenza rispetto all'incidenza fiscale teorica del 37,25% è principalmente dovuta a componenti di costo indeducibili ai fini IRAP.

## NOTA 14 - Attività, passività e risultato da attività in dismissione

Così come richiesto dall'IFRS 5, si riportano le attività, passività e il risultato delle società syskoplan Consulting (USA) e syskoplan Holding (USA), non più operative al 31 dicembre 2006.

In dettaglio l'importo risulta così composto:

(in migliaia di euro)	31/12/06
Ricavi	705
Costi operativi	(337)
Imposte sul reddito	(300)
<b>Utile/perdite da attività cessate</b>	<b>68</b>
Totale attività in dismissione	1.095
Totale passività in dismissione	387
Posizione finanziaria netta	971
No. dipendenti	2

## Nota 15 - Attività materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2006 risultano pari a 6.484 migliaia di euro e sono così dettagliate:

(in migliaia di euro)	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Fabbricati	3.243	70	3.173
Impianti e attrezzature	1.018	130	888
Hardware	1.540	1.402	138
Altre	683	736	(53)
<b>Totale</b>	<b>6.484</b>	<b>2.338</b>	<b>4.146</b>

Le immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio 2006 hanno avuto la seguente evoluzione:

(in migliaia di euro)	Fabbricati e attrezzature	Impianti	Hardware	Altre	Totale
Costo storico	100	776	5.987	2.535	9.398
Fondo ammortamento	(30)	(646)	(4.585)	(1.799)	(7.060)
<b>Saldo al 31 dicembre 2005</b>	<b>70</b>	<b>130</b>	<b>1.402</b>	<b>736</b>	<b>2.338</b>
<b>Costo storico</b>					
Acquisti	-	514	1.128	353	1.995
Alienazioni	-	-	(149)	(130)	(279)
Altre variazioni	4.012	2.808	1.245	64	8.129
<b>Fondo ammortamento</b>					
Ammortamento	(144)	(260)	(1.244)	(462)	(2.110)
Utilizzi	-	-	47	176	223
Altre variazioni	(695)	(2.174)	(889)	(54)	(3.812)
Costo storico	4.112	4.098	8.211	2.822	19.243
Fondo ammortamento	(869)	(3.080)	(6.671)	(2.139)	(12.759)
<b>Saldo al 31 dicembre 2006</b>	<b>3.243</b>	<b>1.018</b>	<b>1.540</b>	<b>683</b>	<b>6.484</b>

Le Altre variazioni si riferiscono al primo consolidamento del Gruppo syskoplan e di Santer S.p.A.

La voce *Fabbricati* include il valore di un immobile di proprietà del gruppo syskoplan pari a 3.316 migliaia di euro.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha effettuato investimenti complessivi per 1.995 migliaia di euro, riferibili principalmente a computer e apparati di rete.

## Nota 16 - Avviamento

Tale voce include il valore dell'avviamento emergente dal consolidamento delle partecipate e il valore dei rami d'azienda acquisiti a titolo oneroso.

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di euro)	Anno di acquisizione	% acquisita	31/12/2006
@Logistics Reply S.r.l.	2000	30%	459
Cluster Reply S.r.l.	2000	15%	155
Sytel Reply S.r.l.	2000	20%	223
Business Reply S.r.l.	2000	30%	160
YH Reply S.r.l.	2000	100%	16
XYZ Reply S.r.l.	2001	70%	1.554
E* Finance Reply S.r.l.	2001	58%	1.012
Sysproject Reply S.r.l.	2002	100%	1.665
XYZ Reply S.r.l.	2003	30%	864
IrisCube Reply S.p.A.	2003	51%	2.594
Planet Reply S.r.l. (ora Sytel Reply S.r.l.)	2004	20%	1.191
Blue Reply S.r.l.	2004	12%	285
E* Finance Reply S.r.l.	2005	42%	1.549
EOS Reply S.r.l.	2005	(*)	600
Sytel Reply S.r.l.	2005	(*)	210
IrisCube Reply S.p.A.	2005	49%	4.069
Spike Reply S.r.l.	2005	10%	298
syskoplan AG	2006	63,76%	9.611
Macros Innovation (**)	2006	100%	4.715
Interactiv! (**)	2006	85,1%	1.693
Santer S.p.A.	2006	53,77%	1.062
Altri(*)		(*)	233
<b>Totale</b>			<b>34.218</b>

(\*) acquisizione di rami d'azienda

(\*\*) società del Gruppo syskoplan

L'avviamento emerso dalle acquisizioni avvenute nell'esercizio 2006, emerge dal confronto del fair value delle attività e passività delle società acquisite.

Il valore dell'avviamento al 31 dicembre 2006 è ritenuto adeguatamente supportato in termini di risultati economici attesi e dei relativi flussi finanziari.

Gli avviamenti sono infatti stati sottoposti all'impairment test richiesto dallo IAS 36. Tale valutazione effettuata almeno annualmente è stata svolta a livello delle unità generatrici di flussi finanziari (Cash Generating Units, CGU) alle quali il valore degli avviamenti sono imputati, e non ha fatto emergere indicazioni che tali attività possano aver subito perdite di valore.

Il modello di impairment adottato dal Gruppo Reply si basa su una metodologia di calcolo dei flussi di cassa prospettivi.



ci identificata nel "Unlevered Discounted Cash Flow Analysis" e i dati necessari per calcolare la formula sono ricavati dai documenti relativi al bilancio, ai prospetti contabili e al business plan del triennio successivo di ogni CGU.

L'orizzonte temporale di riferimento è rapportato all'attività di pianificazione strategica del Gruppo Reply che prevede tre periodi futuri di riferimento (pianificazione triennale).

Le principali assunzioni previste dal modello di impairment sono le seguenti:

- tassi di sconto: riflettono l'andamento del costo del denaro sul mercato tenendo conto di rischi specifici, ove presenti, delle singole CGU;
- tasso di crescita: assunti in funzione delle previsioni di crescita delle singole aree di business a cui appartengono le CGU stesse.

## Nota 17 - Altre attività immateriali

Le immobilizzazioni immateriali nette al 31 dicembre 2006 ammontano a 2.128 migliaia di euro (1.746 migliaia di euro al 31 dicembre 2005).

(in migliaia di euro)	Costo originario	Ammortamenti cumulati	Valore residuo al 31/12/2006
Costi di sviluppo	2.486	(1.692)	794
Software	7.346	(6.523)	823
Marchio	511	-	511
<b>Totale</b>	<b>10.343</b>	<b>(8.215)</b>	<b>2.128</b>

Le immobilizzazioni immateriali nel corso del 2006 hanno avuto la seguente evoluzione:

(in migliaia di euro)	Valore residuo al 31/12/2005	Altri movimenti	Incrementi	Ammortamenti	Valore residuo al 31/12/2006
Costi di sviluppo	799	-	400	(405)	794
Software	441	736	734	(1.088)	823
Marchio	506	-	5	-	511
<b>Totale</b>	<b>1.746</b>	<b>736</b>	<b>1.139</b>	<b>(1.493)</b>	<b>2.128</b>

I costi di *sviluppo* si riferiscono ai prodotti Click Reply™ e Discovery™ e rispettano i requisiti previsti dallo IAS 38.

Il *Software* si riferisce principalmente a licenze acquistate ed utilizzate internamente dalle società del gruppo.

Il *Marchio* esprime principalmente il valore del marchio "Reply", conferito alla Capogruppo Reply S.p.A. (all'epoca Reply Europe Sàrl), in data 9 giugno 2000, in relazione all'aumento del capitale sociale della società, deliberato e sottoscritto dalla controllante Alister Holding SA. Tale valore non è assoggettato a sistematico ammortamento, ma è ritenuto adeguatamente supportato in termini di risultati economici attesi e dei relativi flussi finanziari.

Gli Altri movimenti si riferiscono al primo consolidamento del Gruppo syskoplan e di Santer S.p.A.

## Nota 18 - Partecipazioni

La voce Partecipazioni, pari a 10 migliaia di euro, è così dettagliata:

(in migliaia di euro)	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Partecipazione in Santer S.p.A.	-	5.670	(5.670)
Partecipazione in altre imprese non consolidate	10	20	(10)
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>5.690</b>	<b>(5.680)</b>

Tale voce si riferisce alla valutazione sino al 30 giugno con il metodo del patrimonio netto della partecipazione in Santer S.p.A., di cui la Capogruppo Reply deteneva il 49%. Tale valutazione ha comportato una rettifica di valore di 350 migliaia di euro.

A seguito dell'esercizio dell'opzione di Reply S.p.A. di acquisto di un ulteriore quota del capitale sociale di Santer S.p.A., nel corso del mese di luglio si è perfezionata tale operazione, che ha consentito di incrementare la partecipazione in Santer dal 49% al 53,77% acquisendone pertanto il controllo e il consolidamento integrale dal 1° luglio. Le partecipazioni in altre imprese non consolidate sono relative alla società Discovery S.r.l., costituita nel mese di dicembre e non ancora operative alla data di bilancio.

## Nota 19 - Attività finanziarie

Le attività finanziarie ammontano complessivamente a 2.561 migliaia di euro (di cui 1.480 migliaia di euro corrente). Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di euro)	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Crediti verso compagnie di assicurazione	553	473	80
Depositi cauzionali	290	266	24
Titoli a lunga scadenza	238	1	237
Titoli a breve scadenza	1.480	-	1.480
<b>Totale</b>	<b>2.561</b>	<b>740</b>	<b>1.821</b>

La variazione intervenuta nella voce Crediti verso compagnie di assicurazione include principalmente il versamento del premio assicurativo a fronte del trattamento di fine mandato degli amministratori.

I titoli iscritti a bilancio pari complessivamente a 1.718 migliaia di euro si riferiscono ad investimenti effettuati dal Gruppo syskoplan.

## Nota 20 - Imposte anticipate

Tale voce, pari a 4.644 migliaia di euro al 31 dicembre 2006 (2.912 migliaia di euro al 31 dicembre 2005), accoglie l'onere fiscale corrispondente alle differenze temporaneamente originatesi tra il risultato civilistico ed il reddito imponibile in relazione alle poste a deducibilità differita.

Le aliquote d'imposta impiegate per il conteggio sono pari al 33% per l'IRES ed al 4,25% per l'IRAP.

Il dettaglio dei crediti per imposte anticipate è di seguito riportato:

(in migliaia di euro)	31/12/2005	Conto economico 2006	Utilizzi 2006	31/12/2006
Perdite fiscalmente riportabili	-	-	-	-
Svalutazione partecipazioni deducibili in 5 esercizi	299	-	(149)	150
Imposte anticipate su costi che diverranno deducibili in esercizi futuri	2.150	2.122	(656)	3.616
Imposte anticipate su maggiori accantonamenti per rischi su crediti	125	6	(24)	107
Ammortamenti a deducibilità fiscale differita	282	46	-	328
Rettifiche di consolidamento e altre partite	56	443	(56)	443
<b>Totale</b>	<b>2.912</b>	<b>2.617</b>	<b>(885)</b>	<b>4.644</b>

## Nota 21 - Rimanenze

Le rimanenze, pari a 5.325 migliaia di euro, sono così costituite:

(in migliaia di euro)	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Lavori in corso su ordinazione	21.228	9.209	12.019
Prodotti finiti e merci	7	500	(493)
Anticipi da clienti	(15.910)	(8.162)	(7.748)
<b>Totale</b>	<b>5.325</b>	<b>1.547</b>	<b>3.778</b>

I lavori in corso su ordinazione al 31 dicembre 2006 includono la quota di utili pari a 3.757 migliaia di euro.

## Nota 22 - Crediti commerciali

I crediti, tutti esigibili entro 12 mesi e pari a 111.749 migliaia di euro, sono così costituiti.

(in migliaia di euro)	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Clienti nazionali	103.271	77.853	25.423
Clienti esteri	10.348	3.472	6.876
Note credito da emettere	(475)	(368)	(107)
<b>Totale</b>	<b>112.149</b>	<b>80.957</b>	<b>32.192</b>
Fondo svalutazione crediti	(1.400)	(1.295)	(105)
<b>Totale crediti netti</b>	<b>111.749</b>	<b>79.662</b>	<b>32.087</b>

I crediti verso la clientela, costituita principalmente da aziende di elevato rating, tutti esigibili entro l'esercizio, derivano da normali operazioni di vendita.

## Nota 23 - Altri crediti e attività correnti

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di euro)	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Crediti tributari	1.491	1.050	441
Anticipi a dipendenti	141	96	45
Crediti vari	687	212	475
Ratei e risconti	2.106	2.372	(266)
<b>Totale</b>	<b>4.425</b>	<b>3.730</b>	<b>695</b>

I ratei e i risconti attivi sono relativi a costi di prestazioni di servizio non ancora ultimate al 31 dicembre 2006.

## Nota 24 - Disponibilità liquide

Il saldo di 33.699 migliaia di euro, con un incremento di 19.710 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2005, rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## Nota 25 - Patrimonio netto

### Capitale sociale

Al 31 dicembre 2006 il capitale sociale della Reply S.p.A., società Capogruppo, interamente sottoscritto e versato, è pari ad euro 4.641.990,60 e risulta composto da n. 8.926.905 azioni ordinarie del valore nominale di 0,52 euro cadauna.

Le variazioni intervenute nel periodo si riferiscono:

- all'acquisizione di syskoplan AG, realizzata in parte tramite successive acquisizioni di pacchetti azionari regolate in denaro (48,15 % del capitale sociale di syskoplan AG) ed in parte tramite un aumento di capitale sociale di Reply S.p.A., liberato in natura tramite il conferimento di azioni syskoplan AG (15,61% del capitale sociale di syskoplan AG);
- all'acquisizione del complesso delle quote di minoranza nelle società IrisCube Reply S.p.A. (49%) e Spike Reply S.r.l.(10%), per un valore complessivo di euro 3.359.950,30 di cui euro 88.174,32 a titolo di aumento del capitale sociale, ed euro 3.271.775,98 a titolo di sovrapprezzo;
- all'esercizio, nell'ambito dei piani di stock options assegnati, di n. 41.900 diritti d'opzione per un valore complessivo di euro 384.638 di cui euro 21.788 a titolo di aumento di capitale ed euro 362.850 a titolo di sovrapprezzo.

### Altre riserve

Le Altre riserve sono così composte:

(in migliaia di euro)	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Riserva sovrapprezzo azioni	25.530	16.546	8.984
Riserva legale	930	709	221
Riserva azioni proprie	224	224	-
Riserva acquisto azioni proprie	19.703	19.703	-
Riserva da cash flow hedge	351	(17)	368
Risultati a nuovo e altre	17.453	12.653	4.800
<b>Totale</b>	<b>64.191</b>	<b>49.818</b>	<b>14.373</b>

Al 31 dicembre 2006 la riserva *sovrapprezzo azioni* risulta pari ad 25.530 migliaia di euro, con un incremento di 8.984 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2005, per effetto delle sopraccitate operazioni.

La riserva *acquisto azioni proprie*, pari a 19.703 migliaia di euro, è stata costituita, attraverso prelievo dalla riserva sovrapprezzo azioni, a seguito di delibera assembleare della Reply S.p.A. che ha autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 c.c., l'acquisto, in una o più volte, entro 18 mesi dalla data della delibera, di un numero massimo di azioni ordinarie corrispondenti al 10% del capitale sociale, nei limiti di 21 milioni di euro.

Il valore della *riserva azioni proprie*, pari a 224 migliaia di euro, è relativo alle azioni di Reply S.p.A. in possesso della Capogruppo, che al 31 dicembre 2006 erano pari a n. 29.499.

La riserva da *cash flow hedge* accoglie l'effetto della valutazione del fair value degli strumenti finanziari di copertura. I *risultati a nuovo e altre riserve* accolgono, tra gli altri la contropartita della quota di costo maturata al 31 dicembre 2006 per i Piani di Stock Option in essere, nonché gli oneri relativi agli aumenti di capitale intervenuti nell'esercizio.

### Pagamenti basati su azioni

Il Gruppo Reply ha in essere diversi piani di pagamenti basati su azioni a favore di dipendenti e amministratori delle società del gruppo.

I piani di stock option hanno in sintesi i seguenti obiettivi:

- fidelizzare le risorse, rafforzando la connessione di interessi degli stessi con quelli degli azionisti di Reply S.p.A.;
- stimolare il massimo impegno delle risorse rispetto al conseguimento degli obiettivi di crescita;
- motivare e coinvolgere le risorse nella partecipazione dei risultati economici futuri del gruppo;
- consolidare il legame con l'Azienda attraverso la fidelizzazione e la corresponsabilizzazione delle risorse.

### Piani di stock option con sottostante azioni ordinarie della Capogruppo

Le Assemblee straordinarie della Capogruppo hanno deliberato l'aumento di capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8° e dell'art. 2441, comma 5° del Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione della Reply S.p.A., responsabile della gestione dei piani, ha assegnato diritti di opzione che hanno interessato circa 212 dipendenti e amministratori delle società del gruppo.

L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 13 dicembre 2006 ha deliberato la modifica parziale delle delibere di aumento del capitale sociale al servizio di Piani di Incentivazione Azionaria (Stock Options) a beneficio di amministratori, dirigenti, quadri ed impiegati di ogni livello della società Reply S.p.A. e delle controllate, assunte in date 11 giugno 2002, 10 giugno 2004 e 15 giugno 2006, estendendo, per ciascuna di esse, il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale.

Al 31 dicembre 2006 risultano in essere n. 278.800 diritti d'opzione le cui principali caratteristiche sono così sintetizzabili:

Piano	Delibera assembleare	CdA di assegnazione	N. beneficiari	Prezzo di esercizio	Periodo di esercizio	N. opzioni
2002	11/06/2002	13/05/2004	9	9,416	13/05/2007 – 13/05/2012	89.000
2004	11/06/2004	11/11/2004	2	10,943	11/11/2007 – 11/11/2012	12.400
2004	11/06/2004	11/11/2005	1	17,569	11/11/2008 – 11/11/2013	2.400
2004	11/06/2004	12/05/2006	11	21,339	12/05/2009 – 12/05/2014	165.000
2006	15/06/2006	08/08/2006	1	18,662	08/08/2009 – 08/08/2014	10.000

Al 31 dicembre 2006 sono stati oggetto di valutazione ai fini IFRS 2 i piani di stock option assegnati negli esercizi 2002, 2004 e 2006; e in particolare, in accordo con quanto previsto dall'IFRS 2, sono state valutate tutte le assegnazioni avvenute dopo il 7 novembre 2002 e non ancora maturate alla data di entrata in vigore del principio.

La valutazione delle stock options è stata realizzata a ciascuna data di assegnazione riflettendo le condizioni di mercato finanziario valide alle date in questione.

La metodologia adottata per la stima del fair value delle opzioni segue l'impostazione risk neutral tipica di questi problemi: nel modello adottato la curva dei tassi risk free è dedotta dai tassi del Bootstrap; per ciascuna opzione è tenuto conto del tasso di dividendo atteso del sottostante che è stato fissato pari all'1,50% annuo.



La valutazione è stata impostata applicando metodologie di simulazione stocastica mediante il metodo di Monte Carlo sulla base di una discretizzazione mensile dell'orizzonte temporale di riferimento.  
 Per ciò che attiene la volatilità del titolo Reply si è reputato ragionevole utilizzare la volatilità storica ad un anno calcolata in riferimento alle singole date di assegnazione.

La valutazione delle opzioni secondo l'IFRS 2 prevede l'iscrizione del fair value delle opzioni maturate nei singoli periodi di riferimento (vesting period); tali effetti sono imputati a conto economico, con contropartita patrimonio netto. Gli effetti economici di periodo sono riportati alla nota 7.

#### Piani di stock option con sottostante azioni ordinarie di syskoplan AG

L'Assemblea degli Azionisti di syskoplan AG del 20 settembre 2000, ha deliberato l'aumento del capitale sociale mediante emissione di n. 300.000 nuove azioni ordinarie syskoplan AG in favore di dipendenti e amministratori delle società del gruppo.

Al 31 dicembre 2006 le principali caratteristiche del piano sono così sintetizzabili:

Piano	Cda di assegnazione	N. beneficiari	Prezzo di esercizio	Periodo di esercizio	N. opzioni
2000	05/10/2000	283	26,40	05/10/2002 – 05/10/2007	51.597
2001	12/04/2001	300	21,16	12/04/2003 – 12/04/2008	73.499
2002	22/04/2002	317	22,08	22/04/2004 – 22/04/2009	48.612
2003	24/04/2003	323	6,71	24/04/2005 – 24/04/2010	45.405
2004	07/04/2004	329	7,63	07/04/2006 – 07/04/2011	71.407

Con riferimento a tali piani, il fair value unitario utilizzato per l'onere di competenza è stato determinato secondo il modello Binomiale Black-Scholes, ed ha comportato un onere di 22 migliaia di euro.

Nel corso del 2006 sono state esercitate 11.031 opzioni e risultano in essere al 31 dicembre 2006 n. 183.384 opzioni ancora esercitabili.

#### Nota 26 - Passività finanziarie

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di euro)	31/12/2006			31/12/2005		
	correnti	non correnti	Totale	correnti	non correnti	Totale
Anticipazioni su crediti e scoperto di c/c banc.	6	-	6	101	-	101
Finanziamenti bancari	3.937	25.750	29.687	4.018	7.670	11.688
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>3.943</b>	<b>25.750</b>	<b>29.693</b>	<b>4.119</b>	<b>7.670</b>	<b>11.789</b>

Le principali caratteristiche dei finanziamenti bancari in essere al 31 dicembre 2006 sono così sintetizzabili:

Istituto finanziatore	Saldo 31/12/06 (migliaia euro)	Tasso di interesse	Scadenza	Tipologia di rata
Finanziamento in pool – SanPaolo IMI Tranche A	8.000	Euribor 6 mesi + 0,75%	31 dicembre 2008	Semestrale
Finanziamento in pool – SanPaolo IMI Tranche B	20.453	Euribor 6 mesi + 0,75%	31 dicembre 2011	Semestrale
Commerzbank	1.568	4,28% annuo	30 settembre 2019	Semestrale
Commerzbank	259	3,73% annuo	30 settembre 2009	Semestrale
Valutazione IAS	(593)			
<b>Totale finanziamenti a medio/lungo termine</b>	<b>29.687</b>			

Il finanziamento in pool al 31 dicembre 2006 si riferisce al parziale utilizzo di una linea di credito a medio termine per un importo complessivo massimo fino all'importo euro 66 milioni, in adempimento al nuovo contratto siglato da Reply S.p.A. il 30 dicembre 2005 con il San Paolo IMI, banca agente di un gruppo di banche, per la concessione di una linea di credito.

L'importo complessivo massimo di tale linea di credito, pari ad euro 66 milioni, è suddiviso in due tranches:

- Tranche A, utilizzabile per cassa fino ad Euro 12.000.000 allo scopo di rimborsare integralmente il precedente finanziamento esistente;
- Tranche B, fino ad Euro 54.000.000, utilizzabile in una o più soluzioni per cassa e/o per firma, al fine di sopperire alle esigenze finanziarie di Reply a supporto delle strategie di crescita finalizzate all'acquisizione di società, di partecipazioni strategiche, o di azioni.

Per tutta la durata del finanziamento e sino alla data di estinzione Reply S.p.A. dovrà mantenere determinati rapporti (Covenants) di natura patrimoniale, economica e finanziaria calcolati sui dati risultanti dal bilancio consolidato al 31 dicembre di ogni esercizio.

Tali parametri, come contrattualmente definiti, sono i seguenti:

- Indebitamento Finanziario Netto / Equity  $\leq 1,5$
- Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA  $\leq 3,0$

E pertanto alla data della presente relazione i Covenants stabiliti dal finanziamento sono ampiamente rispettati.

Il finanziamento da Commerzbank si riferisce ad un finanziamento erogato a Syskotool, società appartenente al Gruppo syskoplan, per l'acquisto dell'immobile in cui ha sede la Capogruppo.

La valutazione IAS del finanziamento in pool ha comportato:

- Riclassifica oneri accessori del finanziamento (242 migliaia di euro);
- Valutazione fair value strumenti di copertura (351 migliaia di euro);

### Posizione finanziaria netta

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si riporta la Posizione finanziaria netta del Gruppo Reply al 31 dicembre 2006.

(in migliaia di euro)	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Liquidità	34.673	13.989	20.684
- Disponibilità e mezzi equivalenti	33.699	13.989	19.710
- Disponibilità e mezzi equivalenti inclusi tra le attività in dismissione	974	-	974
Attività finanziarie non correnti	238		238
Attività finanziarie correnti	1.480		1.480
<b>Totale disponibilità finanziarie</b>	<b>36.391</b>	<b>13.989</b>	<b>22.402</b>
Debiti finanziari correnti	(3.943)	(4.119)	176
Debiti finanziari non correnti	(25.750)	(7.670)	(18.080)
<b>Totale debiti finanziari</b>	<b>(29.693)</b>	<b>(11.789)</b>	<b>(17.904)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>6.698</b>	<b>2.200</b>	<b>4.498</b>

### Nota 27 - Benefici a dipendenti

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di euro)	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Fondo trattamento di fine rapporto (IAS 19)	11.731	8.635	3.096
Fondo trattamento fine mandato amministratori	649	552	97
Altri	830	147	683
<b>Totale</b>	<b>13.210</b>	<b>9.334</b>	<b>3.876</b>

Il fondo trattamento di fine rapporto, rideterminato per l'applicazione dello IAS 19, risulta così movimentato nel corso dell'esercizio 2006:

<b>Saldo al 31/12/2005 (in migliaia di euro)</b>	<b>8.635</b>
Fondo trasferito da acquisizioni rami d'azienda	-
Accantonamento del periodo	3.622
Utilizzi	(526)
<b>Saldo al 31/12/2006</b>	<b>11.731</b>

I benefici a favore dei dipendenti che rientrano secondo la disciplina italiana nel trattamento di fine rapporto (TFR) vengono considerati dallo IAS 19 come "benefici successivi al rapporto di lavoro" del tipo "a benefici definiti" e sono pertanto soggetti alla valutazione attraverso la metodologia attuariale "Projected Unit Credit Method".

La procedura per la determinazione dell'obbligazione del Gruppo nei confronti dei dipendenti è stata svolta da un attuario indipendente secondo le seguenti fasi:

- Proiezione del TFR già maturato alla data di valutazione e delle future quote che verranno maturate fino all'istante aleatorio di risoluzione del rapporto di lavoro o di liquidazione parziale delle somme maturate a titolo di anticipazione del TFR;
- Attualizzazione alla data di valutazione dei flussi di cassa attesi che il Gruppo riconoscerà in futuro ai propri dipendenti;
- Riproporzionamento delle prestazioni attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto all'anzianità attesa all'istante aleatorio di liquidazione da parte del Gruppo.

La valutazione del TFR secondo lo IAS 19 è stata effettuata "ad personam" e a popolazione chiusa, ovvero sono stati effettuati calcoli analitici su ciascun dipendente presente alla data di valutazione nel Gruppo Reply, senza tenere conto dei futuri ingressi in azienda.

Il modello di valutazione attuariale si fonda sulle cosiddette basi tecniche, che costituiscono le ipotesi di natura demografica ed economico-finanziaria relative ai parametri coinvolti nel calcolo.

Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati utilizzando il metodo del corridoio (che per l'esercizio 2006 genera effetti non significativi).

In sintesi, le assunzioni adottate sono state le seguenti:

#### **Ipotesi demografiche**

Mortalità	Tavola di sopravvivenza ISTAT 2000 della popolazione italiana
Inabilità	Tavola INPS differenziata in funzione dell'età e del sesso
Requisiti di pensionamento	Raggiungimento dei requisiti minimi previsti dall'Assicurazione Generale Obbligatoria
Anticipazione del TFR	Le frequenze annue di anticipazione e di turnover sono state desunte dall'osservazione dei dati storici di ciascuna società del Gruppo: - frequenza anticipazioni 2006: 2,50% - frequenza turnover % 2006: 10%

#### **Ipotesi economico-finanziarie**

Tasso di inflazione	Tasso medio annuo costante pari al 2%
Tasso di attualizzazione	Determinato con riferimento alla data di valutazione dei titoli di aziende primarie del mercato finanziario a cui appartiene il Gruppo ed al rendimento dei titoli di Stato in circolazione alla stessa data aventi durata comparabile a quella residua del collettivo dei lavoratori analizzato. Per l'anno 2006 è stato utilizzato un tasso annuo costante pari al 4,25%
Tasso annuo di incremento del TFR	Il TFR si rivaluta ogni anno ad un tasso pari al 75% dell'inflazione più un punto e mezzo percentuale.
Tasso annuo di incremento retributivo	Sono stati usati tassi annui di incremento delle retribuzioni in funzione della qualifica dei dipendenti e del settore di appartenenza del Gruppo, variabili, pertanto, a seconda dell'inquadramento aziendale, dal 3,00% al 4,50%

## Nota 28 - Imposte differite

Le imposte differite al 31 dicembre 2006 ammontano complessivamente a 3.447 migliaia di euro e si riferiscono alle differenze temporaneamente originatesi tra il risultato civilistico ed il reddito imponibile in relazione alle seguenti poste a deducibilità differita:

(in migliaia di euro)

Costi iscritti solo in sede di dichiarazione	803
Altre partite	2.644
<b>Saldo al 31/12/2006</b>	<b>3.447</b>

Le altre partite includono principalmente la valutazione delle commesse in corso, i benefici ai dipendenti, la capitalizzazione di costi di sviluppo e lo storno di ammortamenti di immobilizzazioni immateriali

Le aliquote d'imposta impiegate per il conteggio sono pari al 33% per l'IRES ed al 4,25% per l'IRAP.

## Nota 29 - Fondi

I Fondi ammontano complessivamente a 9.900 migliaia di euro (di cui 4.718 migliaia di euro non correnti), e si riferiscono principalmente a:

Il Debito verso azionisti di minoranza pari a 3.565 migliaia di euro che esprime il fair value delle quote di minoranza pari al 49% nella is4, società del gruppo syskoplan.

Tale rappresentazione soddisfa lo IAS 32 in quanto esiste un accordo di put option tra syskoplan e i soci di minoranza delle quote medesime da esercitarsi con un preavviso di almeno 12 mesi.

fondo rischi ed oneri per 834 migliaia di euro della società Santer

a fondi per rischi e oneri (4.767 migliaia di euro) del Gruppo syskoplan.

ad un fondo garanzia per 733 migliaia di euro del Gruppo syskoplan

## Nota 30 - Debiti commerciali

La variazione dei debiti commerciali rispetto all'esercizio 2005, pari a 2.768 migliaia di euro, è così dettagliata:

(in migliaia di euro)	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Fornitori nazionali	18.866	16.487	2.379
Fornitori esteri	771	709	62
Anticipi a fornitori	(773)	(1.100)	327
<b>Totale</b>	<b>18.864</b>	<b>16.096</b>	<b>2.768</b>

## Nota 31 - Altri debiti e passività correnti

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di euro)	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Debiti per imposte su reddito	4.291	2.550	1.741
IVA a debito	3.376	1.152	2.224
IRPEF e altri	2.149	1.815	334
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>9.816</b>	<b>5.517</b>	<b>4.299</b>
INPS	5.631	4.482	1.149
Altri	327	276	51
<b>Totale debiti previdenziali</b>	<b>5.958</b>	<b>4.758</b>	<b>1.200</b>
Dipendenti per ratei	8.590	6.169	2.421
Debiti diversi	8.648	9.513	(895)
Ratei e risconti passivi	3.584	3.185	399
<b>Totale altri debiti</b>	<b>20.822</b>	<b>18.897</b>	<b>1.925</b>
<b>Totale altri debiti e passività correnti</b>	<b>37.250</b>	<b>29.172</b>	<b>8.080</b>

## Nota 32 - Informativa di settore

L'informativa di settore è stata preparata in accordo con lo IAS 14. Il Gruppo ha tre segmenti di riferimento:

- Tecnologie
- Applicazioni
- Processi

I segmenti sono determinati sulla base delle competenze delle singole società del Gruppo e riflettono la struttura organizzativa del Gruppo e del reporting interno.

Dati economici (in migliaia di euro)	Tecnologie	Applicazioni	Processi	Infragruppo	2006
<b>Ricavi</b>	<b>77.135</b>	<b>128.767</b>	<b>26.088</b>	<b>(1.826)</b>	<b>230.164</b>
Costi operativi	(65.804)	(111.292)	(23.432)	1.826	(198.702)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>11.331</b>	<b>17.475</b>	<b>2.656</b>	-	<b>31.462</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(1.003)	(2.281)	(331)	-	(3.616)
<b>Risultato operativo</b>	<b>10.328</b>	<b>15.194</b>	<b>2.325</b>	-	<b>27.846</b>

Di seguito si riportano i conti economici dell'esercizio 2006 a valori percentuali delle singole linee di business:

(in migliaia di euro)	Tecnologie	Applicazioni	Processi
<b>Ricavi</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
Costi operativi	(85,3)	(86,4)	(89,8)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>14,7</b>	<b>13,6</b>	<b>10,2</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(1,3)	(1,8)	(1,3)
<b>Risultato operativo</b>	<b>13,4</b>	<b>11,8</b>	<b>8,9</b>

Il gruppo Reply si caratterizza anche per il contenuto ammontare di attività immobilizzate, in quanto non strettamente necessario allo svolgimento delle attività caratteristiche, i dati di sintesi sopra riportati non includono quindi dati patrimoniali.

L'informativa per area geografica è evidenziata nell'ambito del commento nella nota sui ricavi, a cui si rimanda.



## Nota 33 - Rapporti con parti correlate

Nel bilancio consolidato gli effetti economici, patrimoniali e finanziari derivanti da operazioni infragruppo, vale a dire quelle fra imprese consolidate, sono eliminati.

Le operazioni poste in essere dalle società del gruppo con parti correlate, che alla data di bilancio sono da identificarsi nella Alika S.r.l. e nella controllata di quest'ultima Axcel S.r.l., rientrano nell'ordinaria attività di gestione e sono regolate a condizioni di mercato. Di seguito sono riportate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie del Gruppo Reply relative a tali operazioni.

### Principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie del Gruppo Reply

(in migliaia di euro)	Verso parti correlate	Natura dell'operazione
<b>Rapporti patrimoniali</b>		
Crediti commerciali e diversi	7	Crediti relativi a prestazioni professionali
Debiti commerciali e diversi	691	Debiti per prestazioni professionali e canoni centro uffici
<b>Rapporti economici</b>		
Ricavi per prestazioni e servizi	37	Servizi di consulenza
Costi per prestazioni professionali	1.477	Servizi di consulenza
Servizi vari da controllanti e parti correlate	2.458	Contratti di servizio relativi all'utilizzo di locali, domiciliazione e prestazione di servizi di segreteria

Come si evince dalla tabella riportata i saldi patrimoniali ed economici con la società controllante Alika S.r.l. e la controllata di quest'ultima Axcel S.r.l., presentano valori complessivamente marginali.

Si segnala inoltre che, in adempimento delle disposizioni di cui alla delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006 e della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, in allegato sono riportati i prospetti di Conto Economico e Stato Patrimoniale consolidati con separata indicazione delle operazioni con parti correlate e indicazione del peso percentuale delle stesse sui singoli saldi di bilancio.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 150, 1° comma del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, non sono state effettuate operazioni in potenziale conflitto d'interesse con le società del Gruppo, da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione.

## Nota 34 - Compensi ad Amministratori, Sindaci ed a Dirigenti con responsabilità strategiche

I compensi spettanti agli Amministratori e Sindaci della Reply S.p.A. per lo svolgimento delle loro funzioni anche nelle altre società incluse nell'area di consolidamento sono i seguenti:

(in migliaia di euro)	2006	2005
Amministratori	1.753	1.265
Sindaci	62	65
<b>Totale</b>	<b>1.815</b>	<b>1.330</b>

Il valore complessivo dei compensi spettanti ai dirigenti con responsabilità strategiche è pari a circa 1.486 migliaia di euro, inclusivo dell'accantonamento al fondo trattamento di fine mandato (75 migliaia di euro).

## Nota 35 - Garanzie, impegni e passività potenziali

Laddove esistono garanzie ed impegni questi sono commentati nella corrispondente voce di bilancio.

A seguito dell'azione legale in relazione al supposto utilizzo non autorizzato di software, la società Sytel Reply S.r.l. si è costituita in giudizio contestando in sede giudiziaria la fondatezza delle domande e la conseguente richiesta di risarcimento promossa dalla controparte.

Il procedimento è tuttora in corso e alla data attuale non si dispone degli elementi di informazione necessari alla previsione, con ragionevole grado di approssimazione, dell'esito della vertenza e della stima delle possibili passività emergenti.

## Nota 36 - Eventi successivi al 31 dicembre 2006

### **Acquisizione Axcel**

Si segnala che è in corso di finalizzazione l'acquisizione da parte di Reply S.p.A. della partecipazione totalitaria nella Società Axcel S.r.l., parte correlata operante da tempo in favore del Gruppo ed attualmente avviata a diventare anche un centro di competenza nel settore delle telecomunicazioni a larga banda e nel wireless.

Tramite l'operazione di acquisizione da parte di Reply S.p.A. l'offerta di Axcel verrebbe integrata nell'ambito delle linee di business del Gruppo Reply, con il contestuale ottenimento di un ulteriore beneficio in termini di riduzione dei costi delle attività già oggi svolte da Axcel stessa in favore del Gruppo.

L'acquisizione della citata partecipazione avverrà per il tramite di un aumento di capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione per gli attuali azionisti, da liberarsi in natura tramite il conferimento in Reply S.p.A. della medesima partecipazione.

Sulla base delle prospettive reddituali contenute del Business Plan della società, è ipotizzabile che il valore del 100% di Axcel S.r.l. possa ragionevolmente attestarsi intorno al 1,0/1,4 mio Euro.

### **Stock granting**

In continuità con il passato, ed in linea con la politica retributiva del Gruppo e con le migliori prassi a livello internazionale, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre agli Azionisti nella prossima assemblea, un piano di incentivazione azionaria a favore di amministratori, dipendenti e dirigenti della società Reply S.p.A. e delle società dalla stessa controllate da realizzarsi tramite assegnazione gratuita di azioni ordinarie Reply S.p.A. (stock granting), la cui provvista sarà rappresentata da azioni proprie della Società e/o da nuove azioni emesse ai sensi dell'articolo 2349 del Codice Civile.



**\_Prospetti allegati**

## Prospetto di Conto Economico Consolidato

redatto ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(in migliaia di euro)	2006	di cui parti correlate	incidenza %	2005	di cui parti correlate	incidenza %
Ricavi	230.164	37	0,0%	144.675	58	0,0%
Altri ricavi	1.386	-	-	552	-	-
Acquisti	(6.526)	-	-	(3.544)	-	-
Lavoro	(113.813)	-	-	(69.866)	-	-
Servizi e costi diversi	(79.246)	(3.825)	4,8%	(49.951)	(4.039)	8,1%
Ammortamenti e svalutazioni	(3.616)	-	-	(2.197)	-	-
Altri ricavi/costi operativi non ricorrenti	(503)	-	-	(849)	-	-
<b>Risultato operativo</b>	<b>27.846</b>	-	-	<b>18.820</b>	-	-
Risultati di imprese collegate	350	-	-	477	-	-
(Oneri)/proventi finanziari	(399)	-	-	(456)	-	-
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>27.797</b>	-	-	<b>18.841</b>	-	-
Imposte sul reddito	16.458	-	-	(10.993)	-	-
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>11.339</b>	-	-	<b>7.848</b>	-	-
Risultato attività cessate	68	-	-	-	-	-
(Utile)/ perdita di terzi	(1.133)	-	-	(984)	-	-
<b>RISULTATO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>10.274</b>	-	-	<b>6.864</b>	-	-

## Prospetto di Stato Patrimoniale Consolidato redatto ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(in migliaia di euro)	31/12/2006	di cui parti correlate	incidenza %	31/12/2005	di cui parti correlate	incidenza %
Attività materiali	6.484	-	-	2.338	-	-
Avviamento	34.218	-	-	17.120	-	-
Altre attività immateriali	2.128	-	-	1.746	-	-
Partecipazioni	10	-	-	5.690	-	-
Attività finanziarie	1.081	-	-	740	-	-
Imposte anticipate	4.644	-	-	2.912	-	-
<b>Attività non correnti</b>	<b>48.565</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>30.846</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Rimanenze	5.325	-	-	1.547	-	-
Crediti commerciali	111.749	11	0,0%	79.662	12	0,0%
Altri crediti e attività correnti	4.425	-	-	3.730	-	-
Attività finanziarie	1.480	-	-	-	-	-
Disponibilità liquide	33.699	-	-	13.989	-	-
<b>Attività correnti</b>	<b>156.678</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>98.928</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Totale attività in dismissione	1.095	-	-	-	-	-
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>206.338</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>129.474</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Capitale sociale	4.642	-	-	4.374	-	-
Altre riserve	64.191	-	-	49.818	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	10.274	-	-	6.864	-	-
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>79.107</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>61.056</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Patrimonio netto di terzi	14.481	-	-	206	-	-
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>93.588</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>61.262</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Passività finanziarie	25.750	-	-	7.670	-	-
Benefici a dipendenti	13.210	-	-	9.334	-	-
Imposte differite	3.447	-	-	1.689	-	-
Fondi	4.718	-	-	-	-	-
<b>Passività non correnti</b>	<b>47.125</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>18.693</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Passività finanziarie	3.943	-	-	4.119	-	-
Debiti commerciali	18.864	691	3,7%	16.096	1.098	6,8%
Altri debiti e passività correnti	37.249	-	-	29.172	-	-
Fondi	5.182	-	-	132	-	-
<b>Passività correnti</b>	<b>65.238</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>49.519</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Totale passività in dismissione	387	-	-	-	-	-
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>112.750</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>68.212</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E NETTO</b>	<b>206.338</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>129.474</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## Prospetto di Conto economico consolidato 2006 confrontato con il conto economico consolidato pro-forma dell'esercizio 2005 (\*\*)

(in migliaia di euro)	2006	2005 (pro-forma)
Ricavi	230.164	186.467
Altri ricavi	1.386	848
Acquisti	(6.526)	(4.603)
Lavoro	(113.813)	(92.546)
Servizi e costi diversi	(79.246)	(64.223)
Ammortamenti e svalutazioni	(3.616)	(3.243)
Altri ricavi/costi operativi non ricorrenti	(503)	(826)
<b>Risultato operativo</b>	<b>27.846</b>	<b>21.874</b>
Risultati di imprese collegate	350	477
(Oneri)/proventi finanziari	(399)	(1.012)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>27.797</b>	<b>21.339</b>
Imposte sul reddito	(16.458)	(11.948)
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>11.339</b>	<b>9.391</b>
Risultato attività in dismissione	68	-
(Utile)/ perdita di terzi	(1.133)	(1.607)
<b>RISULTATO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>10.274</b>	<b>7.785</b>

(\*\*) dati inclusivi dell'operazione di acquisizione del Gruppo syskoplan

## Prospetto di Stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2006 confrontato con la situazione patrimoniale consolidata pro-forma al 31 dicembre 2005 (\*\*)

(in migliaia di euro)	2006	2005 (pro-forma)
Attività materiali	6.484	6.540
Avviamento	34.218	26.057
Altre attività immateriali	2.129	2.404
Partecipazioni	10	7.679
Attività finanziarie	-	1.090
Altre attività immobilizzate	1.081	1.891
Imposte anticipate	4.644	3.874
<b>Attività non correnti</b>	<b>48.566</b>	<b>49.535</b>
Rimanenze	5.325	4.867
Crediti commerciali	111.749	87.368
Altri crediti e attività correnti	4.425	4.587
Attività finanziarie	1.480	46
Disponibilità liquide	33.699	32.147
<b>Attività correnti</b>	<b>156.678</b>	<b>129.015</b>
Totale attività in dismissione	1.095	-
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>206.339</b>	<b>178.550</b>
Capitale sociale	4.642	4.532
Altre riserve e risultato d'esercizio	74.465	61.310
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>79.107</b>	<b>65.842</b>
Patrimonio netto di terzi	14.481	10.488
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>93.588</b>	<b>76.330</b>
Passività finanziarie	25.750	25.462
Benefici a dipendenti	13.210	11.810
Imposte differite	3.447	1.689
Fondi	4.718	2.147
<b>Passività non correnti</b>	<b>47.125</b>	<b>41.108</b>
Passività finanziarie	3.943	4.846
Debiti commerciali	18.864	20.417
Altri debiti e passività correnti	37.250	35.717
Fondi	5.182	132
<b>Passività correnti</b>	<b>65.239</b>	<b>62.211</b>
Totale passività in dismissione	387	-
<b>TOTALE PASSIVITA' E NETTO</b>	<b>206.339</b>	<b>178.550</b>

(\*\*) dati inclusivi dell'operazione di acquisizione del Gruppo syskoplan



## Elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2006 e delle partecipazioni

Denominazione sociale	Sede legale	Capitale Sociale	Quota del Gruppo
<b>SOCIETA' CAPOGRUPPO</b>			
Reply S.p.A.	Torino - Corso Francia, 110	€ 4.641.991	-
<b>SOCIETA' CONTROLLATE CONSOLIDATE INTEGRALMENTE</b>			
@Logistics Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 78.000	100,00%
Action Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 10.000	83,30%
Aktive Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 10.000	100,00%
Atlas Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 10.000	100,00%
Blue Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 10.000	100,00%
Business Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 78.000	100,00%
Cape Reply Roma S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 10.000	100,00%
Cape Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 10.000	100,00%
Cluster Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 100.000	100,00%
e*finance consulting Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 34.000	100,00%
Ekip S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 10.400	100,00%
EOS Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 10.000	80,00%
Hermes Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 10.000	95,00%
IrisCube Reply S.p.A.	Torino - Corso Francia, 110	€ 651.735	100,00%
IrisCube SA	Lugano - Svizzera	CHF 100.000	100,00%
Logistics Reply do Brasil LTDA	Sao Paolo - Brasile	R\$ 588.059	80,00%
Logistics Reply SL	Barcellona - Spagna	€ 53.010	100,00%
Open Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 10.000	100,00%
Power Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 10.000	84,49%
Reply Consulting S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 10.000	51,00%
Reply Services S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 10.000	100,00%
Santer S.p.A.	Milano - via Don Minzoni, 24	€ 2.209.500	53,77%
Spike Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 50.000	100,00%
syskoplan AG e controllate	Gutersloh, Germania	€ 4.435.616	60,56%
Sysproject S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 10.400	100,00%
Sytel Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 115.046	100,00%
Technology Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 79.743	100,00%
Themis Reply S.A.	Lugano - Svizzera	CHF 100.000	99,98%
Twice Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 10.000	70,00%
XYZ Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 12.939	100,00%
YH Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 21.224	100,00%
<b>SOCIETA' CONTROLLATE VALUTATE AL COSTO</b>			
Discovery Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 10.000	100,00%







**\_Bilancio** d'esercizio  
al 31 dicembre 2006

## \_Reply S.p.A. Conto economico <sup>(\*)</sup>

(in euro)	Nota	2006	2005
Ricavi	5	93.209.219	78.099.030
Altri ricavi		2.194.341	1.814.746
Acquisti	6	(915.583)	(629.880)
Lavoro	7	(8.574.346)	(6.139.631)
Servizi e costi diversi	8	(88.554.950)	(73.344.062)
Ammortamenti e svalutazioni	9	(628.394)	(445.905)
Altri ricavi/costi operativi non ricorrenti	10	251.749	200.187
<b>Risultato operativo</b>		<b>(3.017.964)</b>	<b>(445.515)</b>
Proventi/(oneri) da partecipazioni	11	2.900.791	3.499.650
Proventi/(oneri) finanziari	12	535.147	714.239
<b>Risultato ante imposte</b>		<b>417.974</b>	<b>3.768.374</b>
Imposte sul reddito	13	131.963	(495.421)
<b>RISULTATO NETTO</b>		<b>549.937</b>	<b>3.272.953</b>
<i>Utile netto per azione</i>		<i>0,06</i>	<i>0,39</i>
<i>Utile netto per azione diluito</i>		<i>0,06</i>	<i>0,39</i>

(\*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti delle transazioni con parti correlate sul Conto Economico sono evidenziati nei Prospetti allegati.

## \_Reply S.p.A. Stato patrimoniale (\*)

(in euro)	Nota	31/12/2006	31/12/2005
Attività materiali	14	880.275	630.158
Aviamento	15	86.765	86.765
Altre attività immateriali	16	740.203	719.511
Partecipazioni	17	55.388.019	30.046.372
Attività finanziarie	18	525.519	442.757
Imposte anticipate	19	891.355	678.134
<b>Attività non correnti</b>		<b>58.512.136</b>	<b>32.603.697</b>
Crediti commerciali	20	56.228.813	48.384.586
Altri crediti e attività correnti	21	11.733.047	7.989.745
Attività finanziarie	22	27.013.020	31.478.977
Disponibilità liquide	23	9.554.624	10.763.247
<b>Attività correnti</b>		<b>104.529.504</b>	<b>98.616.555</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>163.041.640</b>	<b>131.220.252</b>
Capitale sociale		4.641.991	4.374.089
Altre riserve		54.982.567	44.318.014
Utile (perdita) dell'esercizio		549.937	3.272.953
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>24</b>	<b>60.174.495</b>	<b>51.965.056</b>
Passività finanziarie	25	24.122.872	7.670.000
Benefici a dipendenti	26	697.698	625.928
Imposte differite	27	222.848	313.005
<b>Passività non correnti</b>		<b>25.043.418</b>	<b>8.608.933</b>
Passività finanziarie	25	8.626.448	5.256.626
Debiti commerciali	28	59.485.262	54.868.427
Altri debiti e passività correnti	29	9.712.017	10.521.210
<b>Passività correnti</b>		<b>77.823.727</b>	<b>70.646.263</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>102.867.145</b>	<b>79.255.196</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E NETTO</b>		<b>163.041.640</b>	<b>131.220.252</b>

(\*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti delle transazioni con parti correlate sullo Stato patrimoniale sono evidenziati nei Prospetti allegati.

## Reply S.p.A. Prospetto di variazione del patrimonio netto

(in euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva legale	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Riserva straord.	Riserva da cash flow hedge	Altre riserve	Risultato del periodo	Totale
<b>Saldo al</b>									
<b>31/12/2004</b>	<b>4.345.645</b>	<b>15.903.681</b>	<b>558.718</b>	<b>349.680</b>	<b>3.946.288</b>	<b>(75.000)</b>	<b>20.436.827</b>	<b>3.500.356</b>	<b>48.966.195</b>
Attrib. risultato 2004									
- a riserve			150.000		1.279.624		815.350	(2.244.974)	0
- dividendi	-	-	-	-	-	-	-	(1.255.382)	(1.255.382)
Aumento capitale sociale									
	28.444	516.873	-	-	-	-	-	-	545.317
Altre variazioni:									
		125.876	(125.876)			58.000	377.973	-	435.973
Risultato del periodo									
	-	-	-	-	-	-	-	3.272.953	3.272.953
<b>Saldo al</b>									
<b>31/12/2005</b>	<b>4.374.089</b>	<b>16.546.430</b>	<b>708.718</b>	<b>223.804</b>	<b>5.225.912</b>	<b>(17.000)</b>	<b>21.630.150</b>	<b>3.272.953</b>	<b>51.965.056</b>
Attrib. risultato 2005									
- a riserve	-	-	221.042	-	1.792.230	-	(517.880)	(1.495.392)	0
- dividendi	-	-	-	-	-	-	-	(1.777.561)	(1.777.561)
Aumento capitale sociale									
	267.902	8.983.597	-	-	-	-	-	-	9.251.499
Riserva per stock option									
	-	-	-	-	-	-	383.930	-	383.930
Utili (perdite) iscritte direttamente a patrimonio netto									
	-	-	-	-	-	368.382	-	-	368.382
Altro									
	-	-	-	-	-	-	(566.748)	-	(566.748)
Risultato dell'esercizio									
	-	-	-	-	-	-	-	549.937	549.937
<b>Saldo al</b>									
<b>31/12/2006</b>	<b>4.641.991</b>	<b>25.530.027</b>	<b>929.760</b>	<b>223.804</b>	<b>7.018.142</b>	<b>351.382</b>	<b>20.929.452</b>	<b>549.937</b>	<b>60.174.495</b>



## \_Reply S.p.A. Rendiconto finanziario

(in euro)	31/12/2006	31/12/2005
Risultato netto totale	549.937	3.272.953
Ammortamenti	628.394	445.905
Altri oneri/(proventi) non monetari, netti	71.770	141.875
Variazione dei crediti commerciali	(7.844.227)	(12.167.127)
Variazione dei debiti commerciali	5.545.786	21.440.870
Variazione delle altre attività e passività	(1.601.708)	(3.029.068)
Pagamento imposte sul reddito	(315.700)	(207.469)
Interessi pagati	(637.428)	(192.845)
<b>Flusso di cassa da attività operative</b>	<b>(3.603.176)</b>	<b>9.705.094</b>
Esborsi per investimenti in attività materiali ed immateriali	(899.203)	(643.180)
Esborsi per investimenti in partecipazioni	(19.474.647)	(2.762.774)
<b>Flusso di cassa da attività di investimento</b>	<b>(20.373.850)</b>	<b>(3.405.954)</b>
Incassi derivanti da emissione di azioni	384.638	545.317
Pagamento di dividendi	(1.777.561)	(1.255.382)
Accensioni passività finanziarie a medio lungo termine	20.122.872	12.000.000
Pagamenti per rimborso di prestiti	(4.000.000)	(11.900.000)
Esborsi per attività finanziarie	(82.762)	(149.361)
<b>Flusso di cassa da attività di finanziamento</b>	<b>14.647.187</b>	<b>(759.426)</b>
<b>Flusso di cassa netto</b>	<b>(9.329.839)</b>	<b>5.539.714</b>
Cassa e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	41.010.578	35.470.864
Cassa e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	31.680.739	41.010.578
<b>Totale variazione cassa e mezzi equivalenti</b>	<b>(9.329.839)</b>	<b>5.539.714</b>

## \_Nota di commento ai prospetti contabili

<b>Informazioni generali</b>	Nota 1	- Informazioni generali
	Nota 2	- Principi contabili e criteri significativi
	Nota 3	- Gestione del rischio finanziario
	Nota 4	- Altre informazioni
<b>Conto economico</b>	Nota 5	- Ricavi
	Nota 6	- Acquisti
	Nota 7	- Lavoro
	Nota 8	- Servizi e costi diversi
	Nota 9	- Ammortamenti e svalutazioni
	Nota 10	- Altri ricavi/costi operativi non ricorrenti
	Nota 11	- Proventi/(oneri) da partecipazioni
	Nota 12	- Proventi/(oneri) finanziari
Nota 13	- Imposte sul reddito	
<b>Stato patrimoniale - Attività</b>	Nota 14	- Attività materiali
	Nota 15	- Avviamento
	Nota 16	- Altre attività immateriali
	Nota 17	- Partecipazioni
	Nota 18	- Attività finanziarie non correnti
	Nota 19	- Imposte anticipate
	Nota 20	- Crediti commerciali
	Nota 21	- Altri crediti e attività correnti
	Nota 22	- Attività finanziarie correnti
	Nota 23	- Disponibilità liquide
<b>Stato patrimoniale – Passività e Netto</b>	Nota 24	- Patrimonio netto
	Nota 25	- Passività finanziarie
	Nota 26	- Benefici a dipendenti
	Nota 27	- Imposte differite
	Nota 28	- Debiti commerciali
	Nota 29	- Altri debiti e passività correnti
<b>Altre informazioni</b>	Nota 30	- Rapporti con parti correlate
	Nota 31	- Eventi ed operazioni significative non ricorrenti
	Nota 32	- Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali
	Nota 33	- Garanzie, impegni e passività potenziali
	Nota 34	- Compensi ad Amministratori, Sindaci ed a Dirigenti con responsabilità strategiche
	Nota 35	- Eventi successivi al 31 dicembre 2006

## Nota 1 - Informazioni generali

Reply Sp.A. è una società organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana, con sede legale a Torino (Italia); è quotata al segmento STAR di Borsa Italiana (REY.MI) ed è holding di uno dei principali gruppi italiani operativi nel settore dell'e-business.

La società, gestisce principalmente il coordinamento operativo e la direzione tecnica del gruppo, nonché l'amministrazione, l'assistenza finanziaria, parte degli acquisti e l'attività di marketing.

## Nota 2 - Principi contabili e criteri significativi

### **Adozione dei principi contabili internazionali**

Il bilancio d'esercizio 2006 rappresenta il bilancio separato della Capogruppo Reply S.p.A., ed è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standard Boards ("IASB") e omologati dall'Unione Europea.

Per "IFRS" si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dal precedente Standing Interpretations Committee (SIC).

In ottemperanza al Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, a partire dal 2005, il gruppo Reply ha adottato i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") nella preparazione del bilancio consolidato. In base alla normativa nazionale attuativa del suddetto Regolamento, il bilancio d'esercizio della Capogruppo Reply S.p.A. è stato predisposto secondo i suddetti principi a decorrere dal 1° gennaio 2006.

In questo contesto si precisa che i principi contabili applicati sono conformi a quelli adottati per la redazione secondo gli IFRS dello Stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2005, nonché per il Conto economico 2005 e lo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2005, così come risposti secondo gli IFRS e pubblicati nell'apposita sezione del presente bilancio, cui si rinvia.

Tale sezione riporta le riconciliazioni tra il risultato d'esercizio e il patrimonio netto secondo i precedenti principi (principi contabili italiani) ed il risultato netto e il patrimonio netto secondo gli IFRS per i precedenti periodi presentati a fini comparativi, come richiesto dall'IFRS1 - "Prima adozione degli IFRS", nonché le relative note esplicative.

### **Principi generali**

Il bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, per i quali, ai sensi dello IAS 39, viene adottato il criterio del fair value.

Il presente bilancio è redatto in euro e viene comparato con il bilancio consolidato dell'esercizio precedente, redatto in omogeneità di criteri.

### **Prospetti e schemi di bilancio**

Il presente bilancio è costituito da conto economico, stato patrimoniale, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario, corredati dalle presenti note esplicative.

La società adotta una struttura di conto economico con rappresentazione delle componenti di costo ripartite per natura, struttura idonea a rappresentare il business della società e in linea con il settore di appartenenza.

Lo stato patrimoniale è redatto secondo lo schema che evidenzia la ripartizione fra attività e passività correnti e non correnti.

Il rendiconto finanziario è presentato secondo il metodo indiretto.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala inoltre che al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", sono stati predisposti in aggiunta ai prospetti obbligatori appositi prospetti di conto economico e stato patrimoniale con evidenza degli ammontari significativi delle posizioni o transazioni con parti correlate indicati distintamente dalle rispettive voci di riferimento.

Si precisa peraltro che sono state effettuate alcune modifiche rispetto ai dati pubblicati nell'Appendice "Transizione ai principi contabili internazionali" alla relazione semestrale 2006. I dati comparativi del periodo precedente sono stati conseguentemente modificati. Tali variazioni hanno avuto effetto sul risultato netto dell'esercizio e sul Patrimonio netto.

#### Attività materiali

Le attività materiali sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni per perdite di valore. I beni composti di componenti, di importo significativo, con vita utile differente sono considerati separatamente nella determinazione dell'ammortamento.

Le attività materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e i costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

Fabbricati	3%
Impianti e attrezzature	30% - 50%
Hardware	40%
Altre	24% - 50%

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi capitalizzabili per migliorie su beni in affitto sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate al minore tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua della natura di cespiti cui la miglioria è relativa.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

## Avviamento

L'avviamento è un'immobilizzazione immateriale a vite utile indefinita che deriva dall'acquisizione di un ramo d'azienda e rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto al fair value delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata o dell'entità a controllo congiunto alla data di acquisizione.

L'avviamento non è assoggettato ad ammortamento sistematico, ma sottoposto a verifica annuale di recuperabilità (impairment test).

Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate.

Gli avviamenti derivanti da acquisizioni effettuate prima della data di transizione agli IFRS sono mantenuti ai valori risultanti dall'applicazione dei principi contabili italiani a tale data e sono assoggettati ad impairment test a tale data.

## Altre attività immateriali

Le attività immateriali sono attività prive di consistenza fisica, identificabili, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso.

In caso di attività immateriali acquisite per le quali la disponibilità per l'uso e i relativi pagamenti sono differiti oltre i normali termini, il valore d'acquisto e il relativo debito vengono attualizzati rilevando gli oneri finanziari impliciti nel prezzo originario.

Le attività con *vita utile definita* sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo per il periodo della loro prevista utilità; la recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36.

I marchi e le altre eventuali attività aventi *vita utile indefinita* non sono assoggettate ad ammortamento sistematico, ma sottoposte a verifica annuale di recuperabilità (*impairment test*). Eventuali svalutazioni di avviamenti non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

I costi di sviluppo sono capitalizzabili a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri.

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Le attività immateriali internamente generate derivanti dallo sviluppo dei prodotti della Società (quali soluzioni informatiche) sono iscritte nell'attivo, solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- l'attività è identificabile (come ad esempio software o nuovi processi);
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono ammortizzate in coincidenza con la commercializzazione o con l'utilizzo delle stesse. Fino ad allora, sempre che siano rispettate le condizioni sopra specificate, le stesse sono classificate tra le immobilizzazioni in corso. L'ammortamento è conteggiato su base lineare lungo le relative vite utili.

Quando le attività internamente generate non possono essere iscritte in bilancio, i costi di sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

### Perdita di valore ("Impairment")

Ad ogni data di bilancio, la Società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività immateriali a vita utile indefinita tra cui l'avviamento vengono verificate annualmente e ogniqualvolta vi è un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sono perdite di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da terreni o fabbricati diversi dagli investimenti immobiliari rilevati a valori rivalutati, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

### Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del costo. In applicazione di tale metodo, esse vengono assoggettate a test di impairment se vi è un'obiettiva evidenza di perdita di valore della partecipazione, per effetto di uno o più eventi che sono intervenuti dopo l'iscrizione iniziale ed hanno avuto un impatto sui flussi futuri di cassa della partecipata e quindi sui dividendi che la stessa potrà distribuire. Tale evidenza oggettiva si ha in presenza di un significativo e reiterato andamento operativo negativo della controllata. In questi casi, la svalutazione viene determinata come differenza tra il valore di carico della partecipazione e il suo valore recuperabile, normalmente determinato, sulla base del *fair value* al netto dei costi di vendita o del valore d'uso.

Ad ogni rilevazione di bilancio, la Società valuta se vi siano obiettive evidenze che una svalutazione per impairment di una partecipazione iscritta in esercizi precedenti possa essersi ridotta o non sussistere. Tali obiettive evidenze sono rappresentate da un significativo e reiterato andamento operativo positivo della partecipata. In questi casi, viene rideeterminato il valore recuperabile della partecipazione e, se del caso, ripristinato il valore di costo.

Le partecipazioni in altre imprese, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading, sono valutate al *fair value*, se determinabile, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che non siano cedute o abbiamo subito una perdita di valore: in quel momento gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Le partecipazioni in altre imprese minori per le quali non è disponibile il fair value sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

I dividendi ricevuti sono riconosciuti a conto economico, nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il pagamento, solo se derivanti dalla distribuzione di utili successivi all'acquisizione della partecipata. Qualora, invece, derivino dalla distribuzione di riserve della partecipata antecedenti l'acquisizione, tali dividendi sono iscritti in riduzione del costo della partecipazione stessa.

### **Attività finanziarie correnti e non correnti**

Le attività e le passività finanziarie sono rilevate in bilancio nel momento in cui la Società diviene parte delle clausole contrattuali dello strumento.

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che la Società ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza) sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore, e sono classificate tra le attività finanziarie non correnti.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate ad ogni fine periodo al fair value. Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati al conto economico del periodo; per le attività finanziarie disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Tali attività sono classificate nelle attività finanziarie correnti.

### **Crediti e debiti commerciali e altre attività e passività correnti**

I crediti e i debiti commerciali e le altre attività e passività correnti sono rilevati al valore nominale ridotto da un'appropriate svalutazione per riflettere la stima del valore di realizzo.

Le svalutazioni dei crediti commerciali sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti e il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati scontati al tasso di interesse effettivo calcolato all'iscrizione iniziale.

I crediti e i debiti espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

### **Disponibilità liquide**

La voce relativa alle disponibilità liquide include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

### **Azioni proprie**

Le azioni proprie sono rilevate al costo ed iscritte a riduzione del Patrimonio netto, tutti gli utili e le perdite da negoziazione delle stesse vengono rilevati in una apposita riserva di Patrimonio netto.



### **Passività finanziarie e strumenti rappresentativi di patrimonio netto**

Le passività finanziarie e gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dalla Società sono classificati secondo la sostanza degli accordi contrattuali che li hanno generati e in accordo con le rispettive definizioni di passività e di strumenti rappresentativi di patrimonio netto. Questi ultimi sono definiti come quei contratti che danno diritto a beneficiare degli interessi residui nelle attività della Società dopo aver dedotto le sue passività.

I principi contabili adottati per specifiche passività finanziarie e strumenti di patrimonio netto sono indicati nel prosieguo:

#### **Prestiti bancari**

I prestiti bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono rilevati in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione e successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

#### **Strumenti rappresentativi di patrimonio netto**

Gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dalla Società sono rilevati in base all'importo incassato, al netto dei costi diretti di emissione.

#### **Passività finanziarie non correnti**

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato.

### **Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura**

Le attività della Società sono esposte primariamente a rischi finanziari da variazioni nei tassi di interesse. I rischi su tassi di interesse derivano da prestiti bancari; per coprire tali rischi è politica della Società convertire una parte dei suoi debiti a base variabile in tasso fisso e designarli come cash flow hedges. L'utilizzo di tali strumenti è regolato da procedure scritte coerenti con le strategie di risk management della Società, che non prevedono strumenti derivati con scopi di negoziazione.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo, e adeguati al fair value alle successive date di chiusura.

Le variazioni nel fair value degli strumenti derivati che sono designati, e si rivelano efficaci, per la copertura dei flussi di cassa futuri relativi ad impegni contrattuali della Società e ad operazioni previste sono rilevate direttamente nel patrimonio netto, mentre la porzione inefficace viene iscritta immediatamente a conto economico. Se gli impegni contrattuali o le operazioni previste oggetto di copertura si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, nel momento in cui le attività o le passività sono rilevate, gli utili o le perdite sul derivato che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto vengono ricompresi nella valutazione iniziale del costo di acquisizione o del valore di carico dell'attività o della passività.

Per le coperture di flussi finanziari che non si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, gli importi che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto verranno inclusi nel conto economico nello stesso periodo in cui l'elemento sottostante (l'impegno contrattuale o l'operazione prevista) incide sul conto economico, ad esempio, quando una vendita prevista si verifica effettivamente.

Per le coperture efficaci di un'esposizione a variazioni di fair value, la voce coperta è rettificata dalle variazioni di fair value attribuibili al rischio coperto con contropartita di conto economico. Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione del derivato sono iscritti anch'essi a conto economico.

Le variazioni nel fair value di eventuali coperture non più efficaci sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

Il metodo contabile della copertura è abbandonato quando lo strumento di copertura giunge a scadenza, è venduto, termina, o è esercitato, oppure non è più qualificato come di copertura. In tale momento, gli utili o le perdite accumulati dello strumento di copertura rilevati direttamente nel patrimonio netto sono mantenuti nello stesso fino al momento in cui l'operazione prevista si verifica effettivamente. Se l'operazione oggetto di copertura si prevede non si verifi-

cherà, gli utili o le perdite accumulati rilevati direttamente nel patrimonio netto sono trasferiti nel conto economico del periodo.

I derivati impliciti inclusi in altri strumenti finanziari o in altri contratti sono trattati come derivati separati, quando i loro rischi e caratteristiche non sono strettamente correlati a quelli dei contratti che li ospitano e questi ultimi non sono valutati a fair value con iscrizione dei relativi utili e perdite a conto economico.

### **Benefici a dipendenti**

In base allo IAS 19, il Trattamento di fine rapporto è classificabile come un beneficio successivo al rapporto di lavoro ("post-employment benefit"), del tipo "a benefici definiti" ("defined benefit plan"), il cui ammontare già maturato deve essere proiettato per stimarne l'importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito ("Project unit credit method"), una metodologia attuariale basata su ipotesi di natura demografica e finanziaria per effettuare una ragionevole stima dell'ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce "costo del lavoro" il current service cost che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e tra gli "Oneri/Proventi finanziari" l'interest cost che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.

Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati pro-quota a conto economico per la rimanente vita lavorativa media dei dipendenti nei limiti in cui il loro valore non rilevato al termine dell'esercizio eccede il 10% della passività (cosiddetto "Metodo del corridoio").

### **Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale (stock options)**

La Società ha applicato i principi previsti dall'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni". In accordo con i principi transitori, l'IFRS 2 è stato applicato a tutte le assegnazioni di stock options successive al 7 novembre 2002 non ancora maturate al 1 gennaio 2005. I piani di stock options della Società prevedono solamente la consegna fisica delle azioni alla data di esercizio.

I pagamenti basati su azioni sono valutati al fair value alla data dell'assegnazione. Tale valore viene imputato a conto economico, con contropartita il patrimonio netto, in modo lineare lungo il periodo di maturazione dei diritti (vesting period). Il fair value dell'opzione, misurato al momento dell'assegnazione, è valutato utilizzando modelli di matematica finanziaria, considerando i termini e le condizioni in base ai quali sono stati assegnati tali diritti.

### **Accantonamenti e fondi rischi**

I fondi per rischi ed oneri sono costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa che determinano valide aspettative nelle persone coinvolte (obbligazioni implicite).

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

### Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei vantaggi rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi per prestazioni includono le attività assunte direttamente dalla Società in qualità di gestore unico di processi conformi agli standard di qualità. Tali attività sono fornite anche a fronte di servizi resi da società del gruppo e i costi di tali servizi sono classificati tra i *Servizi e costi diversi*. Con riferimento al criterio sopra esposto potrebbero maturare cambiamenti finalizzati a riflettere eventuali futuri orientamenti della Commissione Europea in merito all'omologazione a nuove versioni, modifiche e interpretazioni degli IFRS che dovessero subentrare entro il 31 dicembre 2006 e che potrebbero portare ad una rappresentazione del provento di tale attività al netto dei relativi costi per servizi forniti da altre società del Gruppo.

Le vendite di beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni. I ricavi sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

I dividendi derivanti da partecipazioni in imprese controllate sono rilevati nel momento in cui si stabilisce il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

### Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il metodo della passività di stato patrimoniale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano dall'iscrizione iniziale di attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile.

Le passività fiscali differite sono rilevate sulle differenze temporanee imponibili relative a partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto, ad eccezione dei casi in cui la Società sia in grado di controllare i tempi di annullamento di tali differenze temporanee e sia probabile che queste ultime non si annulleranno nel prevedibile futuro.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

### **Utile per azione**

L'utile base per azione è calcolato prendendo a riferimento il risultato economico del Gruppo e la media ponderata delle azioni in circolazione durante il periodo di riferimento. Dal calcolo sono escluse le azioni proprie.

L'utile diluito per azione è pari all'utile per azione rettificato per tenere conto della teorica conversione di tutte le potenziali azioni, ovvero di tutti gli strumenti finanziari potenzialmente convertibili in azioni ordinarie aventi effetto diluitivo.

### **Uso di stime**

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

### **Cambiamenti di stima e riclassifiche**

Si segnala che alla data di riferimento del bilancio non vi sono stime significative connesse a eventi futuri incerti e altre cause di incertezza che possano causare rettifiche significative ai valori delle attività e delle passività entro l'esercizio successivo.

### **Nuovi principi contabili**

Nel 2006 lo IASB ha emesso i documenti interpretativi IFRIC 8 sull'ambito di applicazione dell'IFRS 2 (applicabile dal 01/01/2007), l'IFRIC 9 sulla valutazione successiva dei derivati impliciti (applicabile dal 01/01/2007), l'IFRIC 10 sulla reversibilità delle perdite di valore rilevate nei bilanci intermedi e l'IFRIC 11-IFRS 2 sulle transazioni con azioni proprie, applicabile dal 01/01/2008.

## Nota 3 - Gestione del rischio finanziario

### Rischio di credito

Ai fini commerciali sono adottate specifiche politiche volte ad assicurare la solvibilità dei propri clienti, Per quanto riguarda le controparti finanziarie, la società non è caratterizzato da significative concentrazioni di rischio di credito e di rischio di solvibilità.

### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della società del Gruppo sono monitorati o gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie (mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e disponibilità di fondi ottenibili tramite un adeguato ammontare di linee di credito committed).

### Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

L'attività esclusiva nell'"area euro" limita l'esposizione della società a rischi di cambio derivante da operazioni a valute diverse.

Il rischio di tasso di interesse a cui è esposto la società è originato prevalentemente dai debiti finanziari a tasso variabile. La società gestisce tale rischio mediante il ricorso a contratti derivati, tipicamente *interest rate swap*, che trasformano il tasso variabile in tasso fisso.

Le informazioni sul fair value degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di bilancio sono riportate nella Nota 25.

## Nota 4 - Altre informazioni

### Deroghe ai sensi del 4<sup>o</sup> comma dell'art. 2423 c.c.

Si precisa, che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4<sup>o</sup> comma dell'art. 2423 c.c.

### Consolidato fiscale

La Società a partire dall'esercizio 2004 e per un triennio, ha deciso di aderire al Consolidato Fiscale Nazionale ai sensi degli articoli 117/129 del T.U.I.R.

Reply S.p.A., società Capogruppo, funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il Gruppo di Società aderenti al Consolidato Fiscale, beneficiando della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

Ciascuna società aderente al Consolidato Fiscale apporta integralmente alla Reply S.p.A. il reddito imponibile rilevando un debito nei confronti della società pari all'IRES da versare; le società che apportano perdite fiscali possono iscriverne un credito nei confronti di Reply, pari all'IRES, sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di Gruppo e remunerata secondo i termini stabili nell'accordo di consolidamento stipulato tra le società del Gruppo.

## Nota 5 - Ricavi

I ricavi complessivi ammontano a 93.209.219 euro e sono così dettagliati:

(in euro)	2006	2005	Variazione
Ricavi per prestazioni verso terzi	78.909.642	65.349.515	13.560.127
Royalties marchio Reply	4.909.007	4.095.946	813.061
Servizi vari infragruppo	7.074.800	6.110.496	964.304
Altri addebiti infragruppo	2.315.770	2.543.073	(227.303)
<b>Totale</b>	<b>93.209.219</b>	<b>78.099.030</b>	<b>15.110.189</b>

L'incremento dei ricavi registrato dalle società controllate italiane nell'esercizio si riflette, per i clienti primari, sulla Reply S.p.A., che ha sviluppato negli ultimi anni una progressiva attività di fronting nei confronti degli stessi clienti anche in funzione di gestore unico di processi conformi agli standard di qualità ISO 9001.

I ricavi per *Royalties marchio "Reply"* si riferiscono all'addebito delle stesse alle società controllate in misura del 3% del fatturato verso terzi.

I ricavi per Servizi vari infragruppo e gli Altri addebiti infragruppo si riferiscono ad attività che la Reply S.p.A. svolge per le società controllate, e più precisamente:

- Coordinamento operativo, direzione tecnica e di qualità;
- Amministrazione, assistenza finanziaria, parte degli acquisti e attività di marketing;
- Servizi di direzione strategica delle controllate.

## Nota 6 - Acquisti

I costi di acquisto si riferiscono a:

(in euro)	2006	2005	Variazione
Licenze software per rivendita	202.862	393.708	(190.846)
Hardware per rivendita	106.109	-	106.109
Altri	606.612	236.172	370.440
<b>Totale</b>	<b>915.583</b>	<b>629.880</b>	<b>285.703</b>

## Nota 7 - Lavoro

I costi per il personale ammontano a euro 8.574.346, con un incremento di euro 2.424.715 e sono dettagliati nello schema che segue:

(in euro)	2006	2005	Variazione
Personale dipendente	5.280.628	4.795.016	485.612
Amministratori	3.144.480	1.197.672	1.946.808
Collaboratori a progetto	149.238	146.943	2.295
<b>Totale</b>	<b>8.574.346</b>	<b>6.139.631</b>	<b>2.434.715</b>

Il costo del lavoro include la quota maturata nel periodo del fair value dei Piani di Stock Option pari a 384 migliaia di euro.

Si evidenzia, di seguito, il numero del personale dipendente suddiviso per categoria:

(numero)	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Dirigenti	17	19	(2)
Quadri	9	9	-
Impiegati	41	45	(4)
<b>Totale</b>	<b>67</b>	<b>73</b>	<b>(6)</b>



## Nota 8 - Servizi e costi diversi

Il costo per prestazioni di servizi è così composto:

(in euro)	2006	2005	Variazione
Consulenze tecniche e commerciali	1.039.580	1.579.525	(539.945)
Prestazioni professionali da società del gruppo	79.168.652	65.410.528	13.758.124
Spese viaggi per trasferte e formazione professionale	1.318.889	698.584	620.305
Spese di marketing	403.778	448.626	(44.848)
Servizi amministrativi e legali	663.268	581.130	82.138
Collegio Sindacale e società di revisione	104.400	140.064	(35.664)
Noleggi e leasing	310.537	263.344	47.193
Spese ufficio	1.563.663	1.259.228	304.435
Servizi vari da rifatturare a società del gruppo	2.136.930	1.673.011	463.919
Altri	1.845.253	1.290.022	555.231
<b>Totale</b>	<b>88.554.950</b>	<b>73.344.062</b>	<b>15.210.888</b>

Le *Prestazioni professionali* da società del gruppo sono correlate ai ricavi per prestazioni verso terzi. La variazione rispetto al precedente esercizio è da ricondurre al ruolo, sviluppato negli ultimi anni da Reply S.p.A., di *fronting* per prestazioni rese nei confronti di clienti terzi e da quest'ultima commissionati a società del Gruppo.

Le *Spese ufficio* includono servizi resi da parti correlate, relativi a contratti di servizio per l'utilizzo di locali, la domiciliazione e la prestazione di servizi di segreteria, nonché le spese per utenze.

## Nota 9 - Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, ed hanno comportato un onere complessivo di 478.275 euro. Il dettaglio di tali ammortamenti è riportato nel commento della corrispondente voce patrimoniale.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali hanno comportato nell'esercizio 2006 un onere complessivo di 150.119 euro. Il dettaglio di tali ammortamenti è riportato nel commento della corrispondente voce patrimoniale.

## Nota 10 - Altri ricavi/costi operativi non ricorrenti

Gli altri ricavi/costi operativi non ricorrenti ammontano a 251.749 euro e sono principalmente riconducibili alle differenze sugli accertamenti di fine periodo ed altri eventi minori non ricorrenti.

## Nota 11 - Proventi/(Oneri) da partecipazioni

Tale voce risulta così composta:

(in euro)	2006	2005	Variazione
Dividendi	4.200.000	3.499.650	700.350
Perdite di valore su partecipazioni	(1.299.209)	-	(1.299.209)
<b>Totale</b>	<b>2.900.791</b>	<b>3.499.650</b>	<b>(598.859)</b>

La voce dividendi include i proventi a fronte dei dividendi incassati nel corso dell'esercizio dalla Reply S.p.A., deliberati dalle società controllate.

Il dettaglio è il seguente:

(in euro)	31/12/2006
Aktive Reply S.r.l.	300.000
Atlas Reply S.r.l.	245.000
Blue Reply S.r.l.	335.000
Cluster Reply S.r.l.	545.000
e*finance Reply S.r.l.	265.000
Sysproject Reply S.r.l.	210.000
Sytel Reply S.r.l.	1.795.000
Technology Reply S.r.l.	235.000
XYZ Reply S.r.l.	270.000
<b>Totale</b>	<b>4.200.000</b>

Le *Perdite di valore* su partecipazioni si riferiscono alle perdite di esercizio di alcune società controllate prudenzialmente ritenute non recuperabili sul valore della partecipazione.

## Nota 12 - Proventi/(oneri) finanziari

Questa voce risulta così composta:

(in euro)	2006	2005	Variazione
Interessi attivi netti vs controllate	1.394.003	1.236.076	157.927
Interessi attivi banche	322.746	102.684	220.062
Interessi passivi banche	(1.207.096)	(600.837)	(606.259)
Altri	25.494	(23.684)	49.178
<b>Totale</b>	<b>535.147</b>	<b>714.239</b>	<b>(179.092)</b>

Gli *interessi attivi netti verso controllate* sono relativi ai c/c di corrispondenza verso le società del gruppo aderenti al sistema di tesoreria accentrata.

Gli oneri finanziari includono principalmente gli interessi passivi relativi all'utilizzo della linea di credito concessa da un pool di istituti di credito al servizio delle acquisizioni perfezionate nel 2006.

## Nota 13 - Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio 2006 ammontano complessivamente a -131.963 euro, e sono così dettagliate:

(in euro)	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
IRES	179.248	4.647	174.601
IRAP	294.087	259.000	35.087
<b>Imposte correnti</b>	<b>473.335</b>	<b>263.647</b>	<b>209.688</b>
Imposte differite	95.168	331.090	(235.922)
Imposte anticipate	(700.466)	(99.316)	(601.150)
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	<b>(605.298)</b>	<b>231.774</b>	<b>(837.072)</b>
<b>Totale imposte sul reddito</b>	<b>(131.963)</b>	<b>495.421</b>	<b>(627.384)</b>

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico IRES risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

(in euro)	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	10.029.671	
<b>Onere fiscale teorico</b>	<b>33%</b>	<b>3.309.791</b>
Variazioni fiscali nette	(10.090.269)	
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>(60.598)</b>	
<b>Imposte pagabili sul reddito dell'esercizio</b>		<b>-</b>
Perdite fiscali acquisite dal consolidato fiscale	2.814.338	928.732
Rigiro delle imposte anticipate esercizi precedenti		255.667
Utilizzo perdite fiscali società consolidate e altri benefici connessi al regime del consolidato fiscale		(1.005.151)
<b>IRES corrente dell'esercizio</b>		<b>179.248</b>

### Determinazione dell'imponibile IRAP

(in euro)	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	(3.269.713)	
Variazioni IRAP nette	9.614.428	
<b>Imponibile IRAP</b>	<b>6.344.715</b>	<b>290.000</b>
Rigiro imposte anticipate esercizio precedente		4.087
<b>IRAP corrente d'esercizio</b>		<b>294.087</b>

## Nota 14 - Attività materiali

Le attività materiali al 31 dicembre 2006 risultano pari a 880.275 euro e sono così dettagliate:

(in euro)	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Impianti e attrezzature	322.716	71.315	251.401
Hardware	179.254	146.548	32.706
Altre	378.305	412.295	(33.990)
<b>Totale</b>	<b>880.275</b>	<b>630.158</b>	<b>250.117</b>

La voce *Altre* comprende prevalentemente macchine d'ufficio, mobili e arredi, e oneri per migliorie su beni in locazione.

Le attività materiali nel corso dell'esercizio 2006 hanno avuto la seguente evoluzione:

(in euro)	Impianti e attrezzature	Hardware	Altre	Totale
Costo storico	385.868	666.223	1.245.755	2.297.846
Fondo ammortamento	(314.553)	(519.675)	(833.460)	(1.667.688)
<b>Saldo al 31 dicembre 2005</b>	<b>71.315</b>	<b>146.548</b>	<b>412.295</b>	<b>630.158</b>
Costo storico				
Acquisti	363.188	157.829	262.944	783.961
Alienazioni	-	(8.174)	(61.706)	(69.880)
Altre variazioni	-	-	-	-
Fondo ammortamento				
Ammortamento	(111.787)	(125.123)	(241.367)	(478.277)
Utilizzi	-	8.174	6.139	14.313
Costo storico	749.056	815.878	1.446.993	3.011.927
Fondo ammortamento	(426.340)	(636.624)	(1.068.688)	(2.131.652)
<b>Saldo al 31 dicembre 2006</b>	<b>322.716</b>	<b>179.254</b>	<b>378.305</b>	<b>880.275</b>

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato investimenti complessivi per 784 migliaia di euro, riferibili principalmente a:

— computer e apparati di rete e macchine d'ufficio per 168 migliaia di euro;

— mobili per uffici e impianti relativi a nuove sedi operative per complessive 492 migliaia di euro.

## Nota 15 - Avviamento

Il valore dell'avviamento al 31 dicembre 2006 ammonta a 86.765 euro e si riferisce al valore del ramo d'azienda (attività di consulenza nell'Information Technology e di supporto amministrativo) acquisito nel luglio 2000. Tale valore è ritenuto adeguatamente supportato in termini di risultati economici attesi e dei relativi flussi finanziari.

## Nota 16 - Altre attività immateriali

Al 31 dicembre 2006 le immobilizzazioni immateriali nette ammontano a 740.203 euro (719.511 euro al 31 dicembre 2005).

(in euro)	Costo originario Variazione	Ammortamenti cumulati	Valore residuo al 31/12/2006
Software	1.231.353	(1.003.538)	227.815
Marchio	512.388	-	512.388
<b>Totale</b>	<b>1.743.741</b>	<b>(1.003.538)</b>	<b>740.203</b>

Le immobilizzazioni immateriali nel corso del 2006 hanno subito la seguente evoluzione:

(in euro)	Valore residuo al 31/12/2005	Incrementi	Ammortamenti	Valore residuo al 31/12/2006
Software	212.989	164.945	(150.119)	227.815
Marchio	506.522	5.866	-	512.388
<b>Totale</b>	<b>719.511</b>	<b>170.811</b>	<b>(150.119)</b>	<b>740.203</b>

Il *Software* si riferisce principalmente a licenze acquistate ed utilizzate internamente dalla società.

Il *Marchio* esprime principalmente il valore del marchio "Reply", conferito a Reply S.p.A. (all'epoca Reply Europe Sarl), in data 9 giugno 2000, in relazione all'aumento del capitale sociale della società, deliberato e sottoscritto dalla controllante Alister Holding SA. Tale valore non è assoggettato a sistematico ammortamento, ma è ritenuto adeguatamente supportato in termini di risultati economici attesi e dei relativi flussi finanziari.

La movimentazione del periodo è principalmente riconducibile alla registrazione di marchi minori.

## Nota 17 - Partecipazioni

Il valore delle partecipazioni al 31 dicembre 2006 ammonta a euro 55.388.019, con un incremento di euro 25.341.648 rispetto al 31 dicembre 2005.

(in euro)	Valore al 31/12/2005	Acquisizioni e sottoscrizioni	Cessioni	Remissione finanziamenti	Altri movimenti	Valore al 31/12/2006	Quota di possesso
@Logistics Reply S.r.l.	969.167			80.000		1.049.167	100,0%
Action Reply S.r.l.	10.000		(1.670)	380.000		388.330	83,3%
Aktive Reply S.r.l.	140.692					140.692	100,0%
Atlas Reply S.r.l.	356.575					356.575	100,0%
Blue Reply S.r.l.	527.892					527.892	100,0%
Business Reply S.r.l.	314.461					314.461	100,0%
Cape Reply Roma S.r.l.	70.000			510.000	(44.589)	535.411	100,0%
Cluster Reply S.r.l.	539.010					539.010	100,0%
Cape Reply S.r.l.	54.572				44.589	99.160	100,0%
Discovery Reply S.r.l.		10.000				10.000	100,0%
e*finance consulting Reply S.r.l.	3.076.385					3.076.385	100,0%
EOS Reply S.r.l.	8.000					8.000	80,0%
Hermes Reply S.r.l.	10.000		(500)	40.000		49.500	95,0%
IrisCube Reply S.p.A	9.632.133					9.632.133	100,0%
Logistics Reply do Brasil LTDA	229.316					229.316	80,0%
Logistics Reply SL	53.010					53.010	100,0%
Open Reply S.r.l.	10.000					10.000	100,0%
Power Reply S.r.l.	441.749	1.700		1.140.000		1.583.449	84,5%
Reply Consulting S.r.l.	105.100					105.100	51,0%
Reply Services S.r.l.		10.000				10.000	100,0%
Spike Reply S.r.l.	402.866				(10.000)	392.866	100,0%
syskoplan AG		22.593.557				22.593.557	60,6%
Sysproject Reply S.r.l.	2.071.022					2.071.022	100,0%
Sytel Reply S.r.l.	2.153.255					2.153.255	100,0%
Technology Reply S.r.l.	241.353					241.353	100,0%
Themis Reply SA	45.116					45.117	99,9%
Twice Reply S.r.l.	407.000					407.000	70,0%
XYZ Reply S.r.l.	2.467.019			100.000		2.567.019	100,0%
YH Reply S.r.l.	89.657					89.657	100,0%
Santer S.p.A.	5.621.021	488.561				6.109.582	53,8%
<b>Totale</b>	<b>30.046.372</b>	<b>23.103.818</b>	<b>(2.170)</b>	<b>2.250.000</b>	<b>(10.000)</b>	<b>55.388.019</b>	

## Acquisizioni e sottoscrizioni

### syskoplan AG

Nei primi mesi del 2006 si è perfezionata l'acquisizione del 63,76% di syskoplan AG, società quotata alla Borsa di Francoforte.

Fondata nel 1983 syskoplan è una società di consulenza ed application management leader nel CRM, con clienti tra le principali società e gruppi industriali tedeschi ed europei.

Le modalità attraverso le quali Reply S.p.A. ha impostato l'acquisizione della partecipazione di maggioranza della syskoplan AG sono di seguito riportate:

- (a) in data 22 dicembre 2005, in esecuzione di specifica delibera del Consiglio di Amministrazione che in pari data ne ha dettato le linee guida sono stati sottoscritti gli accordi quadro per la successiva acquisizione del 53,1% del capitale sociale di syskoplan AG, di cui:
  - il 31,2% rilevato dai soci operativi per metà in contanti e per metà attraverso un aumento del capitale sociale di Reply S.p.A. liberato attraverso il conferimento in natura delle azioni syskoplan AG in Reply S.p.A (11,0 Mio/€);
  - il 21,9% rilevato dal fondo di private equity DZ Equity Partners GmbH con transazione da regolarsi per contanti (7,7 Mio/€);Le operazioni per contanti sono avvenute il 18 gennaio 2006, l'aumento di capitale è stato liberato in data 11 aprile 2006.
- (b) in data 18 gennaio 2006 Reply S.p.A. ha acquisito dalla Società Siemens Business Services GmbH & Co. OHG il 7,31% del capitale sociale di syskoplan AG con transazione da regolarsi per contanti (2,6 Mio/€) ;
- (c) in data 3 aprile 2006 Reply S.p.A. ha acquisito un ulteriore 3,35% a seguito della conclusione dell'Offerta Pubblica di Acquisto avviata, coerentemente con la normativa tedesca, sulle azioni rappresentanti il restante capitale sociale di syskoplan AG (1,2 Mio/€).

La struttura di acquisizione adottata ha contemperato le esigenze di fidelizzazione degli Azionisti syskoplan che, in virtù del loro ruolo operativo e strategico nell'ambito del Gruppo syskoplan, hanno ricevuto dall'aumento di capitale nuove azioni Reply soggette a lock-up, con un correlato risparmio in termini di esborso di cassa di circa 5,5 milioni di Euro; nel contempo la parte dell'acquisizione regolata in cassa, è stata per oltre il 90% (15,8 Mio/€) finanziata attraverso il ricorso al credito bancario a medio-lungo termine finalizzato ad operazioni di acquisizione.

### Santer S.p.A.

A seguito dell'esercizio dell'opzione di Reply S.p.A. di acquisto di un'ulteriore quota del capitale sociale di Santer S.p.A., nel corso del mese di luglio si è perfezionata tale operazione, che ha consentito di incrementare la partecipazione in Santer dal 49% al 53,77% acquisendone pertanto il controllo.

### Reply Services S.r.l.

Nel mese di marzo è stata costituita la società Reply Services S.r.l., di cui Reply S.p.A. detiene il 100% del capitale sociale con l'obiettivo di fornire servizi integrati in campo amministrativo, finanziario e commerciale, nonché servizi di marketing e supporto tecnico in campo informatico prevalentemente nei confronti delle società del gruppo.



#### Discovery Reply S.r.l.

Nel mese di dicembre 2006 è stata costituita la società Discovery Reply S.r.l., di cui Reply S.p.A. detiene il 100% del capitale sociale. La società focalizzerà la propria attività nel campo della digitalizzazione, catalogazione e gestione degli archivi audio.

#### Power Reply S.r.l.

L'incremento dell'esercizio riflette l'acquisizione di un ulteriore 17% del capitale sociale.

#### Cessioni

##### Action Reply S.r.l.

L'importo si riferisce alla cessione del 16,7% del capitale sociale al management della società.

##### Hermes Reply S.r.l.

L'importo si riferisce alla cessione del 5% del capitale sociale al management della società.

#### Remissione finanziamenti

Gli importi si riferiscono alla costituzione, in alcune partecipate, di un fondo copertura perdite mediante rinuncia del credito finanziario vantato nei confronti delle stesse; tale fondo è stato parzialmente utilizzato nel corso dell'esercizio corrente dalle partecipate per coprire le perdite dell'esercizio 2006.

Nei prospetti allegati è riportato l'elenco delle partecipazioni con le indicazioni richieste dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Si precisa che le differenze negative che emergono dal confronto fra i valori di iscrizione delle partecipazioni e la corrispondente frazione di patrimonio netto non sono riconducibili e perdite durevoli di valore; in quanto il valore di carico delle partecipazioni stesse è supportato da prospettive economiche e finanziarie tali da garantire la recuperabilità dell'investimento.

## Nota 18 - Attività finanziarie non correnti

Il dettaglio è il seguente:

(in euro)	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Depositi cauzionali	85.985	92.757	(6.772)
Crediti finanziari vs controllate	439.534	350.000	89.534
<b>Totale</b>	<b>525.519</b>	<b>442.757</b>	<b>82.762</b>

La voce *Depositi cauzionali* include principalmente cauzioni attive per contratti di locazione.

I *Crediti finanziari verso controllate* si riferiscono a finanziamenti infruttiferi nei confronti di Reply Consulting S.r.l. (euro 200.000) e Themis Reply SA (euro 239.534).

## Nota 19 - Imposte anticipate

Tale voce, pari a 891.355 euro al 31 dicembre 2006 (678.134 euro al 31 dicembre 2005), accoglie l'onere fiscale corrispondente alle differenze temporaneamente originatesi tra il risultato civilistico ed il reddito imponibile in relazione alle poste a deducibilità differita.

Le aliquote d'imposta impiegate per il conteggio sono pari al 33% per l'IRES ed al 4,25% per l'IRAP.

Il dettaglio dei crediti per imposte anticipate è di seguito riportato:

<b>Differenze temporanee deducibili (in euro)</b>	<b>Imposte</b>
Totale Crediti per imposte anticipate al 31/12/2005	678.134
- accantonato	734.381
- utilizzato	(521.160)
<b>Totale Crediti per imposte anticipate al 31/12/2006, di cui:</b>	<b>891.355</b>
- quote deducibili spese di rappresentanza, manutenzioni, licenze	18.349
- quote deducibili svalutazione partecipazioni	149.160
- compensi amministratori non corrisposti e premi deducibili nell'esercizio successivo	647.010
- altre	76.836
<b>Totale</b>	<b>891.355</b>

## Nota 20 - Crediti commerciali

I crediti verso la clientela, costituita principalmente da aziende di elevato rating, tutti esigibili entro l'esercizio, derivano da normali operazioni di vendita.

I crediti, tutti esigibili entro 12 mesi e pari a 56.228.813 euro, sono così costituiti.

(in euro)	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Clients terzi	45.782.141	39.443.050	6.339.091
Note credito da emettere vs terzi	(247.900)	(308.100)	60.200
Fondo svalutazione crediti	(150.483)	(197.774)	47.291
<b>Crediti commerciali vs terzi</b>	<b>45.383.758</b>	<b>38.937.176</b>	<b>6.446.582</b>
Crediti verso controllate	10.842.528	9.125.052	1.717.476
Crediti vs società collegate	-	318.240	(318.240)
Crediti verso controllanti	2.527	4.118	(1.591)
<b>Crediti commerciali vs controllate e controllanti</b>	<b>10.845.055</b>	<b>9.447.410</b>	<b>1.397.645</b>
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>56.228.813</b>	<b>48.384.586</b>	<b>14.289.590</b>

I *crediti commerciali verso terzi* si riferiscono a prestazioni professionali relative a contratti ed accordi quadro che primari clienti hanno stipulato con Reply S.p.A. e commissionati da quest'ultima alle società controllate. Tale tipologia contrattuale è risultata più frequente nel 2006 rispetto agli esercizi precedenti anche come conseguenza della certificazione ISO 9001 di Reply S.p.A.

I *crediti commerciali verso controllate* si riferiscono principalmente a servizi che la Capogruppo Reply S.p.A. svolge in favore delle società controllate alle normali condizioni di mercato.

I *crediti commerciali verso collegate* erano relativi, nell'esercizio precedente, ai crediti vantati verso Santer S.p.A., ora inclusa nelle imprese controllate.

## Nota 21 - Altri crediti e attività correnti

Il dettaglio è il seguente:

(in euro)	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Crediti tributari	638.245	102.005	536.240
Anticipi a dipendenti	3.996	2.500	1.496
Altri crediti vs controllate	9.586.000	5.999.000	3.587.000
Crediti vari	31.811	28.521	3.290
Ratei e risconti	1.472.995	1.857.719	(384.724)
<b>Totale</b>	<b>11.733.047</b>	<b>7.989.745</b>	<b>3.743.302</b>

I *Crediti tributari* comprendono principalmente ai crediti verso Erario per IVA (euro 395.604), che rappresenta il saldo netto tra IVA a credito e IVA a debito, nonché a ritenute subite.

Gli *Altri crediti verso controllate* fanno riferimento a crediti per IRES calcolata sui redditi imponibili conferiti dalle società italiane nel consolidato fiscale nazionale.

I *Ratei e i Risconti attivi*, pari a 1.473 migliaia di euro si riferiscono principalmente a risconti su prestazioni di servizi, canoni di leasing, assicurazioni e utenze varie ed altri costi la cui manifestazione numeraria è avvenuta anticipatamente rispetto alla competenza temporale.

## Nota 22 - Attività finanziarie correnti

Ammontano complessivamente ad euro 27.013.020 (euro 31.478.977 al 31 dicembre 2005) e sono relativi ai crediti per c/c di corrispondenza attivi verso le società controllate aderenti al sistema di tesoreria accentrata della Capogruppo Reply S.p.A; il tasso di interesse corrisposto risulta allineato ai valori di mercato.

## Nota 23 - Disponibilità liquide

Il saldo di 9.554.624 euro, con un decremento di 1.208.623 euro rispetto al 31 dicembre 2005, rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## Nota 24 - Patrimonio netto

### Capitale sociale

Al 31 dicembre 2006 il capitale sociale della Reply S.p.A., interamente sottoscritto e versato, è pari ad euro 4.641.990,60 e risulta composto da n. 8.926.905 azioni ordinarie del valore nominale di 0,52 euro cadauna.

Le variazioni intervenute nel periodo si riferiscono:

- all'acquisizione di syskoplan AG, realizzata in parte tramite successive acquisizioni di pacchetti azionari regolate in denaro (48,15 % del capitale sociale di syskoplan AG) ed in parte tramite un aumento di capitale sociale di Reply S.p.A., liberato in natura tramite il conferimento di azioni syskoplan AG (15,61% del capitale sociale di syskoplan AG);
- all'acquisizione del complesso delle quote di minoranza nelle società IrisCube Reply S.p.A. (49%) e Spike Reply S.r.l.(10%), per un valore complessivo di euro 3.359.950,30 di cui euro 88.174,32 a titolo di aumento del capitale sociale, ed euro 3.271.775,98 a titolo di sovrapprezzo;
- all'esercizio, nell'ambito dei piani di stock options assegnati, di n. 41.900 diritti d'opzione per un valore complessivo di euro 384.638 di cui euro 21.788 a titolo di aumento di capitale ed euro 362.850 a titolo di sovrapprezzo.

### Altre riserve

Le Altre riserve sono così composte:

(in euro)	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Riserva sovrapprezzo azioni	25.530.027	16.546.430	8.983.597
Riserva legale	929.760	708.718	221.042
Riserva straordinaria	7.018.142	5.225.912	1.792.230
Riserva azioni proprie	223.804	223.804	-
Riserva acquisto azioni proprie	19.703.012	19.703.012	-
Riserva da cash flow hedge	351.382	(17.000)	368.382
Risultati a nuovo e altre	1.226.440	1.927.138	(700.698)
<b>Totale</b>	<b>54.982.567</b>	<b>44.318.014</b>	<b>10.664.553</b>

Al 31 dicembre 2006 la *riserva sovrapprezzo azioni* risulta pari ad euro 25.530.027, con un incremento di euro 8.983.597 rispetto al 31 dicembre 2005, per effetto delle sopraccitate operazioni.

Le variazioni nella *riserva legale* e nella *riserva straordinaria* sono relative alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente.

Il valore della *riserva azioni proprie*, pari a euro 223.804, è relativo alle azioni della società, che al 31 dicembre 2006 erano pari a n. 29.499.

La *riserva acquisto azioni proprie*, pari a euro 19.703.012, è stata costituita, attraverso prelievo dalla riserva sovrapprezzo azioni, a seguito di delibera assembleare della Reply S.p.A. che ha autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 c.c., l'acquisto, in una o più volte, entro 18 mesi dalla data della delibera, di un numero massimo di azioni ordinarie corrispondenti al 10% del capitale sociale, nei limiti di 21 milioni di euro.

La *riserva da cash flow hedge* accoglie l'effetto della valutazione del fair value degli strumenti finanziari di copertura.

I *risultati a nuovo e altre riserve* accolgono, tra gli altri, la contropartita della quota di costo maturata al 31 dicembre 2006, per i Piani di Stock Option in essere, nonché gli oneri relativi agli aumenti di capitale intervenuti nell'esercizio. In allegato è inoltre riportato il prospetto delle poste di patrimonio netto distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, la disponibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

### Pagamenti basati su azioni

La società ha in essere diversi piani di pagamenti basati su azioni a favore di dipendenti e amministratori delle società del Gruppo.

I piani di stock option hanno in sintesi i seguenti obiettivi:

- fidelizzare le risorse, rafforzando la connessione di interessi degli stessi con quelli degli azionisti di Reply S.p.A.;
- stimolare il massimo impegno delle risorse rispetto al conseguimento degli obiettivi di crescita;
- motivare e coinvolgere le risorse nella partecipazione dei risultati economici futuri del gruppo;
- consolidare il legame con l'Azienda attraverso la fidelizzazione e la corresponsabilizzazione delle risorse.

Le Assemblee straordinarie di Reply S.p.A. hanno deliberato l'aumento di capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8° e dell'art. 2441, comma 5° del Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione della Reply S.p.A., responsabile della gestione dei piani, ha assegnato diritti di opzione che hanno interessato circa 212 dipendenti e amministratori delle società del gruppo.

L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 13 dicembre 2006 ha deliberato la modifica parziale delle delibere di aumento del capitale sociale al servizio di Piani di Incentivazione Azionaria (Stock Options) a beneficio di amministratori, dirigenti, quadri ed impiegati di ogni livello della società Reply S.p.A. e delle controllate, assunte in date 11 giugno 2002, 10 giugno 2004 e 15 giugno 2006, estendendo, per ciascuna di esse, il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale.

Al 31 dicembre 2006 risultano in essere n. 278.800 diritti d'opzione le cui principali caratteristiche sono così sintetizzabili:

Piano	Delibera assembleare	CdA di assegnazione	N. beneficiari	Prezzo di esercizio	Periodo di esercizio	N. opzioni
2002	11/06/2002	13/05/2004	9	9,416	13/05/2007 – 13/05/2012	89.000
2004	11/06/2004	11/11/2004	2	10,943	11/11/2007 – 11/11/2012	12.400
2004	11/06/2004	11/11/2005	1	17,569	11/11/2008 – 11/11/2013	2.400
2004	11/06/2004	12/05/2006	11	21,339	12/05/2009 – 12/05/2014	165.000
2006	15/06/2006	08/08/2006	1	18,662	08/08/2009 – 08/08/2014	10.000

Al 31 dicembre 2006 sono stati oggetto di valutazione ai fini IFRS 2 i piani di stock option assegnati negli esercizi 2002, 2004 e 2006; e in particolare, in accordo con quanto previsto dall'IFRS 2, sono state valutate tutte le assegnazioni avvenute dopo il 7 novembre 2002 e non ancora maturate alla data di entrata in vigore del principio.

La valutazione delle stock options è stata realizzata a ciascuna data di assegnazione riflettendo le condizioni di mercato finanziario valide alle date in questione.

La metodologia adottata per la stima del fair value delle opzioni segue l'impostazione risk neutral tipica di questi problemi: nel modello adottato la curva dei tassi risk free è dedotta dai tassi del Bootstrap; per ciascuna opzione è tenuto conto del tasso di dividendo atteso del sottostante che è stato fissato pari all'1,50% annuo.

La valutazione è stata impostata applicando metodologie di simulazione stocastica mediante il metodo di Monte Carlo sulla base di una discretizzazione mensile dell'orizzonte temporale di riferimento.

Per ciò che attiene la volatilità del titolo Reply si è reputato ragionevole utilizzare la volatilità storica ad un anno calcolata in riferimento alle singole date di assegnazione.

La valutazione delle opzioni secondo l'IFRS 2 prevede l'iscrizione del fair value delle opzioni maturate nei singoli periodi di riferimento (vesting period); tali effetti sono imputati a conto economico, con contropartita patrimonio netto.

Gli effetti economici di periodo sono riportati alla nota 7.

## Nota 25 - Passività finanziarie

Il dettaglio è il seguente:

(in euro)	31/12/2006			31/12/2005		
	correnti	non correnti	Totale	correnti	non correnti	Totale
Anticipazioni su crediti e scoperto di c/c bancari	2.225	-	2.225	7.980	-	7.980
Finanziamento bancario	3.737.318	24.122.872	27.860.190	4.017.000	7.670.000	11.687.000
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>3.739.543</b>	<b>24.122.872</b>	<b>27.862.415</b>	<b>4.024.980</b>	<b>7.670.000</b>	<b>11.694.980</b>
C/C di corrispondenza verso controllate	4.886.905	-	4.886.905	1.231.646	-	1.231.646
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>8.626.448</b>	<b>24.122.872</b>	<b>34.749.320</b>	<b>5.256.626</b>	<b>7.670.000</b>	<b>12.926.626</b>

Il finanziamento bancario al 31 dicembre 2006 si riferisce al parziale utilizzo di una linea di credito a medio termine per un importo complessivo massimo fino all'importo euro 66 milioni, in adempimento al nuovo contratto siglato da Reply S.p.A. il 30 dicembre 2005 con il San Paolo IMI, banca agente di un gruppo di banche, per la concessione di una linea di credito.

L'importo complessivo massimo di tale linea di credito, pari ad euro 66 milioni, è suddiviso in due tranches:

- Tranche A, utilizzabile per cassa fino ad euro 12.000.000 allo scopo di rimborsare integralmente il precedente finanziamento esistente;
- Tranche B, fino ad euro 54.000.000, utilizzabile in una o più soluzioni per cassa e/o per firma, al fine di sopperire alle esigenze finanziarie di Reply a supporto delle strategie di crescita finalizzate all'acquisizione di società, di partecipazioni strategiche, o di azioni.

Per tutta la durata del finanziamento e sino alla data di estinzione Reply S.p.A. dovrà mantenere determinati rapporti (Covenants) di natura patrimoniale, economica e finanziaria calcolati sui dati risultanti dal bilancio consolidato al 31 dicembre di ogni esercizio.

Tali parametri, come contrattualmente definiti, sono i seguenti:

- Indebitamento Finanziario Netto / Equity  $\leq$  1,5
- Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA  $\leq$  3,0



E pertanto alla data della presente relazione i Covenants stabiliti dal finanziamento sono ampiamente rispettati.

La valutazione IAS del finanziamento in pool ha comportato:

- Riclassifica oneri accessori del finanziamento (242 migliaia di euro);
- Valutazione fair value strumenti di copertura (351 migliaia di euro).

### Posizione finanziaria netta

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si riporta la Posizione finanziaria netta della Società al 31 dicembre 2006.

(in euro)	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
<b>Liquidità</b>			
Disponibilità liquide	9.554.624	10.763.247	(1.208.623)
C/C di corrispondenza vs controllate	22.126.115	30.247.331	(8.121.216)
<b>Totale Liquidità</b>	<b>31.680.739</b>	<b>41.010.578</b>	<b>(9.329.839)</b>
Crediti finanziari vs controllate	439.534	350.000	89.534
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>32.120.273</b>	<b>41.360.578</b>	<b>9.419.373</b>
Debiti vs banche non correnti	(24.122.872)	(7.670.000)	(16.452.872)
Debiti vs banche correnti	(3.739.543)	(4.024.980)	285.437
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>(27.862.415)</b>	<b>(11.694.980)</b>	<b>(16.167.435)</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>4.257.858</b>	<b>29.665.598</b>	<b>(25.407.740)</b>
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>22.565.649</i>	<i>30.597.331</i>	<i>(8.031.682)</i>

## Nota 26 - Benefici a dipendenti

La voce include il fondo trattamento di fine rapporto, rideterminato per l'applicazione dello IAS 19, che risulta così movimentato nel corso dell'esercizio 2006:

<b>(in euro)</b>	
<b>Saldo al 31/12/2005</b>	<b>625.928</b>
Quota maturata e stanziata a conto economico	226.863
Actuarial	(14.370)
Utilizzi	(140.723)
<b>Saldo al 31/12/2006</b>	<b>697.698</b>

I benefici a favore dei dipendenti che rientrano secondo la disciplina italiana nel trattamento di fine rapporto (TFR) vengono considerati dallo IAS 19 come "benefici successivi al rapporto di lavoro" del tipo "a benefici definiti" e sono pertanto soggetti alla valutazione attraverso la metodologia attuariale "Projected Unit Credit Method".

La procedura per la determinazione dell'obbligazione della Società nei confronti dei dipendenti è stata svolta da un attuario indipendente secondo le seguenti fasi:

- Proiezione del TFR già maturato alla data di valutazione e delle future quote che verranno maturate fino all'istante aleatorio di risoluzione del rapporto di lavoro o di liquidazione parziale delle somme maturate a titolo di anticipazione del TFR;
- Attualizzazione alla data di valutazione dei flussi di cassa attesi che la Società riconoscerà in futuro ai propri dipendenti;
- Riproporzionamento delle prestazioni attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto all'anzianità attesa all'istante aleatorio di liquidazione da parte della Società.

La valutazione del TFR secondo lo IAS 19 è stata effettuata "ad personam" e a popolazione chiusa, ovvero sono stati effettuati calcoli analitici su ciascun dipendente presente alla data di valutazione nella Società, senza tenere conto dei futuri ingressi in azienda.

Il modello di valutazione attuariale si fonda sulle cosiddette basi tecniche, che costituiscono le ipotesi di natura demografica ed economico-finanziaria relative ai parametri coinvolti nel calcolo.

In sintesi, le assunzioni adottate sono state le seguenti:

#### Ipotesi demografiche

Mortalità	Tavola di sopravvivenza ISTAT 2000 della popolazione italiana
Inabilità	Tavola INPS differenziata in funzione dell'età e del sesso
Requisiti di pensionamento	Raggiungimento dei requisiti minimi previsti dall'Assicurazione Generale Obbligatoria
Anticipazione del TFR	Le frequenze annue di anticipazione e di turnover sono state desunte dall'osservazione dei dati storici della Società: - frequenza anticipazioni 2006: 2,50% - frequenza turnover % 2006: 10%

#### Ipotesi economico-finanziarie

Tasso di inflazione	Tasso medio annuo costante pari al 2%
Tasso di attualizzazione	Determinato con riferimento alla data di valutazione dei titoli di aziende primarie del mercato finanziario a cui appartiene la Società ed al rendimento dei titoli di Stato in circolazione alla stessa data aventi durata comparabile a quella residua del collettivo dei lavoratori analizzato. Per l'anno 2006 è stato utilizzato un tasso annuo costante pari al 4,25%
Tasso annuo di incremento del TFR	Il TFR si rivaluta ogni anno ad un tasso pari al 75% dell'inflazione più un punto e mezzo percentuale.
Tasso annuo di incremento retributivo	Sono stati usati tassi annui di incremento delle retribuzioni in funzione della qualifica dei dipendenti e del settore di appartenenza della Società, variabili, pertanto, a seconda dell'inquadramento aziendale, dal 3,00% al 4,50%

## Nota 27 - Imposte differite

Le imposte differite al 31 dicembre 2006 ammontano complessivamente a 222.848 euro e si riferiscono alle differenze temporaneamente originatesi tra il risultato civilistico ed il reddito imponibile in relazione alle seguenti poste a deducibilità differita:

#### (in euro)

Valore di bilancio al 31.12.2005	313.005
- accantonato	121.843
- utilizzato	(212.000)
<b>Totale al 31/12/2006</b>	<b>222.848</b>
- Su deduzioni extracontabili	173.280
- Benefici a dipendenti IAS 19	20.045
- oneri accessori al finanziamento in pool riclassificato a riduzione del debito finanziario	18.150
- differente valutazione avviamento	11.373
<b>Totale al 31/12/2006</b>	<b>222.848</b>

Le aliquote d'imposta impiegate per il conteggio sono pari al 33% per l'IRES ed al 4,25% per l'IRAP.

## Nota 28 - Debiti commerciali

La variazione dei debiti commerciali rispetto all'esercizio 2005, pari a 4.616.835 euro, è così dettagliata:

(in euro)	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Debiti vs fornitori	1.743.503	1.903.891	(160.388)
Debiti commerciali vs controllate	51.658.883	49.464.653	2.194.230
Debiti commerciali vs collegate	-	81.668	(81.668)
Anticipi da clienti	6.082.876	3.418.215	2.664.661
<b>Totale</b>	<b>59.485.262</b>	<b>54.868.427</b>	<b>4.616.835</b>

*I debiti verso fornitori* includono:

- fornitori nazionali per 1.722 migliaia di euro
- fornitori U.E. per 7 migliaia di euro;
- fornitori extra UE per 14 migliaia di euro.

*I debiti commerciali verso controllate* sono relativi a operazioni commerciali concluse alle normali condizioni di mercato. Tali debiti si riferiscono a prestazioni professionali relative a contratti ed accordi quadro che primari clienti hanno stipulato con Reply S.p.A. e commissionati da quest'ultima alle società controllate. Tale tipologia contrattuale è risultata più frequente nel 2006 rispetto all'esercizio precedente e ciò spiega la significativa variazione dei debiti.

Gli *anticipi da clienti* corrispondono agli anticipi ricevuti dai clienti per commesse subappaltate a società del gruppo, che alla data di bilancio risultavano non ancora completate.

## Nota 29 - Altri debiti e passività correnti

Il dettaglio è il seguente:

(in euro)	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Ires - IRAP	2.993.149	1.612.263	1.380.886
IRPEF	157.772	169.897	(12.125)
Altri	51.216	3.800	47.416
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>3.202.137</b>	<b>1.785.960</b>	<b>1.416.177</b>
INPS	332.029	317.943	14.086
Altri	51.147	41.976	9.171
<b>Totale debiti previdenziali</b>	<b>383.176</b>	<b>359.919</b>	<b>23.257</b>
Dipendenti per ratei	528.763	415.374	113.389
Debiti diversi vs controllate	2.218.160	387.512	1.830.648
Debiti vs azionisti di minoranza	-	6.370.000	(6.370.000)
Debiti diversi	1.810.882	87.225	1.723.657
Ratei e risconti passivi	1.568.899	1.115.220	453.679
<b>Totale altri debiti</b>	<b>6.126.704</b>	<b>8.375.331</b>	<b>(2.248.627)</b>
<b>Totale altri debiti e passività correnti</b>	<b>9.712.017</b>	<b>10.521.210</b>	<b>(809.193)</b>

I *debiti tributari* sono principalmente relativi a debiti verso l'Erario per IRES e IRAP oltre a debiti per imposte e quote a carico dei dipendenti e dei lavoratori autonomi.

I *debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale* sono relativi a debiti verso gli istituti previdenziali per le quote a carico della Società e per quelle relative ai dipendenti.

La voce *dipendenti per ratei* include le competenze maturate e non liquidate alla data di bilancio.

Nella voce *debiti verso azionisti di minoranza* nell'esercizio precedente era stato rilevato, coerentemente con quanto previsto dallo IAS 32, i debiti verso gli azionisti di minoranza di IrisCube Reply S.p.A. e di Spike Reply S.r.l., a fronte delle opzioni di vendita che questi hanno esercitato nel 2006 sulle azioni in loro possesso.

I *debiti diversi verso controllate* includono principalmente i debiti tributari relativi al trasferimento in capo a Reply S.p.A. delle imposte anticipate sulla perdita fiscale 2006 di alcune società controllate, nell'ambito del regime di consolidato fiscale nazionale, e il debito derivante dall'obbligo di copertura perdite di alcune società controllate.

## Nota 30 - Rapporti con parti correlate

Con riferimento alle comunicazioni CONSOB n. DAC/RM 97001574 del 20 febbraio 1997 e n. DAC/RM 98015375 del 27 febbraio 1998, concernenti i rapporti con parti correlate vengono di seguito riportati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari relativi a tali operazioni sul bilancio di esercizio 2006 di Reply S.p.A.

Le operazioni poste in essere dalla Reply S.p.A. con parti correlate, che alla data di bilancio sono da identificarsi nella Alika S.r.l. e nella controllata di quest'ultima Axcel S.r.l., rientrano nell'ordinaria attività di gestione e sono regolate a condizioni di mercato. I rapporti economici intercorsi fra la Capogruppo Reply S.p.A. le società controllate e collegate avvengono a prezzi di mercato.

### Principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie di Reply S.p.A.

(in migliaia di euro)	Verso imprese controllate e collegate	Verso parti correlate	Verso imprese controllate e collegate	Verso parti correlate	Natura dell'operazione
<b>Rapporti patrimoniali</b>	<b>31/12/2006</b>		<b>31/12/2005</b>		
Crediti per finanziamenti	440	-	350	-	Erogazione di finanziamenti infruttiferi
Crediti netti per c/c corrispondenza	22.126	-	30.247	-	Saldo dei c/c di corrispondenza delle controllate attivati presso la Capogruppo con l'introduzione del sistema accentrato di tesoreria di gruppo
Crediti commerciali e diversi	20.428	12	15.443	9	Royalties, servizi amministrativi, direzione marketing e di qualità, servizi di direzione e locazione uffici, crediti tributari in regime di consolidato fiscale
Debiti commerciali e diversi	59.960	-	49.934	6	Prestazione di servizi in relazione ai contratti stipulati dalla Capogruppo con clienti terzi e commissionati alle società del gruppo
<b>Rapporti economici</b>	<b>Esercizio 2006</b>		<b>Esercizio 2005</b>		
Ricavi per l'addebito di royalties	4.909	-	4.096	-	Concessione della licenza d'uso del marchio "Reply"; con un corrispettivo determinato nella misura del 3% del fatturato verso terzi
Ricavi per l'addebito di servizi vari	9.208	11	7.849	-	Servizi amministrativi, direzione marketing e di qualità, servizi di direzione e locazione uffici
Ricavi per l'addebito di personale direttivo	2.304	-	2.580	-	Servizi di direzione strategica di personale delle controllate
Costi per prestazioni professionali	79.680	-	65.606	-	Prestazione di servizi in relazione ai contratti stipulati dalla Capogruppo con clienti terzi e commissionati alle società del gruppo
Servizi vari da controllanti e parti correlate	-	519	-	475	Contratti di servizio relativi all'utilizzo di locali, domiciliazione e prestazione di servizi di segreteria
Interessi attivi netti su finanziamenti	1.394	-	1.236	-	Interessi su finanziamenti fruttiferi nella misura dell'euribor a tre mesi più uno spread di 2 punti percentuali

Si segnala inoltre che, in adempimento delle disposizioni di cui alla delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006 e della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, in allegato sono riportati i prospetti di Conto Economico e Stato Patrimoniale con separata indicazione delle operazioni con parti correlate e indicazione del peso percentuale delle stesse sui singoli saldi di bilancio.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 150, 1° comma del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, non sono state effettuate operazioni in potenziale conflitto d'interesse con le società del Gruppo, da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione.

### Nota 31 - Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 si precisa che la sola operazione significativa non ricorrente posta in essere da Reply S.p.A., nel corso del 2006, è stato l'acquisto del 63,76% del capitale di syskoplan AG.

Al riguardo si segnala che in data 11 maggio 2006 Reply S.p.A ha reso pubblico il Documento Informativo relativo a tale operazione, redatto ex articoli 70, commi 4 e 5 lettera b), e 71 del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ("Regolamento Consob"). Tale operazione è inoltre ampiamente descritta nella Relazione sulla Gestione e Nota di Commento del Bilancio d'Esercizio 31 dicembre 2006.

### Nota 32 - Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso del 2006 Reply S.p.A. non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni tipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli azionisti di minoranza.

### Nota 33 - Garanzie, impegni e passività potenziali

Laddove esistono garanzie ed impegni questi sono commentati nella corrispondente voce di bilancio. Le garanzie rilasciate a favore di entità correlate non sono remunerate.

Alla data della pubblicazione della presente Relazione non si evidenziano passività potenziali in capo alla Reply S.p.A.

## Nota 34 - Compensi ad Amministratori, Sindaci e ai Dirigenti con responsabilità strategiche

I compensi deliberati ed attribuiti a qualsiasi titolo, da Reply S.p.A. o da Società da questa controllate, ai componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo di Reply S.p.A. sono esposti nella seguente tabella (valori in euro):

Nome e cognome	Carica ricoperta	Periodo di carica	Emolumenti in Reply S.p.A.	Altri compensi	Benefici non monetari
Mario Rizzante	Presidente C.d.A.	01/01/06 – 31/12/06	540.000		
Sergio Ingegnatti	Amm. Delegato	01/01/06 – 31/12/06	420.000		
Tatiana Rizzante	Amm. Delegato	01/01/06 – 31/12/06	70.500	242.500	
Oscar Pepino	Consigliere esecutivo	01/01/06 – 31/12/06	420.000		
C. A. Carnevale Maffé	Consigliere non esecutivo e indipendente	01/01/06 – 31/12/06	20.000		
Marco Mezzalama	Consigliere non esecutivo e indipendente	01/01/06 – 31/12/06	20.000		
Fausto Forti	Consigliere non esecutivo e indipendente <i>Lead Independent Director</i>	01/01/06 – 31/12/06	20.000		
Piergiorgio Re	Presidente Collegio Sindacale	01/01/06 – 31/12/06	28.000		
Tommaso Vallenzasca	Sindaco effettivo	01/01/06 – 31/12/06	17.200		
Ada A. Garzino Demo	Sindaco effettivo	01/01/06 – 31/12/06	17.200		
Dirigenti con responsabilità strategiche		01/01/06 – 31/12/06		1.411.500	74.800

### Stock Option attribuite ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, e ai dirigenti con responsabilità strategiche

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio			Opzioni detenute alla fine dell'esercizio	
		N. opzioni	Prezzo di esercizio (euro)	Scadenza	N. opzioni	Prezzo di esercizio (euro)	Scadenza	N. opzioni	
Mario Rizzante	Presidente C.d.A.	9.900	9,416	13-05 -07 al 13-05-12	-	-	-	9.900	
Sergio Ingegnatti	Amm. Delegato	9.800	9,416	13-05 -07 al 13-05-12	-	-	-	9.800	
Tatiana Rizzante	Amm. Delegato	9.900	9,416	13-05 -07 al 13-05-12	15.000	21,339	12-05-09 al 12-05-14	24.900	
Oscar Pepino	Consigliere esecutivo	9.900	9,416	13-05 -07 al 13-05-12	-	-		9.900	
Dirigenti con responsabilità strategiche		49.500	9,416	13-05 -07 al 13-05-12	75.000	21,339	12-05-09 al 12-05-14	124.500	

Si segnala che nel corso dell'esercizio non sono state esercitate opzioni e altresì non risultano opzioni scadute.



## Nota 35 - Eventi successivi al 31 dicembre 2006

### Acquisizione Axcel

Si segnala che è in corso di finalizzazione l'acquisizione da parte di Reply S.p.A. della partecipazione totalitaria nella Società Axcel S.r.l., parte correlata operante da tempo in favore del Gruppo ed attualmente avviata a diventare anche un centro di competenza nel settore delle telecomunicazioni a larga banda e nel wireless.

Tramite l'operazione di acquisizione da parte di Reply S.p.A. l'offerta di Axcel verrebbe integrata nell'ambito delle linee di business del Gruppo Reply, con il contestuale ottenimento di un ulteriore beneficio in termini di riduzione dei costi delle attività già oggi svolte da Axcel stessa in favore del Gruppo.

L'acquisizione della citata partecipazione avverrà per il tramite di un aumento di capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione per gli attuali azionisti, da liberarsi in natura tramite il conferimento in Reply S.p.A. della medesima partecipazione.

Sulla base delle prospettive reddituali contenute del Business Plan della società, è ipotizzabile che il valore del 100% di Axcel S.r.l. possa ragionevolmente attestarsi intorno al 1,0/1,4 mio Euro.

### Stock granting

In continuità con il passato, ed in linea con la politica retributiva del Gruppo e con le migliori prassi a livello internazionale, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre agli Azionisti nella prossima assemblea, un piano di incentivazione azionaria a favore di amministratori, dipendenti e dirigenti della società Reply S.p.A. e delle società dalla stessa controllate da realizzarsi tramite assegnazione gratuita di azioni ordinarie Reply S.p.A. (stock granting), la cui provvista sarà rappresentata da azioni proprie della Società e/o da nuove azioni emesse ai sensi dell'articolo 2349 del Codice Civile.



**\_Prospetti allegati**

## Prospetto di Conto Economico redatto ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(in euro)	2006	di cui parti correlate	incidenza %	2005	di cui parti correlate	incidenza %
Ricavi	93.209.219	14.371.677	15,4%	78.099.030	12.749.515	16,3%
Altri ricavi	2.194.341	2.048.190	93,3%	1.814.746	1.738.840	95,8%
Acquisti	(915.583)	-	-	(629.880)	-	-
Lavoro	(8.574.346)	-	-	(6.139.631)	-	-
Servizi e costi diversi	(88.554.950)	(80.199.440)	90,6%	(73.344.062)	(66.080.732)	90,1%
Ammortamenti e svalutazioni	(628.394)	-	-	(445.905)	-	-
Altri ricavi/costi operativi non ricorrenti	251.749	-	-	200.187	-	-
<b>Risultato operativo</b>	<b>(3.017.964)</b>	-	-	<b>(445.515)</b>	-	-
Proventi/(oneri) da partecipazioni	2.900.791	-	-	3.499.650	-	-
Proventi finanziari	1.742.243	1.474.260	84,6%	1.338.760	1.248.284	93,2%
Oneri finanziari	(1.207.096)	(80.257)	6,65%	(624.521)	(12.208)	1,95%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>417.974</b>	-	-	<b>3.768.374</b>	-	-
Imposte sul reddito	131.963	-	-	(495.421)	-	-
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>549.937</b>	-	-	<b>3.272.953</b>	-	-

## Prospetto di Stato patrimoniale redatto ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(in euro)	2006	di cui parti correlate	incidenza %	2005	di cui parti correlate	incidenza %
Attività materiali	880.275			630.158		
Avviamento	86.765			86.765		
Altre attività immateriali	740.203			719.511		
Partecipazioni	55.388.019			30.046.372		
Attività finanziarie	525.519			442.757		
Imposte anticipate	891.355			678.134		
<b>Attività non correnti</b>	<b>58.512.136</b>			<b>32.603.697</b>		
Crediti commerciali	56.228.813	10.774.658	19,2%	48.384.586	9.133.860	18,9%
Altri crediti e attività correnti	11.733.047	9.586.000	81,7%	7.989.745	5.999.000	75,1%
Attività finanziarie	27.013.020	27.013.020	100,0%	31.478.977	31.478.977	100,0%
Disponibilità liquide	9.554.624			10.763.247		
<b>Attività correnti</b>	<b>104.529.504</b>			<b>98.616.555</b>		
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>163.041.640</b>			<b>131.220.252</b>		
Capitale sociale	4.641.991			4.374.089		
Altre riserve	54.982.567			44.318.014		
Utile (perdita) dell'esercizio	549.937			3.272.953		
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>60.174.495</b>			<b>51.965.056</b>		
Debiti finanziari	24.122.872			7.670.000		
Benefici a dipendenti	697.698			625.928		
Imposte differite	222.848			313.005		
<b>Passività non correnti</b>	<b>25.043.418</b>			<b>8.608.933</b>		
Passività finanziarie	8.626.448	4.886.905	56,7%	5.256.626	1.231.646	23,4%
Debiti commerciali	59.485.262	57.741.759	97,1%	54.868.427	52.882.868	96,4%
Altri debiti e passività correnti	9.712.017	2.218.160	22,8%	10.521.210	387.512	3,7%
<b>Passività correnti</b>	<b>77.823.727</b>			<b>70.646.263</b>		
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>102.867.145</b>			<b>79.255.196</b>		
<b>TOTALE PASSIVITA' E NETTO</b>	<b>163.041.640</b>			<b>131.220.252</b>		

## Elenco delle partecipazioni con le informazioni integrative richieste dalla Consob (comunicazione n. 6064293 del 28 luglio 2006)

Società	Sede legale	Capitale Sociale (in euro)	Patrimonio Netto al 31/12/06 (in euro)	Risultato d'esercizio 2006 (in euro)	Quota di possesso	Valore a Bilancio al 31/12/06 (in euro)
@Logistics Reply S.r.l.	Torino	78.000	199.756	(73.716)	100,0%	1.049.167
Action Reply S.r.l.	Torino	10.000	48.396	(341.604)	83,3%	388.330
Aktive Reply S.r.l.	Torino	10.000	1.008.470	628.663	100,0%	140.692
Atlas Reply S.r.l.	Torino	10.000	1.368.089	1.058.500	100,0%	356.575
Blue Reply S.r.l.	Torino	10.000	1.615.466	697.590	100,0%	527.892
Business Reply S.r.l.	Torino	78.000	333.439	82.167	100,0%	314.461
Cape Reply Roma S.r.l.	Torino	10.000	19.970	(568.068)	100,0%	535.411
Cape Reply S.r.l.	Torino	10.000	78.870	(152.134)	100,0%	99.160
Cluster Reply S.r.l.	Torino	100.000	1.549.254	1.185.008	100,0%	539.010
Discovery Reply S.r.l.	Torino	10.000	10.000	-	100,0%	10.000
e*finance consulting Reply S.r.l.	Torino	34.000	2.549.200	1.986.544	100,0%	3.076.385
Ekip S.r.l.	Torino	10.400	180.705	121.364	100,0%	139.348
Eos Reply S.r.l.	Torino	10.000	(567.152)	(656.582)	80,0%	8.000
Hermes Reply S.r.l.	Torino	10.000	11.869	(38.130)	95,0%	49.500
IrisCube Reply S.p.A.	Milano	651.735	5.939.544	2.262.366	100,0%	9.632.133
IrisCube S.A.	Bioggio	58.597	308.334	11.317	100,0%	307.053
Logistics Reply do Brasil LTDA	San Paolo	286.646	630.318	(69.450)	80,0%	229.316
Logistics Reply SL	Barcellona	53.010	(63.413)	(12.712)	100,0%	53.010
Open Reply S.r.l.	Torino	10.000	40.503	1.128	100,0%	10.000
Power Reply S.r.l.	Torino	10.000	18.492	(1.135.743)	84,5%	1.583.449
Reply Consulting S.r.l.	Torino	10.000	166.672	44.838	51,0%	105.100
Reply Services S.r.l.	Torino	10.000	11.002	(8.999)	100,0%	10.000
Santer S.p.A.	Milano	2.209.500	10.662.933	1.247.730	53,8%	6.109.582
Spike Reply S.r.l.	Torino	50.000	890.526	266.502	100,0%	392.866
syskoplan AG e controllate	Gutersloh, Germania	4.435.616	24.325.580	2.206.910	60,6%	22.593.557
Sysproject Reply S.r.l.	Torino	10.400	470.993	272.550	100,0%	2.071.022
Sytel Reply S.r.l.	Torino	115.046	5.873.331	4.442.145	100,0%	2.153.255
Technology Reply S.r.l.	Torino	79.743	1.448.646	1.109.958	100,0%	241.353
Themis Reply S.A.	Bioggio	64.451	(118.975)	10.250	99,9%	45.117
Twice Reply S.r.l.	Torino	10.000	(642.646)	(702.268)	70,0%	407.000
XYZ Reply S.r.l.	Torino	12.939	104.759	(96.005)	100,0%	2.567.019
YH Reply S.r.l.	Torino	21.224	638.425	465.939	100,0%	89.657

**Prospetto delle poste di patrimonio netto**  
distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità,  
la disponibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura/descrizione (in euro)	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti. per copertura perdite	per altre ragioni
<b>Capitale</b>	<b>4.641.991</b>				
<b>Riserve di capitale</b>					
Riserva per azioni proprie	223.804				
Riserva da sovrapprezzo azioni	25.530.027	A, B, C	25.530.027		
Riserva acquisto azioni proprie	19.703.012	A, B	19.703.012		
<b>Riserve di Utili</b>					
Riserva legale	929.760	B	-		
Riserva straordinaria	7.018.142	A, B, C	7.018.142		
Utili esercizi precedenti	674.740	A, B, C	674.740		5.782.794
			<b>52.925.921</b>		
<b>Totale</b>					
Quota non distribuibile (*)			83.742		
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>52.842.179</b>		
Riserve derivanti dall'adozione degli IAS/IFRS					
Riserva FTA	208.756				
Riserva utili esercizi precedenti	1.111.347				
Riserva cash flow hedge	351.382				
Riserva azioni proprie	(223.825)				
Spese IAS 32	(544.578)				
	<b>59.624.558</b>				

Legenda

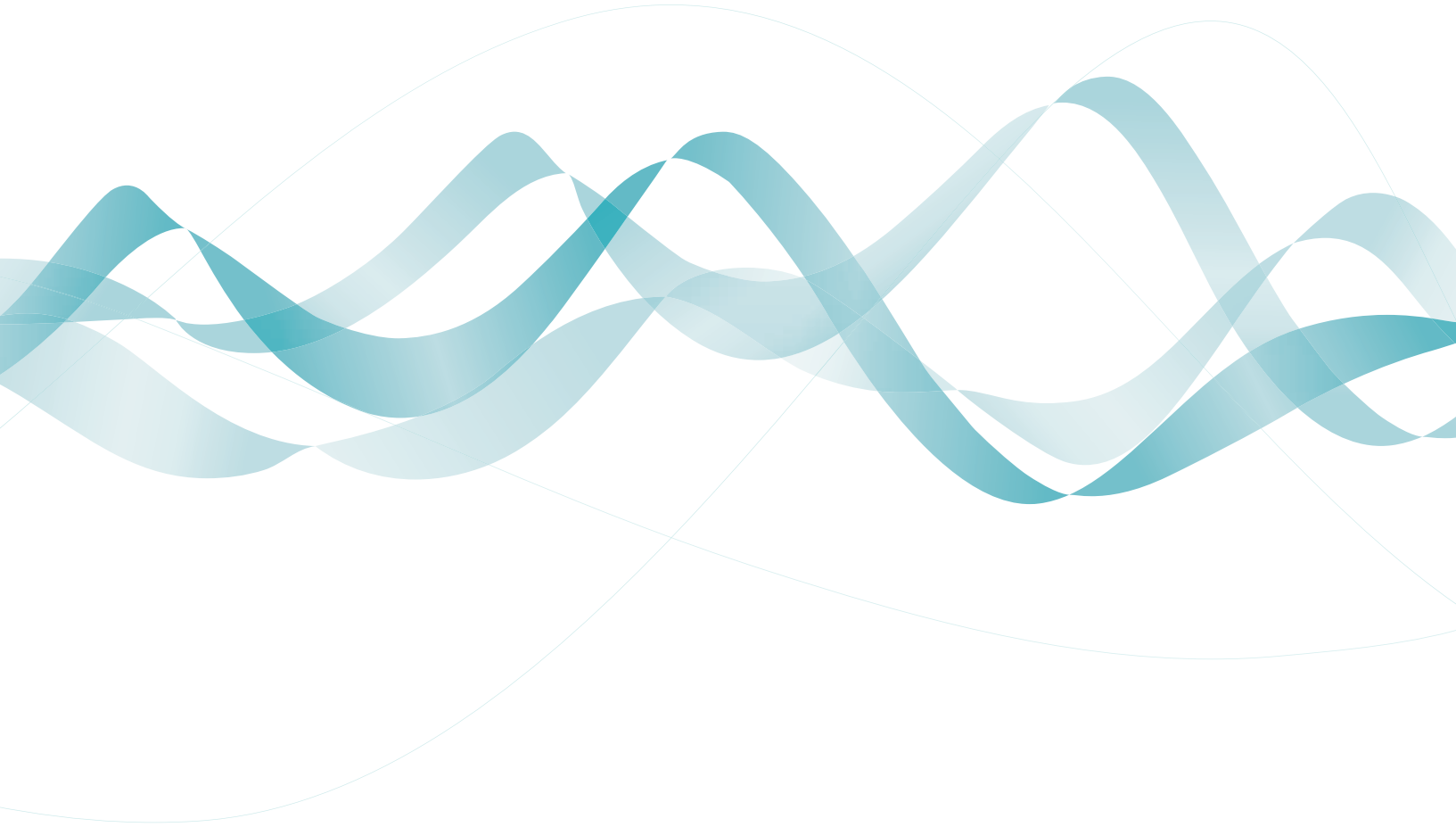
- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci





**\_Attestazione** ai sensi dell'art. 81-ter  
del Regolamento Consob n. 11971





## **Attestazione ai sensi dell'art. 81-ter** del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti, Sergio Ingegnatti, Amministratore Delegato, Giuseppe Veneziano, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Reply S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di Esercizio di Reply S.p.A. e del Bilancio Consolidato del Gruppo Reply, nel corso del periodo 1 gennaio 2006 – 31 dicembre 2006.
2. Al riguardo si segnala che in data 11 maggio 2006 Reply S.p.A ha reso pubblico il Documento Informativo relativo all'operazione di acquisizione, anche mediante conferimento in natura, di una partecipazione di maggioranza nella Società quotata di diritto tedesco SYSKOPLAN AG, redatto ex articoli 70, commi 4 e 5 lettera b), e 71 del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ("Regolamento Consob"). Tale operazione è inoltre ampiamente descritta nella Relazione sulla Gestione e Note di Commento del Bilancio d'Esercizio e Consolidato al 31 dicembre 2006 di Reply S.p.A..
3. Si attesta, inoltre, che il Bilancio d'Esercizio di Reply S.p.A. e il Bilancio Consolidato del Gruppo Reply al 31 dicembre 2006:
  - a. corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
  - b. sono redatti in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standard Board ("IASB") e, a quanto consta, sono idonei a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Torino, 28 maggio 2007

Sergio Ingegnatti  
(Amministratore Delegato)



Giuseppe Veneziano  
(Dirigente Preposto  
alla redazione dei documenti  
contabili societari)







## **\_Relazioni** del Collegio Sindacale



## **Relazione del Collegio Sindacale** all'assemblea degli azionisti relativamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2006

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standard Board ("IASB"), e costituito da conto economico, stato patrimoniale, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e nota di commento.

Il Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2006 evidenzia un patrimonio netto consolidato pari a 79.107 milioni di Euro, comprensivo di un utile consolidato di 10.274 milioni di Euro.

La Relazione sulla Gestione illustra adeguatamente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, l'andamento anche a livello consolidato, della Reply S.p.A. e delle società da essa controllate nel corso dell'esercizio e dopo la chiusura dello stesso, nonché la suddivisione dei volumi di attività nelle principali linee di business ed i risultati consolidati.

In tale ambito viene definita l'area di consolidamento che al 31 dicembre 2006 include, oltre alla Capogruppo, il Gruppo syskoplan e trenta società tutte consolidate con il metodo del consolidamento integrale.

I controlli effettuati dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. hanno condotto ad accertare che i valori espressi nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 trovano riscontro nelle risultanze contabili della controllante, nei bilanci di esercizio delle controllate e nelle relative informazioni da queste formalmente comunicate.

Tali bilanci trasmessi dalle controllate alla controllante, ai fini della formazione del Bilancio consolidato, redatti dai rispettivi organi sociali competenti, hanno formato oggetto di esame da parte degli organi e/o soggetti preposti al controllo delle singole società, secondo i rispettivi ordinamenti, e da parte della società di revisione nell'ambito delle procedure seguite per la revisione del Bilancio consolidato.

Ai bilanci di tali società non si è esteso il controllo del Collegio Sindacale.

La Deloitte & Touche S.p.A., società di revisione incaricata di verificare il Bilancio consolidato Reply, ha rilasciato in data 28 maggio 2007 la propria relazione, nella quale afferma che, a Suo giudizio, il Bilancio consolidato del Gruppo Reply al 31 dicembre 2006 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Sulla base dei controlli e degli accertamenti effettuati, attestiamo che:

- l'area di consolidamento risulta determinata in modo corretto;
- le procedure di consolidamento adottate risultano conformi alle prescrizioni di legge e sono state applicate in modo corretto;
- l'esame condotto sulla Relazione sulla Gestione ne ha evidenziato la congruenza con il bilancio consolidato;
- tutte le informazioni utilizzate ai fini del consolidamento si riferiscono all'intero periodo amministrativo rappresentato dall'esercizio 2006;
- i criteri di valutazione sono risultati omogenei con quelli utilizzati nel precedente esercizio;
- le principali variazioni intervenute nell'area di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2005 riguardano l'inclusione del Gruppo Syskoplan, di cui la Reply S.p.A. ha acquisito il controllo dei primi mesi del 2006 e l'inclusione della società Santer S.p.A., di cui la Capogruppo detiene il 53,77%, a seguito dell'acquisizione nel corso del 2006 di un'ulteriore quota del capitale sociale pari al 4,77%;
- la società Discovery Reply S.r.l., costituita nel mese di dicembre 2006, è valutata al costo.

Torino li, 29 maggio 2007.

*i Sindaci*

(Prof. Piergiorgio Re)

(Dott. Tommaso Vallenzasca)

(Dott.ssa Ada Alessandra Garzino Demo)

## **Relazione del Collegio Sindacale**

all'assemblea degli azionisti ai sensi dell'art. 153 del d.lgs 58/98 e dell'art. 2429, 3° comma del codice civile relativamente al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2006

Signori azionisti,

ai sensi dell'art. 153 del Decreto legislativo n. 58/1998, e nel rispetto delle norme civilistiche vigenti, il Collegio Sindacale riferisce all'Assemblea sull'attività di vigilanza svolta.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, in accordo con la società di revisione, abbiamo assolto ai doveri di cui all'art. 149 del D.Lgs. n. 58/1998 e, con riferimento alle raccomandazioni contenute nelle comunicazioni CONSOB ad oggi emesse in merito al Regolamento degli emittenti, Vi rendiamo le seguenti informazioni:

### **1. Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale.**

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori tempestive ed adeguate informazioni riguardo alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e/o dalle sue controllate nel corso dell'esercizio 2006 o in data successiva alla chiusura dello stesso, tra le quali rileviamo:

La conclusione nell'aprile del 2006 dell'acquisizione della partecipazione del 63,76% del capitale sociale della società di diritto tedesco Syskoplan AG, vertice dell'omonimo Gruppo Syskoplan, per un importo complessivo di 22,5 milioni di Euro, di cui 5,5 milioni di Euro relativi all'aumento del capitale sociale con sovrapprezzo deliberato l'11 aprile 2006 dal Consiglio di Amministrazione di Reply S.p.A., conformemente alla delega ricevuta dall'assemblea degli azionisti con delibera del 14 giugno 2005, a fronte dell'apporto di n. 655.583 azioni Syskoplan pari al 15,6% circa del capitale sociale di detta società.

L'acquisto del 10% del capitale sociale di Spike Reply S.r.l., di cui Reply S.p.A. già deteneva il 90%, per un importo complessivo di Euro 337.865, mediante l'attribuzione al possessore di tale partecipazione di n. 17.051 nuove azioni di Reply S.p.A. emesse nell'ambito dell'aumento di capitale sociale con sovrapprezzo ed esclusione del diritto di opzione deliberato il 15 giugno 2006 dal Consiglio di Amministrazione di Reply S.p.A., conformemente alla delega ricevuta dall'assemblea degli azionisti con delibera del 14 giugno 2005.

L'acquisto del 49% del capitale sociale di IrisCube Reply S.p.A., di cui Reply S.p.A. già deteneva il 51%, per un importo complessivo di 6.022 milioni di Euro. Detto acquisto è stato perfezionato in parte mediante l'attribuzione ai possessori di tale partecipazione di n. 152.515 nuove azioni di Reply S.p.A. emesse nell'ambito dell'aumento di capitale sociale con sovrapprezzo ed esclusione del diritto di opzione deliberato il 15 giugno 2006 dal Consiglio di Amministrazione di Reply S.p.A., conformemente alla delega ricevuta dall'assemblea degli azionisti con delibera del



14 giugno 2005 ed in parte a pagamento per un importo di 3 milioni di Euro.

— L'acquisto nel mese di luglio 2006 ad un prezzo di Euro 488.561 di una quota pari al 4,77% del capitale sociale di Santer S.p.A., che ha consentito a Reply S.p.A. di portare la propria partecipazione al 53,77 % del capitale sociale della stessa Santer S.p.A. e pertanto di acquisirne il controllo.

— Nel febbraio 2007 il Consiglio di Amministrazione ha avviato il processo di acquisizione dell'intero capitale della società Axcel S.r.l., parte correlata di Reply S.p.A.

Il valore complessivo dell'operazione, di circa Euro 1,2 milioni, sarà interamente regolato mediante l'attribuzione ai Soci di Axcel S.r.l. di n. 51.615 azioni ordinarie di Reply S.p.A. che verranno emesse a seguito dell'aumento del capitale sociale con sovrapprezzo ed esclusione del diritto di opzione che sarà oggetto di delibera da parte del Consiglio di Amministrazione di Reply S.p.A del prossimo 14 giugno 2007, conformemente alla delega ricevuta dall'Assemblea degli Azionisti con delibera del 14 giugno 2005.

Possiamo ragionevolmente affermare che tali operazioni sono state poste in essere nel rispetto della legge e dello statuto sociale.

## **2. Eventuale esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate.**

Dai colloqui intrattenuti con gli Amministratori e con i rappresentanti della società di Revisione, non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali poste in essere nel corso dell'esercizio, né in data successiva alla chiusura dello stesso.

Con riferimento alle operazioni infragruppo, si informa che:

— REPLY S.p.A. ha acquistato da società del gruppo prestazioni professionali correlate a ricavi relativi a contratti quadro sottoscritti con primari clienti;

— REPLY S.p.A. ha fornito fidejussioni, a prima richiesta, e rilasciato lettere di patronage a favore delle società controllate al fine di consentire alle stesse di disporre dei mezzi finanziari necessari per lo sviluppo della propria attività;

— REPLY S.p.A. ha concesso alle controllate Reply Consulting S.r.l. e Themis Reply S.A. finanziamenti infruttiferi finalizzati, senza vincolo di scopo, a supportarne l'attività;

— REPLY S.p.A. ha fornito alle controllate servizi di assistenza amministrativa, gestionale, commerciale e marketing, nonché servizi per la gestione della rete Internet aziendale, posta elettronica e web;

— REPLY S.p.A. ha gestito in modo centralizzato la tesoreria di gruppo tramite conti correnti di corrispondenza intestati alle singole società controllate;

— Reply S.p.A. ha concesso alle società del Gruppo l'utilizzo del Marchio "REPLY" di sua proprietà.

Le operazioni intercorse con parti correlate nel corso del 2006 hanno riguardato servizi generali e locazione di uffici da parte di Alika S.r.l. (controllante indiretta di REPLY S.p.A.), nonché servizi di consulenza prestati da Axcel S.r.l. (controllata della Alika S.r.l.) alle società del Gruppo, a condizioni di mercato.

Tali situazioni si verificano anche alla data della presente relazione.

Come già in precedenza menzionato, nel mese di febbraio 2007 è stata avviata un'ulteriore operazione con parti correlate rappresentata dall'acquisizione del 100% della Axcel S.r.l., posseduta per il 69% da Alike S.r.l., controllante indiretta di Reply S.p.A., per il 18% da alcuni Amministratori esecutivi di società controllate da Reply S.p.A. e per il restante 13% da una società terza.

Con riferimento alle suddette operazioni il Collegio Sindacale ritiene che le procedure adottate dalla società siano risultate conformi al dettato dell'art. 2391 – bis del Codice Civile, del Codice di Autodisciplina della società e del Regolamento delle operazioni significative e con parti correlate di cui la società si è dotata nel giugno 2006.

### **3. Informazioni rese, nella relazione di gestione, su operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo e con parti correlate.**

Il Consiglio di Amministrazione ci ha trasmesso nei termini di legge la Relazione sull'andamento della gestione nel primo semestre dell'esercizio, pubblicata nel rispetto della normativa in materia emanata dalla Consob.

Circa la Relazione sulla gestione di accompagnamento al Bilancio 2006 attestiamo che gli Amministratori hanno fornito esaurienti informazioni circa le operazioni di maggiore rilevanza economica, finanziaria e patrimoniale, e circa i rapporti attivi e passivi intrattenuti con imprese controllate, collegate e con le altre parti correlate.

Da tale relazione non emerge la presenza di operazioni atipiche e/o inusuali perfezionate nel corso dell'esercizio o in data successiva alla chiusura dello stesso.

### **4. Osservazioni e proposte sui rilievi ed i richiami d'informativa contenuti nella relazione della società di revisione.**

La Deloitte & Touche S.p.A., società incaricata di certificare il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, ha rilasciato in data 28 maggio 2007 la propria relazione, nella quale afferma che il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 della Reply S.p.A. è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. Nel secondo paragrafo della relazione viene richiamata la modifica dell'informativa sugli effetti della transizione agli IFRS pubblicata in appendice alla relazione semestrale al 30 giugno 2006 nei prospetti di riconciliazione IFRS 1, come riportato anche nelle note esplicative e integrative al bilancio.

### **5. Denunce ex art. 2408 C.C.**

Non sono state presentate denunce di cui all'art. 2408 del Codice Civile nel corso dell'esercizio, né in data successiva alla chiusura dello stesso.

### **6. Presentazione di esposti.**

Gli Amministratori della società non ci hanno segnalato eventuali esposti loro indirizzati nel corso dell'esercizio, né in data successiva alla chiusura dello stesso.

#### **7. Eventuale conferimento di ulteriori incarichi alla società di revisione e dei relativi costi.**

Nel corso dell'esercizio sono stati conferiti alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. i seguenti incarichi:

- Revisione contabile completa dei prospetti di riconciliazione di risultato netto e patrimonio netto al 1° gennaio 2005 e al 31 dicembre 2005 predisposti secondo principi contabili IAS/IFRS. Il corrispettivo a fronte di tale incarico è stato pattuito in Euro 12.000.
- Adempimenti legati alla presentazione del modello unico e del modello 770 -sostituto d'imposta. Il corrispettivo a fronte di tale incarico è stato pattuito in Euro 1.000.
- Valutazione sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni emesse a seguito dell'aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, 6° comma del Codice Civile, e dell'art. 158, 1° comma del D.Lgs. 58/98 a fronte dell'acquisto della partecipazione in Syskoplan AG e attività di revisione sul bilancio pro-forma redatto a seguito della stessa operazione.  
Il corrispettivo a fronte di tale incarico è stato pattuito rispettivamente in Euro 120.000 ed in Euro 10.000.
- Valutazione sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni emesse a seguito dell'aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, 6° comma del Codice Civile e dell'art. 158, 1° comma del D.Lgs. 58/98 a fronte dell'acquisto delle quote di minoranza del capitale della Iriscube Reply S.p.A. e della Spike Reply S.r.l. Il corrispettivo a fronte di tale incarico è stato pattuito in Euro 25.000.
- Valutazione sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni emesse a seguito dell'aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, 5° comma del Codice Civile al servizio del piano di azionariato, come deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti in data 15 giugno 2006. Il corrispettivo a fronte di tale incarico è stato pattuito in Euro 5.000.

#### **8. Eventuale conferimento di incarichi a soggetti legati alla società incaricata della revisione, da rapporti continuativi e dei relativi costi.**

Non risultano essere stati conferiti incarichi professionali a soggetti legati alla società di revisione da rapporti continuativi.

#### **9. Indicazione dell'esistenza di pareri rilasciati ai sensi di legge nel corso dell'esercizio.**

Nel corso dell'esercizio è stato rilasciato il parere previsto dall'art. 2389, 3° comma del Codice civile in tema di emolumenti a favore dei componenti il Consiglio di Amministrazione investiti di particolari cariche ed il parere relativo alla nomina del "Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari" prevista dalla L. 262/2005 e dall'art. 24 dello Statuto Sociale.

#### **10. Indicazione della frequenza e del numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e del Collegio Sindacale.**

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione ha tenuto n. 12 riunioni, ed il Collegio Sindacale ha tenuto n. 8 riunioni.

#### **11. Disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D.LGS. 58/1998.**

Le disposizioni impartite da Reply S.p.A. alle società controllate, ai sensi del 2° comma dell'art. 114 del D.LGS. 58/1998, appaiono adeguate, come da parte delle stesse società controllate è stata fornita alla Capogruppo l'informazione necessaria alla tempestiva conoscenza dei fatti aziendali.

In tal senso Vi informiamo che al fine di garantire la tempestività della comunicazione delle notizie richieste, l'Amministratore Delegato della Reply S.p.A., Dott. Sergio Ingegnatti, ricopre la carica di consigliere anche in tutti gli organi amministrativi delle società controllate italiane, ad eccezione di Santer S.p.A. nel cui Consiglio di Amministrazione è stato nominato il Dott. Daniele Angelucci, procuratore di Reply S.p.A.

Vi informiamo inoltre che il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Reply S.p.A., Ing. Mario Rizzante, ricopre la carica di Presidente del Supervisory Board della controllata tedesca Syskoplan AG.

#### **12. Aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con i revisori ai sensi dell'art. 150, comma 2, D.LGS. 58/1998.**

Nel corso delle riunioni e degli incontri tenutesi con i rappresentanti della società di revisione non sono emersi fatti rilevanti meritevoli di menzione.

E' stata sempre constatata la massima collaborazione, anche avuto riguardo all'attività preparatoria per il bilancio di esercizio.

#### **13. Adesione della società al codice di autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate.**

La società aderisce, a partire dall'esercizio 2000, al codice di autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A.

In merito si rileva che nel corso dell'esercizio la società ha implementato le proprie regole di governance in conformità alle disposizioni di cui al nuovo Codice di Autodisciplina della Borsa Italiana S.p.A. presentato al pubblico in data 14 marzo 2006.

In tal senso in data 20 aprile 2007 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la relazione annuale predisposta a commento del Sistema di Corporate Governance attualmente adottato dalla società.

#### **14. Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta, nonché in ordine alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate nel corso della stessa.**

Nel corso dell'esercizio, abbiamo mantenuto e sviluppato, attraverso incontri e riunioni, un sistematico rapporto con la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. con l'obiettivo di un reciproco scambio di dati e informazioni, puntualmente formalizzato in occasione delle verifiche periodiche da noi effettuate.

Nel corso di tali incontri la società di revisione non ha mai rilevato atti o fatti censurabili o degni di segnalazione.

Sulla scorta dei principi menzionati e delle informazioni assunte durante le verifiche di legge e la partecipazione agli incontri con i responsabili della gestione e del controllo interno, siamo pervenuti alle seguenti conclusioni:

#### 1) Amministrazione

Il Collegio Sindacale, avendo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, dalle informazioni ottenute in tale sede, dà atto di aver verificato, con esclusione del controllo di merito sull'opportunità e la convenienza delle scelte operate da tale organo, che le operazioni effettuate ed effettuande della società sono state improntate a principi di corretta amministrazione, risultano conformi alla Legge ed allo Statuto sociale, non sono in contrasto con le delibere assembleari e non sono in potenziale conflitto di interesse.

#### 2) Struttura organizzativa

Nell'ambito delle competenze riservateci dalle norme contenute nel D.Lgs. 58/98 e in ottemperanza al punto 2.3 dei Principi di comportamento del Collegio Sindacale, abbiamo periodicamente incontrato i responsabili della società di revisione e della funzione organizzativa, raccogliendo le opportune informazioni.

Ciò ha permesso al Collegio Sindacale di vigilare compiutamente sulla struttura organizzativa della società e di pervenire ad un giudizio di complessiva adeguatezza rispetto alle dimensioni della stessa.

#### 3) Sistema di controllo interno

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione risultano operanti un Comitato per il Controllo Interno e ed un Comitato per la Remunerazione, le cui attività sono svolte secondo un programma in linea con le esigenze della società.

Abbiamo incontrato i responsabili delle citate funzioni, ricavandone informazioni circa le aree di intervento e le soluzioni adottate per il superamento dei punti di debolezza.

Dalle analisi e dai controlli svolti è quindi emersa una valutazione di affidabilità del sistema di controllo interno.

#### 4) Sistema amministrativo - contabile

E' positiva la nostra valutazione circa le procedure amministrativo-contabili che risultano impostate anche a livello delle società appartenenti al Gruppo.

Riteniamo pertanto il sistema amministrativo-contabile idoneo a rappresentare e monitorare i fatti di gestione, alla formazione dei dati di periodo, alla identificazione, prevenzione e gestione dei rischi di natura finanziaria ed operativa e di eventuali frodi a danno della società.

#### 15. Eventuali proposte da rappresentare all'Assemblea ex art. 153 D.LGS. 58/1998.

In relazione sia al disposto del secondo comma dell'art. 153 del D.Lgs. 58/98, sia al generale obbligo di vigilanza di cui all'art. 149 lettera a) di tale decreto, sia ancora all'ordine del giorno dell'Assemblea che prevede la discussione del bilancio di esercizio, il Collegio Sindacale dà atto di aver vigilato sull'osservanza delle norme procedurali e di legge riguardanti la formazione di quest'ultimo.

Evidenziamo che il Bilancio al 31 dicembre 2006 è stato redatto non più come il precedente, cioè secondo i principi contabili nazionali ma, in ottemperanza al Regolamento Europeo n. 1606/2002 del 19 luglio 2002, in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

In base ai controlli effettuati direttamente ed alle informazioni scambiate con la società di revisione, preso altresì atto della relazione ex art. 156 del D.Lgs. 58/1998 di quest'ultima, che esprime un giudizio senza riserve, il Collegio Sindacale

ritiene di non avere né osservazioni né proposte sul Bilancio, sulla Relazione sulla Gestione e sulle proposte ivi formulate, che conseguentemente ritiene, per quanto di propria specifica competenza, suscettibili della Vostra approvazione.

Del pari, con specifico riferimento al disposto del secondo comma dell'art. 153 del D.Lgs. 58/1998, il Collegio ritiene di non avere proposte da effettuare in ordine alle altre materie di sua competenza.

Sul punto all'ordine del giorno relativo alla deliberazione da assumersi in materia di approvazione di un piano di incentivazione azionaria tramite assegnazione gratuita di azioni Reply S.p.A. a selezionate risorse chiave del Gruppo, il Collegio dà atto che la proposta di delibera è conforme alle prescrizioni di cui all'art. 114 bis del D.Lgs. 58/98.

Sul punto all'ordine del giorno relativo alla deliberazione da assumersi in materia di acquisto ed alienazione di azioni proprie, anche al servizio di piani di incentivazione azionaria, richiamato quanto esposto dagli Amministratori, il Collegio dà atto che la proposta di delibera è conforme alle prescrizioni di cui agli artt. 2357, 2357-ter del Codice Civile, a quelle di cui all'art. 132 del D.Lgs. 58/98, nonché a quelle dell'art. 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14/05/1999.

Sul punto all'ordine del giorno relativo alla deliberazione da assumersi circa la modifica degli articoli 12, 15, 16, 23, 24 e 25 dello Statuto Sociale, richiamato quanto esposto dagli Amministratori, il Collegio dà atto che la proposta di delibera è conforme alle disposizioni del D.Lgs. 58/1998, come modificate dalla L. 262/2005 e dal D.Lgs. 303/2006.

Sul punto all'ordine del giorno relativo alla deliberazione da assumersi circa la modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale per introdurre la possibilità da parte dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di deliberare l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili a dipendenti e dirigenti della società e delle sue controllate mediante l'emissione di azioni ordinarie, richiamato quanto esposto dagli Amministratori, il Collegio dà atto che la proposta di delibera è conforme alle prescrizioni di cui all'art. 2349, 1° comma, del Codice Civile.

Sul punto all'ordine del giorno relativo alla deliberazione da assumersi circa la costituzione della "Riserva per emissione azioni ai sensi dell'articolo 2349 del Codice Civile" e di attribuzione di delega al Consiglio di Amministrazione della facoltà di deliberare, anche in più volte e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione assembleare, un aumento gratuito di capitale sociale, ai sensi dell'articolo 2349 del Codice Civile, da assegnare a dipendenti e dirigenti della società Capogruppo e delle società dalla stessa controllate, richiamato quanto esposto dagli Amministratori, il Collegio dà atto che la proposta di delibera è conforme alle prescrizioni dell'art. 2443 del Codice Civile.

Torino lì, 29 maggio 2007.

*i Sindaci*

(Prof. Piergiorgio Re)

(Dott. Tommaso Vallenzasca)

(Dott.ssa Ada Alessandra Garzino Demo)





## **\_Relazioni** della Società di revisione





## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58

### Agli Azionisti della REPLY S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, della Reply S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Reply") chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli Amministratori della Reply S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 maggio 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Reply S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Reply per l'esercizio chiuso a tale data.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giuseppe Pedone  
Socio

Torino, 28 maggio 2007

## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58


### Agli Azionisti della REPLY S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, della Reply S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Reply S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n.° 38/2005.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, l'Appendice alle note illustrative del bilancio d'esercizio "Transizione ai Principi Contabili Internazionali (IFRS)" illustra gli effetti della transizione agli IFRS adottati dall'Unione Europea. Come illustrato nelle note illustrative, gli amministratori hanno modificato l'informativa sugli effetti della transizione agli IFRS, precedentemente approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicata in appendice alla relazione semestrale al 30 giugno 2006 nei prospetti di riconciliazione IFRS 1 da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali abbiamo emesso la relazione di revisione in data 28 settembre 2006. L'informativa presentata nelle note illustrative e nell'Appendice è stata da noi esaminata ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Reply S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli IFRS adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Reply S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giuseppe Pedone  
Socio

Torino, 28 maggio 2007







## **\_Corporate governance**

## **Relazione del Consiglio di Amministrazione** sul sistema di corporate governance e sull'adesione al codice di autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A.

### Introduzione

Il sistema di *Corporate Governance* delle società con titoli negoziati in mercati regolamentati ha subito numerosi e profondi mutamenti con la "Legge per la tutela del risparmio" (Legge 28 dicembre 2005 n. 262) con la quale il legislatore ha modificato significativamente le disposizioni contenute nel D. Lgs. 24 febbraio 1998 – TESTO UNICO DELLA FINANZA (TUF), introducendo importanti novità quali, ad esempio, la previsione del voto di lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione, l'attribuzione della carica di Presidente del Collegio Sindacale al Sindaco eletto dalla minoranza, il possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i componenti il Collegio Sindacale in capo ad almeno un Consigliere, l'istituzione della figura del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Nello scorso mese di dicembre, inoltre, il legislatore delegato è intervenuto nuovamente sulla materia con il "*Decreto correttivo Pinza*" (D. Lgs. 29 dicembre 2006 n. 303) al fine di garantire il coordinamento e l'adeguamento delle disposizioni introdotte dalla stessa Legge con il tessuto normativo vigente.

Un provvedimento che, accanto a meri adeguamenti tecnici, ha apportato rilevanti modifiche anche sulle stesse norme introdotte dalla "*Legge sul risparmio*" per restituire coerenza al sistema; tra le quali la fissazione del termine a nove esercizi degli incarichi alle Società di revisione.

Il Decreto correttivo ha, peraltro, attribuito alla Consob il compito di emanare, entro lo scorso 31 marzo 2007, numerosi regolamenti attuativi delle disposizioni introdotte così da completare il nuovo quadro normativo di riferimento e permettere alle società quotate l'adeguamento degli Statuti Sociali entro il termine perentorio fissato dalla Legge al 30 giugno 2007.

Alla data di redazione della presente relazione, tali provvedimenti di dettaglio non risultano ancora essere stati emanati da Consob in via definitiva.

Nel marzo del 2006, infine, il *Comitato per la Corporate Governance*, istituito presso Borsa Italiana S.p.A., ha approvato il nuovo Codice di Autodisciplina allo scopo di integrare le disposizioni legislative con i principi di best practice riconosciuti come tali a livello internazionale.

Il Comitato ha fornito indicazioni più dettagliate e precise in materia di composizione, di elezione, di compiti e di requisiti di indipendenza dei membri del Consiglio di Amministrazione nonché sul coordinamento di tutti gli organi ed uffici coinvolti nella gestione dell'attività sociale.

In questo mutato contesto legislativo e regolamentare, ancora incerto ed incompleto sino all'emanazione dei regolamenti attuativi da parte della Consob, Reply S.p.A. ha comunque provveduto ad adeguare il proprio sistema di *Corporate Governance* alle prescrizioni del nuovo testo del Codice di autodisciplina delle Società Quotate edito dal *Comitato per la Corporate Governance* istituito presso Borsa Italiana S.p.A. e ad adottare *il Regolamento delle Operazioni significative e con parti correlate*.

Pur in attesa dell'emanazione dei regolamenti attuativi da parte della Consob, che alla data di redazione del presente documento risultano ancora essere in fase di consultazione, il Consiglio di Amministrazione ha proposto agli Azionisti, nell'ambito dell'Assemblea convocata per il prossimo mese di giugno, l'adozione delle modifiche statutarie necessarie

ai fini dell'adeguamento alle disposizioni di legge, o comunque ritenute opportune a tale scopo al fine di rispettare il termine perentorio del 30 giugno 2007.

La presente Relazione riflette ed illustra la struttura di governo societario che la Società si è data in aderenza alle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina nella nuova edizione del marzo 2006.

Il Consiglio di Amministrazione è sempre disponibile a valutare gli ulteriori nuovi orientamenti che dovessero intervenire nel *"Codice di Autodisciplina"* ed il loro eventuale recepimento nel sistema di Corporate Governance della Società, sempreché, compatibilmente con la realtà aziendale, le raccomandazioni formulate permettano di accrescere ulteriormente l'affidabilità della Società presso gli investitori.

## Statuto sociale

Lo statuto vigente è quello approvato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 15 giugno 2006.

Il capitale sociale pari ad Euro 4.641.990,60 (numero 8.926.905 azioni) alla data del 31 dicembre 2006 risulta incrementato rispetto al 31 dicembre del precedente esercizio di Euro 267.901,40 (numero 515.195 azioni) per effetto:

— dell'esercizio di n. 41.900 Stock Options entro la data odierna;

— dell'emissione di n. 473.295 nuove azioni ordinarie a fronte del conferimento di partecipazioni.

Si ricorda che l'Assemblea degli Azionisti del 14 giugno 2005 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione la delega, ex art. 2443 del Codice Civile, per effettuare aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione da liberarsi mediante conferimenti in natura di partecipazioni aventi oggetto analogo o affine a quello delle Società del Gruppo Reply.

Rispetto a quanto esposto nella precedente Relazione sulla Corporate Governance (21 aprile 2006) nel corso del 2006 il Consiglio di Amministrazione si è ulteriormente avvalso di tale delega, aumentando il capitale sociale di nominali euro 88.174,32 mediante emissione di numero 169.566 azioni ordinarie da nominali euro 0,52 cadauna, liberate con il conferimento in natura della quota di minoranza, pari al 10%, della Società Spike Reply S.r.l. e di n. 159.673 azioni della società Iriscube Reply S.p.A.

Anche a seguito dell'aumento di capitale sopra descritto l'articolo 5 dello Statuto della Società è stato conseguentemente modificato.

Si ricorda, inoltre, che l'Assemblea degli Azionisti del 15 giugno 2006 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione un'ulteriore delega, ex art. 2443 del Codice Civile, per effettuare aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione da liberarsi mediante conferimenti in natura di partecipazioni aventi oggetto analogo o affine a quello delle Società del Gruppo Reply.

Si ricorda inoltre che l'Assemblea degli Azionisti dello scorso 15 giugno 2006 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione la delega, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del Codice Civile, e dell'articolo 132 del D.Lgs. 58/1998 s.m.i. e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob 11971, all'acquisto ed alla disposizione, per un periodo di 18 mesi, vale a dire dal 15/06/2006 al 15/12/2007, delle azioni sociali in base alle condizioni stabilite dalla delibera assembleare; in virtù di tale autorizzazione, e di quelle precedentemente accordate, ad oggi sono state acquistate n. 24.499 azioni proprie.



## Struttura di governance della società

La struttura di governo di Reply S.p.A. è impostata secondo il sistema tradizionale che prevede il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale.

## Ruolo del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo collegiale di gestione della società investito di ogni potere inerente l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società.

Il Consiglio di Amministrazione svolge primariamente una funzione di indirizzo e controllo in ordine alla generale attività della Società e del Gruppo ad essa facente capo, ferme restando le competenze di legge dei vari soggetti giuridici componenti il gruppo.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione:

- a) esamina e approva i piani strategici, industriali e finanziari dell'emittente e del gruppo di cui esso sia a capo, il sistema di governo societario dell'emittente stesso e la struttura del gruppo medesimo;
- b) valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale dell'emittente e delle controllate aventi rilevanza strategica predisposto dagli amministratori delegati, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse;
- c) attribuisce e revoca le deleghe agli amministratori delegati ed esecutivi definendone i limiti e le modalità di esercizio; stabilisce altresì la periodicità, comunque non superiore al trimestre, con la quale gli organi delegati devono riferire al consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite;
- d) determina, esaminate le proposte dell'apposito comitato e sentito il collegio sindacale, la remunerazione degli amministratori delegati e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai membri del consiglio;
- e) valuta il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati;
- f) esamina e approva preventivamente le operazioni dell'emittente e delle sue controllate, quando tali operazioni abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'emittente stesso, prestando particolare attenzione alle situazioni in cui uno o più amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi e, più in generale, alle operazioni con parti correlate; a tal fine stabilisce criteri generali per individuare le operazioni di significativo rilievo;
- g) effettua, almeno una volta all'anno, una valutazione sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del consiglio stesso e dei suoi comitati, eventualmente esprimendo orientamenti sulle figure professionali la cui presenza in consiglio sia ritenuta opportuna;
- h) fornisce informativa, nella relazione sul governo societario, sulle modalità di applicazione dei propri compiti e, in particolare, sul numero delle riunioni del consiglio e del comitato esecutivo, ove presente, tenutesi nel corso dell'esercizio e sulla relativa percentuale di partecipazione di ciascun amministratore.

In conformità a quanto suggerito dal *Codice di Autodisciplina* (art. 1.C.1, lettera f), la società ha riservato al Consiglio di Amministrazione l'esame e l'approvazione delle operazioni ritenute "significative" e di alcune categorie di operazioni con parti correlate, in dettaglio identificate nell'apposito Regolamento analiticamente descritto nel paragrafo di questa Relazione dedicato a tale tematica.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce con regolare cadenza, che secondo Statuto è di regola almeno trimestrale, e comunque ogni qual volta ciò sia ritenuto necessario ed opportuno.

Gli Amministratori riferiscono, in occasione delle verifiche trimestrali, al Collegio Sindacale sull'attività svolta nell'esercizio dei propri poteri, sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società o dalle società controllate e su quelle in potenziale conflitto di interesse.

Nel corso dell'esercizio 2006 il Consiglio di Amministrazione si è riunito dodici (12) volte.

Per l'esercizio 2007 è previsto che il Consiglio di Amministrazione si riunisca almeno sette (7) volte.

E' ammessa la possibilità per i partecipanti alle riunioni del Consiglio di Amministrazione di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo.

Per agevolare la presenza del maggior numero di Consiglieri e di Sindaci, il calendario di massima delle riunioni viene programmato annualmente.

In occasione delle riunioni consiliari, la documentazione relativa agli argomenti all'Ordine del Giorno viene messa in anticipo a disposizione degli Amministratori e dei Sindaci.

## Calendario annuale degli eventi societari

In ottemperanza al Regolamento di Borsa, è stato messo a disposizione del pubblico nei termini previsti, il calendario per l'anno 2007 degli eventi societari, nel quale sono precisate le date stabilite per:

- la riunione del Consiglio di Amministrazione di approvazione del progetto di Bilancio;
- la riunione dell'Assemblea degli Azionisti di approvazione del Bilancio di Esercizio;
- le riunioni del Consiglio di Amministrazione di approvazione della prima, della seconda e della terza trimestrale e della Relazione Semestrale.

## Composizione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione della società è composto da un numero variabile di componenti da un minimo di 3 ad un massimo di 11 membri. La determinazione del numero dei componenti è effettuata dall'Assemblea degli Azionisti.

Come richiesto dal *Codice di Autodisciplina*, il Consiglio di Amministrazione è composto da amministratori esecutivi e non esecutivi; il numero, la competenza, l'autorevolezza e la disponibilità di tempo degli amministratori non esecutivi sono tali da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari.

Attualmente la società ha un Consiglio di Amministrazione composto di sette (7) Amministratori di cui quattro (4) esecutivi:

— Dott. Mario Rizzante	Presidente e Amministratore Delegato
— Dott. Sergio Ingegnatti	Amministratore Delegato
— Ing. Tatiana Rizzante	Amministratore Delegato
— Dott. Oscar Pepino	Consigliere Esecutivo

e tre (3) non Esecutivi ed Indipendenti:

— Dott. Fausto Forti	<i>(Lead Independent Director)</i>
— Prof. Marco Mezzalama	
— Prof. Carlo Alberto Carnevale Maffè	

Gli Amministratori non Esecutivi ed Indipendenti apportano le loro specifiche competenze nelle discussioni consiliari, contribuendo all'assunzione di decisioni conformi all'interesse sociale.

Il mandato dei suddetti Amministratori scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008.

Gli Amministratori agiscono e deliberano con cognizione di causa e in autonomia di giudizio, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti. Essi ricoprono la carica consapevoli di poter dedicare all'incarico il tempo necessario per uno svolgimento diligente.

Il Presidente coordina le attività e guida lo svolgimento delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e si adopera affinché i suoi componenti siano informati con adeguato anticipo, sui punti di particolare rilievo, sugli elementi utili per parteciparvi proficuamente, fatte salve le esigenze di necessità, urgenza o riservatezza.

Il Presidente, inoltre, per il tramite delle competenti funzioni aziendali, si adopera affinché gli Amministratori partecipino ad iniziative volte ad accrescere la loro conoscenza della realtà e delle dinamiche aziendali e siano informati sulle principali novità legislative e regolamentari che riguardano la Società e gli organi sociali.

Il *Codice di Autodisciplina* richiede che, nel caso in cui il Presidente del Consiglio di Amministrazione sia il principale responsabile della gestione sociale, come pure nel caso in cui la carica di Presidente sia ricoperta dalla persona che controlla la Società, il Consiglio designa un Amministratore Indipendente quale "Lead Independent Director", che rappresenti un punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli Amministratori non esecutivi e, in particolare, di quelli indipendenti; a tal proposito, ricorrendo in concreto tali circostanze, si evidenzia che, ai sensi dell'articolo 2.C.3 del Codice di Autodisciplina, è stata prevista la figura del *Lead Independent Director* che è rivestita attualmente dal Consigliere non Esecutivo ed Indipendente Dott. Fausto Forti.

Gli Amministratori non Esecutivi ed Indipendenti hanno le caratteristiche di Amministratori Indipendenti, ai sensi del paragrafo 3.C.1. dell'edizione 2006 del Codice di Autodisciplina, che prevede che un Amministratore non appare, di norma, indipendente, nelle seguenti ipotesi, da considerarsi non tassative:

- a) se, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciario interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di esso un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;
- c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
  - con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
  - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo; ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente, ivi inclusa la partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
- e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;
- g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione contabile dell'emittente;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua collegialità, ha verificato con esito positivo il grado di indipendenza dei suddetti Amministratori, con riferimento alle indicazioni fornite da ciascuno di essi, anche sulla base della definizione contenuta nel Codice di Autodisciplina.

## Rilevazione annuale della carica di Amministratore o Sindaco

Il Consiglio di Amministrazione ha verificato, alla medesima data di approvazione della presente Relazione, le cariche di Amministratore e Sindaco ricoperte dagli Amministratori in altre società quotate, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

Da detta verifica risulta quanto segue:

- il Prof. Marco Mezzalama risulta membro dei Consigli di Amministrazione del CSI Piemonte, di Innogest S.p.A. e di Fondazione Torino wireless.
- il Prof. Carlo Alberto Carnevale Maffè risulta membro dei Consigli di Amministrazione di Buongiorno Vitaminic S.p.A. e Poligrafica San Faustino S.p.A.; il mandato nel Consiglio di Amministrazione di Buongiorno Vitaminic S.p.A. scadrà nel prossimo mese di maggio.
- il Dott. Fausto Forti risulta Presidente e Amministratore Delegato del Consiglio di Amministrazione della Società DHL Express Italy S.r.l..

## Nomina degli Amministratori

Il *Codice di Autodisciplina*, nella sua ultima nuova versione, prevede che la nomina degli amministratori avvenga secondo un procedimento trasparente che garantisca, tra l'altro, tempestiva e adeguata informazione sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati alla carica e richiede il deposito delle liste di candidati presso la sede della Società nei termini previsti dallo Statuto Sociale nonché la loro tempestiva pubblicazione sul sito internet della Società stessa.

Le liste dovranno indicare l'eventuale idoneità dei medesimi a qualificarsi come indipendenti ai sensi del *Codice di Autodisciplina*.

Lo statuto della Società, nell'ambito del quale, in occasione del recepimento delle ultime novità legislative e regolamentari, sarà nuovamente disciplinato il "voto di lista" in più stretta aderenza alla normativa applicabile, non contiene allo stato specifiche disposizioni in materia di composizione del Consiglio di Amministrazione, in termini di numero minimo di Consiglieri non esecutivi ed indipendenti, le quali verranno anch'esse proposte all'Assemblea. L'attuale Statuto Sociale prevede che, salvo diversa delibera unanime dell'Assemblea degli Azionisti, i componenti del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dalla stessa sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante numero progressivo.

Ogni Azionista potrà presentare o concorrere a presentare una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Avranno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 2% delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria.

Le liste, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano, anche per delega ad uno di essi, devono essere depositate presso la sede della Società almeno venti giorni prima di quello fissato per l'Assemblea degli Azionisti in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Unitamente a ciascuna lista, entro il medesimo termine di venti giorni sopra indicato, sono depositate una descrizione del *curriculum* professionale dei singoli candidati, nonché le dichiarazioni con le quali i singoli candidati stessi accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità, nonché i requisiti prescritti dalla normativa e dallo statuto per la carica.

Le liste presentate senza l'osservanza delle statuizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Non possono essere eletti candidati che ricoprano l'incarico di amministratore in altre cinque società di diritto italiano con azioni quotate in mercati regolamentati italiani, con esclusione delle società controllate dalla Società o controllanti quest'ultima, o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dalla normativa applicabile; ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

Alle elezioni degli Amministratori si procederà come segue:

- a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli azionisti saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, i cinque settimi degli Amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario inferiore all'unità, all'unità superiore;
- b) i restanti Amministratori saranno tratti dalle altre liste. A tal fine i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi, successivamente, per uno, due, tre, quattro, cinque, ecc., secondo il numero dei consiglieri da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente.

Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che abbia eletto il minor numero di Amministratori. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un Amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di Amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti.

In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea degli Azionisti, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti;

- c) per la nomina di Amministratori per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento sopra previsto, l'Assemblea degli Azionisti delibera con la maggioranza di legge.

Ove vengano meno i requisiti richiesti dalla normativa vigente o dallo statuto, l'Amministratore decade dalla carica. L'Assemblea degli Azionisti, anche nel corso del mandato, non può variare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione se non entro il limite statutario, provvedendo alle relative nomine.

Gli Amministratori così eletti rimarranno in carica per un periodo di tempo pari alla durata residua del mandato conferito agli Amministratori già in carica.

Qualora per dimissioni o per altre cause vengano a mancare la metà, in caso di numero pari, e più della metà, in caso di numero dispari, degli Amministratori, si intende decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione e deve immediatamente convocarsi l'Assemblea degli Azionisti per la nomina di tutti gli Amministratori.

La nomina dell'attuale Consiglio di Amministrazione è avvenuta in data 15 giugno 2006, sulla base dell'unica lista presentata dagli azionisti.

Il Consiglio di Amministrazione, come anche consentito dal *Codice di Autodisciplina*, non ha ritenuto di costituire al proprio interno un Comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore non ricorrendo, allo stato, i presupposti su cui si fonda la previsione normativa del *Codice di Autodisciplina*. In particolare, si rileva che la definizione delle caratteristiche professionali dei candidati alla carica di amministratore e la selezione delle candidature sia di fatto avvenuta sulla base della condivisione, da parte degli azionisti, della conoscenza approfondita dei requisiti morali e delle competenze professionali dei soggetti coinvolti.

Come già anticipato, il Consiglio di Amministrazione proporrà alla prossima Assemblea degli Azionisti le integrazioni alla vigente disciplina del voto di lista ritenute necessarie alla luce del mutato quadro legislativo.

## Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratori Delegati

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica ha al suo interno due Amministratori Delegati, un Amministratore Esecutivo ed ha attribuito ampie deleghe operative al Presidente.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Mario Rizzante, sono stati attribuiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della società, eccetto quelli specificatamente riservati dalla legge al Consiglio di Amministrazione ed escluse le operazioni riservate alla competenza del Consiglio di Amministrazione, come individuate nel *Regolamento delle Operazioni significative e con parti correlate*, cui si rinvia.

Si sintetizzano qui di seguito le principali deleghe conferite, disgiuntamente, agli Amministratori Delegati Dott. Sergio Ingegnatti all'Ing. Tatiana Rizzante:

compiere tutti gli atti relativi alla gestione ordinaria della società, ivi compresi gli acquisti, le vendite, le permutate di prodotti, merci, automezzi, valori mobiliari, ed ogni altra cosa mobile, inerente all'attività sociale;

- concludere contratti di locazione e di leasing per un periodo non superiore a nove anni, determinandone le relative clausole, predisporre quanto occorrente per assicurare la fornitura dei servizi necessari alla società quali: telefono, telex, acqua, elettricità, gas, raccolta dei rifiuti firmando i relativi contratti di fornitura con enti pubblici e privati;
- fare e perfezionare operazioni di qualsiasi natura presso gli uffici del debito pubblico, della Cassa depositi e prestiti, della tesoreria, quelli postali, presso le autorità amministrative e finanziarie, doganali, ferroviarie e delle imprese di trasporto in genere, presso qualsiasi autorità governativa, regionale, provinciale e comunale, presso le amministrazioni dipendenti ed enti parastatali, presso i ministeri ed in genere presso ogni ufficio pubblico e privato, ivi compresa la sottoscrizione di qualunque atto o dichiarazione prevista dalle norme tributarie;
- rappresentare la società innanzi a qualsiasi autorità giudiziaria, amministrativa della Repubblica Italiana ed estere, anche con riferimento a liti passive ed attive, anche di carattere tributario in ogni ordine e grado, anche per giudizi di appello, revocazioni e cassazioni, elevare protesti, procedere ad atti conservativi ed esecutivi, curarne occorrendo la revoca, intervenire nelle procedure fallimentari, prendere parte a riunioni di creditori, insinuare i crediti della società mandante, fare la dichiarazione della verità e realtà loro, discutere, accettare, firmare e rifiutare concordati, accordare ai falliti i benefici di legge, accordare more ai pagamenti, esigere riparti, assistere ad inventari, nominare avvocati, procuratori alle liti e periti, fare transazioni, nominare arbitri anche amichevoli compositori e firmare i relativi atti di compromesso;
- richiedere, accettare ed utilizzare fidi bancari, a breve, medio e lungo termine, senza limite di importo, secondo le modalità che si rendessero necessarie presso qualsiasi azienda od istituto di credito e presso l'amministrazione dei conti correnti postali;
- assumere, nominare, sospendere personale dipendente, stipulare i relativi contratti di impiego o di lavoro, addivenire alla modificazione ed alla risoluzione dei contratti stessi e transigere le relative controversie, rappresentando la Società davanti alle organizzazioni di categoria e sindacali; nominare ed incaricare consulenti e collaboratori, concordando le relative condizioni contrattuali, tra cui l'importo del compenso; risolvere e recedere dai suddetti contratti;
- partecipare a qualsiasi gara per l'aggiudicazione di appalti pubblici e privati – anche in raggruppamento temporaneo di imprese e simili - nonché per la costituzione di società miste o per l'acquisto di partecipazioni pubbliche, con valore a base d'asta non superiore ad Euro "5.000.000,00" (cinque milioni/00) per la parte di competenza della Società; a tal fine potrà:
  - predisporre, sottoscrivere e presentare tutta la documentazione ed ogni atto necessario per la partecipazione della Società ad ogni singola gara;
  - conferire o ricevere il relativo mandato in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese e simile;
  - sottoscrivere i contratti da stipularsi a seguito della aggiudicazione;
  - concedere a terzi nei limiti di legge l'esecuzione dei contratti aggiudicati.

Si sintetizzano qui di seguito le principali deleghe conferite, disgiuntamente, al Consigliere Esecutivo Dott. Oscar Pepino:

- concludere contratti di locazione e di leasing per un periodo non superiore a nove anni, predisporre quanto occorrente per assicurare la fornitura dei servizi necessari alla società quali: telefono, telex, acqua, elettricità, gas, raccolta dei rifiuti firmando i relativi contratti di fornitura con enti pubblici e privati. Accettare, convenire ed imporre in qualunque di detti contratti, patti, condizioni, clausole, prezzi, canoni, corrispettivi, commissioni, effettuando i relativi pagamenti ottenendo quietanze e scarichi nelle debite forme; risolvere, annullare, rescindere qualunque di detti contratti;

partecipare a qualsiasi gara per l'aggiudicazione di appalti pubblici e privati – anche in raggruppamento temporaneo di imprese e simili - nonché per la costituzione di società miste o per l'acquisto di partecipazioni pubbliche, con valore a base d'asta non superiore ad Euro "5.000.000,00" (cinquemilioni/00) per la parte di competenza della Società; a tal fine il nominato procuratore potrà:

- predisporre, sottoscrivere e presentare tutta la documentazione ed ogni atto necessario per la partecipazione della Società ad ogni singola gara;
- negoziare e sottoscrivere contratti di fornitura di beni e servizi, sia attivi che passivi, nonché compiere ogni atto strumentale e consequenziale, utile od opportuno per il buon fine degli stessi, nel limite rispettivamente di Euro "5.000.000,00" (cinquemilioni/00) per singola operazione per i rapporti attivi e di Euro "500.000,00" (cinquecentomila/00) per singola operazione per i rapporti passivi;
- rappresentare la società innanzi a qualsiasi autorità giudiziaria, amministrativa della Repubblica italiana ed estere, anche con riferimento a liti passive ed attive, anche di carattere tributario in ogni ordine e grado, anche per giudizi di appello, revocazioni e cassazioni, elevare protesti, procedere ad atti conservativi ed esecutivi, curarne occorrendo la revoca, intervenire nelle procedure fallimentari, prendere parte a riunioni di creditori, insinuare i crediti della società mandante, fare la dichiarazione della verità e realtà loro, discutere, accettare, firmare e rifiutare concordati, accordare ai falliti i benefici di legge, accordare more ai pagamenti, esigere riparti, assistere ad inventari, nominare avvocati, procuratori alle liti e periti, fare transazioni, nominare arbitri anche amichevoli compositori e firmare i relativi atti di compromesso;
- assumere, nominare, sospendere personale dipendente, stipulare i relativi contratti di impiego o di lavoro, addivenire alla modificazione ed alla risoluzione dei contratti stessi e transigere le relative controversie, rappresentando la Società davanti alle organizzazioni di categoria e sindacali; nominare ed incaricare consulenti e collaboratori, concordando le relative condizioni contrattuali, tra cui l'importo del compenso; risolvere e recedere dai suddetti contratti.

Il Presidente, gli Amministratori Delegati ed il Consigliere Esecutivo riferiscono, nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, con cadenza almeno trimestrale, al Consiglio ed al Collegio Sindacale in merito alle attività dagli stessi svolte nell'esercizio delle deleghe loro attribuite nonché forniscono adeguata informativa sulle operazioni atipiche, inusuali o con parti correlate, il cui esame ed approvazione non siano riservate al Consiglio di Amministrazione.

Al Presidente è attribuito dal vigente Statuto Sociale il potere di convocare le riunioni del Consiglio di Amministrazione. In preparazione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Presidente comunica le materie all'ordine del giorno e fornisce ai Consiglieri ed ai Sindaci la documentazione e le informazioni necessarie al fine di consentire un'efficace partecipazione ai lavori del Consiglio.

Il Presidente coordina le attività del Consiglio di Amministrazione e coordina lo svolgimento delle relative riunioni.

Ai fini di una migliore gestione delle attività del Gruppo il Consiglio di Amministrazione della società Reply S.p.A. si è riservato nel corso degli anni la possibilità di attribuire specifici poteri di procura affinché, alcuni esponenti di alto livello delle Società del Gruppo possano agire in nome, per conto e nell'interesse della Società.

Attualmente risultano conferite le seguenti procure:

- a) ai Signori Dott. Riccardo Lodigiani, Dott. Daniele Angelucci, Dott. Domenico Piantelli e Dott. Fernando Masella, sono stati conferiti i poteri di:
- accettare e sottoscrivere ordini di clienti, offerte e partecipare a gare d'appalto fino all'importo massimo di € 5.000.000 (cinquemilioni) per singola operazione;
  - concludere contratti di locazione e di leasing per un periodo non superiore a nove anni, determinandone le relative clausole, predisporre quanto occorrente per assicurare la fornitura dei servizi necessari alla società quali: telefono, telex, acqua, elettricità, gas, raccolta dei rifiuti firmando i relativi contratti di fornitura con enti pubblici e privati;
  - € 500.000 (cinquecentomila) per singola operazione;



- b) al Dott. Riccardo Iezzi, sono stati conferiti i poteri di:
- concludere contratti di locazione e di leasing per un periodo non superiore a nove anni, predisporre quanto occorrente per assicurare la fornitura dei servizi necessari alla società quali: telefono, telex, acqua, elettricità, gas, raccolta dei rifiuti firmando i relativi contratti di fornitura con enti pubblici e privati. Accettare, convenire ed imporre in qualunque di detti contratti, patti, condizioni, clausole, prezzi, canoni, corrispettivi, commissioni, effettuando i relativi pagamenti ottenendo quietanze e scarichi nelle debite forme; risolvere, annullare, rescindere qualunque di detti contratti;
  - partecipare a qualsiasi gara per l'aggiudicazione di appalti pubblici e privati – anche in raggruppamento temporaneo di imprese e simili - nonché per la costituzione di società miste o per l'acquisto di partecipazioni pubbliche, con valore a base d'asta non superiore ad Euro "5.000.000,00" (cinquemilioni/00) per la parte di competenza della Società; a tal fine il nominato procuratore potrà:
    - predisporre, sottoscrivere e presentare tutta la documentazione ed ogni atto necessario per la partecipazione della Società ad ogni singola gara;
    - conferire o ricevere il relativo mandato in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese e simile;
    - sottoscrivere i contratti da stipularsi a seguito della aggiudicazione;
    - concedere a terzi nei limiti di legge l'esecuzione dei contratti aggiudicati;
    - negoziare e sottoscrivere contratti di fornitura di beni e servizi, sia attivi che passivi, nonché compiere ogni atto strumentale e consequenziale, utile od opportuno per il buon fine degli stessi, nel limite rispettivamente di Euro "5.000.000,00" (cinquemilioni/00) per singola operazione per i rapporti attivi e di Euro "500.000,00" (cinquecentomila/00) per singola operazione per i rapporti passivi;
- c) ai Signori Dott. Zangari Salvatore e Dott. Luoni Luigi, sono stati conferiti poteri specifici e più limitati con riferimento a singole aree di attività.

## Remunerazione degli Amministratori

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno un Comitato per la Remunerazione, composto dal Prof. Marco Mezzalama ed il Prof. Carlo Alberto Carnevale Maffè, Consiglieri non Esecutivi ed Indipendenti e dal Dott. Fausto Forti, *Lead Independent Director*.

Il Comitato formula proposte al Consiglio per la remunerazione del Presidente e degli Amministratori Delegati e, su indicazione di questi ultimi, formula proposte per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta e media direzione della società, anche con riguardo alla scelta dei nominativi dei beneficiari dei Piani di incentivazione azionaria adottati dalla Società.

Il Comitato si riunisce, su richiesta di uno qualunque dei suoi membri, prima delle riunioni consiliari chiamate a deliberare sui compensi degli Amministratori Delegati, in merito all'assegnazione dei diritti di opzione, ovvero con riferimento ad altre forme alternative di remunerazione legate ai risultati, nonché ogni qualvolta lo ritenga opportuno.

Viene tenuto apposito verbale delle riunioni in cui verranno in particolare riportate le proposte del Comitato.

Nel corso dell'esercizio 2006 il Comitato per la Remunerazione si è riunito cinque (5) volte.

Allo stato attuale non è previsto che il Comitato si avvalga di consulenti esterni.

Ai sensi dell'articolo 7.C.4 del Codice di Autodisciplina nessun Amministratore prende parte alle riunioni del Comitato per la Remunerazione in cui vengono formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione.

I compensi deliberati ed attribuiti a qualsiasi titolo, da Reply S.p.A. o da Società da questa controllate, ai componenti dell'Organo Amministrativo di Reply S.p.A. sono esposti nella seguente tabella:

<b>Amministratore</b>		<b>Compenso deliberato (annuo ragguagliato alla durata della carica)</b>
Rizzante Mario Presidente ed Amministratore Delegato	Euro 540.000,00	Di cui Euro 330.000 a titolo di compenso annuo per la carica di Presidente e Amministratore Delegato ed Euro 210.000 a titolo di partecipazione agli utili 2005 come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 15 giugno 2006
Ingegnatti Sergio Amministratore Delegato	Euro 420.000,00	Di cui Euro 210.000 a titolo di compenso annuo per la carica di Amministratore Delegato ed Euro 210.000 a titolo di partecipazione agli utili 2005 come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 15 giugno 2006
Pepino Oscar Consigliere Esecutivo	Euro 420.000,00	Di cui Euro 210.000 a titolo di compenso annuo per la carica di Amministratore Delegato ed Euro 210.000 a titolo di partecipazione agli utili 2005 come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 15 giugno 2006
Rizzante Tatiana Amministratore Delegato	Euro 212.000,00	Di cui Euro 192.000 erogati dalla Società controllata Cluster Reply S.r.l. con Unico Socio a titolo di compenso per l'attività di Amministratore Delegato per l'esercizio 2006. L'importo di Euro 212.000 non include quanto percepito in qualità di Dirigente di Reply S.p.A. (Reply Services S.r.l dal secondo semestre), che ammonta ad Euro 101.686
Carnevale Maffè Carlo Alberto Consigliere non Esecutivo ed Indipendente	Euro 20.000,00	Compenso per la carica di Consigliere non Esecutivo ed Indipendente
Mezzalama Marco Consigliere non Esecutivo ed Indipendente	Euro 20.000,00	Compenso per la carica di Consigliere non Esecutivo ed Indipendente
Forti Fausto Consigliere non Esecutivo ed Indipendente - <i>Lead Independent Director</i>	Euro 20.000,00	Compenso per la carica di Consigliere non Esecutivo ed Indipendente - <i>Lead Independent Director</i>

Ad oggi risultano attribuiti Diritti di Opzione ad Amministratori della Società in conformità ai Piani di Stock Options adottati dalla Società stessa ed ancora in essere; l'attribuzione di detti diritti di Stock Options agli Amministratori è rappresentata nella tabella seguente:

Amministratore	Diritti assegnati a valere sulla delibera Assembleare	Numero Diritti di Opzioni assegnati	Periodi di esercizio	Prezzo di esercizio
Rizzante Mario	11/06/2002 (piano 2002)	9.900	13/5/07 - 13/5/2012	Euro 9,416
Ingegnatti Sergio	11/06/2002 (piano 2002)	9.800	13/5/07 - 13/5/2012	Euro 9,416
Pepino Oscar	11/06/2002 (piano 2002)	9.900	13/5/07 - 13/5/2012	Euro 9,416
Rizzante Tatiana	11/06/2002 (piano 2002)	9.900	13/5/07 - 13/5/2012	Euro 9,416
Rizzante Tatiana	10/06/2004 (piano 2004)	15.000	12/5/09 - 12/5/2014	Euro 21,339

Le Opzioni assegnate ai suddetti Consiglieri potranno essere esercitate, nell'ambito dei periodi temporali indicati nella tabella, in un'unica soluzione, nelle "finestre di esercizio" di durata quindicinale ciascuna, identificate nei 15 giorni successivi le riunioni consiliari convocate per l'approvazione delle relazioni trimestrali, della relazione semestrale o del bilancio d'esercizio.

Non possono essere esercitati diritti di opzione nei "periodi di blocco" previsti dal Codice di Comportamento in materia di Internal Dealing, vigente pro-tempore, ad oggi individuati nei 15 giorni solari precedenti il Consiglio di amministrazione di Reply S.p.A. chiamato ad approvare il bilancio dell'esercizio, la relazione semestrale e le relazioni periodiche trimestrali, ivi compreso il giorno in cui si tiene la riunione.

Conformemente alle indicazioni dell'articolo 7.C.1. del Codice di Autodisciplina nella versione del marzo 2006, l'art. 22 dello Statuto Sociale prevede la possibilità dell'attribuzione agli Amministratori investiti di particolari cariche di un compenso variabile, rappresentato da una partecipazione agli utili della società capogruppo, legata all'andamento economico del Gruppo ed in particolare correlata al Margine Operativo Lordo Consolidato, la cui quantificazione viene annualmente determinata dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in sede di approvazione del Bilancio di Esercizio.

Questa possibilità, già adottata in sede di destinazione dei risultati degli esercizi 2004 e 2005, tenuto in considerazione che tale comportamento non preclude la distribuzione di dividendi a tutti gli azionisti, verrà nuovamente utilizzata a valere sui risultati consuntivati al 31 dicembre 2006.

## Sistema di controllo interno

Il sistema di controllo interno è l'insieme dei processi diretti a monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto delle leggi, dei regolamenti nonché la salvaguardia aziendale.

La responsabilità del sistema di controllo interno appartiene al Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di stabilire le linee di indirizzo per il controllo interno e la gestione dei rischi aziendali.

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato un preposto al controllo interno, identificato nella persona della Dott.ssa Celestina Massenzio, attualmente temporaneamente sostituita dalla Dott.ssa Rosa Scalise.

Il preposto al controllo interno riferisce del proprio operato ai membri del Consiglio di Amministrazione, all'alta direzione ed al Collegio Sindacale.

## Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto, ai sensi delle disposizioni della L. 262/2005, a nominare in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, previo parere del Collegio Sindacale, il Dott.

Giuseppe Veneziano, al quale in data 15 settembre 2006 è stata conferita un'apposita procura, al fine di consentire l'esercizio dei compiti a lui attribuiti.

Ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto Sociale il Dirigente Preposto è tenuto a predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la preparazione dei Bilanci di Esercizio e, ove previsto, del Bilancio Consolidato, nonché di ogni altra comunicazione finanziaria.

Il Dirigente Preposto, unitamente agli organi amministrativi delegati, deve attestare con apposita relazione, allegata ad ogni Bilancio di Esercizio o Consolidato e nelle altre comunicazioni di carattere finanziario, l'osservanza delle specifiche procedure predisposte.

In relazione ai compiti lui spettanti, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari assume la medesima responsabilità prevista dalla legge per gli Amministratori, salve le azioni esercitabili in base al rapporto di lavoro con la società.

Anche con riferimento alla disciplina del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari verranno proposte all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti le modifiche statutarie ritenute necessarie alla luce delle nuove disposizioni introdotte dal D.Lgs. 303/2006.

## Comitato per il controllo interno

Ai sensi dell'articolo 8.P.4 del Codice di Autodisciplina il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno un Comitato per il Controllo Interno composto dal Prof. Carlo Alberto Carnevale Maffè e dal Prof. Marco Mezzalama, Consiglieri non Esecutivi ed Indipendenti, e dal Dott. Fausto Forti, Lead Independent Director.

Il Comitato per il Controllo Interno:

- valuta, unitamente al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ed ai revisori, il corretto utilizzo dei principi contabili e, nel caso di gruppi, la loro omogeneità ai fini della redazione del Bilancio Consolidato;
- su richiesta dell'Amministratore Esecutivo all'uopo incaricato esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali nonché alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno;
- esamina il piano di lavoro preparato dai preposti al controllo interno nonché le relazioni periodiche da essi predisposte;
- valuta le proposte formulate dalle società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella eventuale lettera di suggerimenti;
- vigila sull'efficacia del processo di revisione contabile;
- svolge gli ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione;
- riferisce al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del Bilancio e della Relazione Semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

A tal fine il Comitato si riunisce ogni qualvolta ciò appaia opportuno, ed in ogni caso almeno due volte all'anno in occasione dell'approvazione della Relazione Semestrale e della bozza di Bilancio.

Ai lavori del Comitato per il Controllo Interno partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o un altro Sindaco da lui designato; al termine di ogni riunione viene predisposto un apposito verbale in cui vengono in particolare riportate le proposte del Comitato.

Per lo svolgimento dei suoi compiti il Comitato può richiedere informazioni e dati al preposto al controllo interno, al Collegio Sindacale ed alla società di revisione.

Nel corso dell'esercizio 2006 il Comitato per il Controllo Interno si è riunito tre (3) volte.

## Codice etico

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, nel novembre 2004, l'emanazione di un "Codice Etico", la cui introduzione rappresenta un passo di rilievo verso la costruzione di un buon sistema di controllo interno, anche nell'ottica delle più ampie procedure stabilite dal D. Lgs. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, la cui adozione diverrà obbligatoria per gli emittenti con qualifica STAR entro il prossimo 31 marzo 2008.

Il *Codice Etico*, che si applica alla società capogruppo Reply S.p.A. e a tutte le imprese direttamente o indirettamente controllate, sancisce i principi di etica e di trasparenza ai quali la società ispira la propria attività interna ed esterna, prevedendo tutti i principi fondamentali, necessari per garantire legalità, lealtà e correttezza nella conduzione delle relazioni di Reply.

Al Comitato per il Controllo Interno è altresì demandata la verifica dell'osservanza dei principi e delle disposizioni del *Codice Etico* nonché la revisione periodica e l'aggiornamento del codice stesso.

## Interessi degli Amministratori e operazioni con parti correlate

Il Codice di Autodisciplina prevede che le operazioni con parti correlate siano compiute in modo trasparente e nel rispetto di criteri di correttezza formale e sostanziale. Pertanto, gli Amministratori che hanno un interesse, anche potenziale o indiretto, nell'operazione sono tenuti a:

- informare tempestivamente e in modo esauriente il Consiglio sull'esistenza dell'interesse e sulle circostanze del medesimo;
- allontanarsi dalla riunione consiliare al momento della deliberazione.

Il Consiglio di Amministrazione, tuttavia, in presenza di specifiche circostanze, può consentire la partecipazione dell'amministratore interessato alla discussione e/o al voto.

La società si è dotata di un Regolamento delle Operazioni significative e con parti correlate che prevede quanto di seguito descritto.

### Operazioni significative

Conformemente al *Codice di Autodisciplina*, sono riservati al Consiglio di Amministrazione l'esame e l'approvazione preventiva delle operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, ivi comprese le più significative operazioni con parti correlate, che saranno assoggettati a particolari criteri di correttezza sostanziale e procedurale tutte le operazioni con parti correlate.

Sono sottratte alla delega conferita ai consiglieri delegati le decisioni che concernono Operazioni Significative.

Per Operazioni Significative si intendono quelle che, di per sé, sottopongono la Società alla necessità di comunicazione al mercato accompagnata da una situazione contabile predisposta ad-hoc secondo le prescrizioni delle autorità di vigilanza dei mercati<sup>1</sup>.

Quando venga a presentarsi la necessità per la Società di dar corso ad operazioni significative, i consiglieri delegati mettono a disposizione del Consiglio di Amministrazione con ragionevole anticipo un quadro riassuntivo delle analisi condotte in termini di coerenza strategica, di fattibilità economica e di atteso ritorno per la Società.

### Operazioni con parti correlate

#### Individuazione delle parti correlate

Per parti correlate si intendono:

- a) i soggetti che controllano, sono controllati da (anche al 100%), o sono sottoposti a comune controllo con Reply S.p.A.;
- b) i soggetti che detengono una partecipazione in Reply S.p.A. tale da potervi esercitare un'influenza notevole;
- c) gli aderenti, anche in via indiretta, a patti parasociali di cui all'articolo 122, comma 1, del D.Lgs. 58/1998, aventi per oggetto l'esercizio del diritto di voto, se a tali patti è conferita una partecipazione complessiva di controllo;
- d) i soggetti collegati a Reply S.p.A.;
- e) coloro ai quali sono attribuiti poteri e responsabilità in ordine all'esercizio delle funzioni di amministrazione, direzione e controllo in Reply S.p.A. o nella sua controllante, intendendosi per tali i componenti il Consiglio di amministrazione ed il Collegio Sindacale;
- f) gli stretti familiari delle persone fisiche ricomprese alle lettere a), b), c), d), ed e) intendendosi per tali quelli potenzialmente in grado di influenzare la persona fisica, o esserne influenzati, nei loro rapporti con Reply S.p.A., tra cui si annoverano anche i conviventi; in ogni caso si considerano stretti familiari il coniuge non legalmente separato, i parenti e gli affini entro il secondo grado;

<sup>1</sup>Attualmente comunicazione Consob n. DIS/98081334 del 19 ottobre 1998

g) i soggetti controllati, anche congiuntamente, o soggetti ad influenza notevole dalle persone fisiche ricomprese nelle lettere a), b), c), d), ed e), o sui quali le persone fisiche ricomprese nelle lettere a), b), c), d), ed e) esercitano un'influenza notevole;

h) i soggetti che hanno in comune con Reply S.p.A. la maggioranza degli amministratori.

Ai sensi del Principio contabile internazionale «IAS 24», per controllo deve intendersi il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di una società al fine di ottenerne i benefici dalla sua attività.

Pertanto, anche ai sensi del combinato disposto dell'art. 2359 cod. civ. e dell'art. 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, si ritiene siano "comunque" società controllate:

- 1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'Assemblea ordinaria;
- 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'Assemblea ordinaria;
- 3) le imprese, italiane o estere, su cui un soggetto ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole;
- 4) le imprese, italiane o estere, su cui un socio, in base ad accordi con altri soci, dispone da solo di voti sufficienti a esercitare un'influenza dominante nell'Assemblea ordinaria.

Ai sensi del Principio contabile internazionale «IAS 28», una società si ritiene collegata quando chi vi partecipa ha un'influenza notevole e non è né una controllata né una joint venture. Per influenza notevole deve intendersi il potere di partecipare alla determinazione delle scelte amministrative e gestionali di una società senza averne il controllo.

Pertanto, anche ai sensi dell'art. 2359 cod. civ. si ritiene siano da considerarsi comunque società collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole; l'influenza notevole si presume quando nell'Assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in borsa.

Sono state individuate tre differenti categorie di operazioni con parti correlate il cui compimento è disciplinato dal rispetto delle procedure seguenti.

#### **a) Operazioni significative**

Esse sono definite come le operazioni con parti correlate, concluse anche per il tramite di società controllate, che per oggetto, corrispettivo, modalità o tempi di realizzazione possono avere effetti sulla salvaguardia del patrimonio aziendale o sulla completezza e correttezza delle informazioni, anche contabili, relative a Reply S.p.A.

Il loro compimento richiede la preventiva autorizzazione del Consiglio di amministrazione e formano oggetto di apposita informativa al pubblico nel rispetto delle disposizioni emanate dalla CONSOB.

#### **b) Operazioni con società infragruppo**

Esse sono definite come le operazioni realizzate con Società i cui bilanci vengono consolidati nel bilancio consolidato di Reply S.p.A. con il metodo integrale.

Il loro compimento richiede la preventiva autorizzazione del Consiglio di amministrazione quando, singolarmente prese, abbiano un valore complessivo superiore a 5.000.000 euro (cinque milioni) e si tratti di operazioni atipiche, inusuali o regolate a condizioni difformi da quelle standard. Le operazioni con società infragruppo atipiche, inusuali o regolate a condizioni difformi da quelle standard aventi un valore complessivo inferiore a 5.000.000 euro (cinque milioni) euro devono, in ogni caso, formare oggetto di specifica informativa al Consiglio di amministrazione nella prima riunione successiva.

Sono pertanto escluse dall'obbligo di autorizzazione e comunicazione al Consiglio di amministrazione le operazioni infragruppo che rientrano nell'attività caratteristica di Reply S.p.A. e che sono regolate a condizioni, termini e/o modalità non significativamente difformi da quelle di mercato, normali e/o usualmente praticate nei rapporti con soggetti non rientranti tra le parti correlate.

#### c) Operazioni con altre parti correlate

Esse sono definite come le operazioni realizzate con parti correlate diverse dalle "società infragruppo". Il loro compimento richiede la preventiva autorizzazione del Consiglio di amministrazione quando, singolarmente prese, abbiano un valore complessivo superiore a 2.000.000 (due milioni) di euro, oppure superiore a 1.000.000 di euro (un milione) se trattasi di operazioni atipiche, inusuali o regolate a condizioni difformi da quelle standard. Le operazioni con parti correlate di importo superiore a 1.000.000 euro (un milione) nonché le operazioni atipiche, inusuali o regolate a condizioni difformi da quelle standard ancorché aventi un valore complessivo inferiore a 1.000.000 euro (un milione) devono, in ogni caso, formare oggetto di specifica informativa al Consiglio di amministrazione nella prima riunione successiva.

## Rapporti con gli azionisti

Il Consiglio di Amministrazione assicura che venga identificato un responsabile incaricato della gestione dei rapporti con gli azionisti e valuta periodicamente l'opportunità di procedere alla costituzione di una struttura aziendale incaricata di tale funzione.

E' stato individuato e nominato con delibera consiliare del 15 giugno 2006 uno specifico soggetto, Dott. Riccardo Lodigiani, quale responsabile per i rapporti con gli Investitori Istituzionali e con i Soci (*Investor relator*) al fine di creare un dialogo continuo con detti soggetti.

Il predetto soggetto informa esclusivamente e con periodicità il Presidente e l'Amministratore Delegato Dott. Sergio Ingegnatti del proprio operato.

## Trattamento delle informazioni societarie

L'Amministratore Delegato e l'*Investor Relator* curano la gestione delle informazioni riservate al fine di evitare che la diffusione all'esterno di tali informazioni avvenga in maniera non conforme alle disposizioni di legge e regolamentari o avvenga in forma selettiva, intempestivamente o in forma incompleta ed inadeguata.

In particolare, tutte le comunicazioni della società rivolte all'esterno ed i comunicati stampa sono redatti a cura o sotto la supervisione dei predetti soggetti che ne verificano la correttezza informativa e la conformità, nei contenuti e nelle modalità di trasmissione, alla vigente normativa.

Inoltre tutti i dipendenti, in particolare quelli con funzioni direzionali, sono stati resi edotti dei doveri di riservatezza correlati alla natura di società quotata e provvedono, nei rispettivi settori di competenza, a verificare che le direttive dell'Amministratore Delegato siano rispettate e rese esecutive.



## Internal Dealing

Si da atto che, a seguito del recepimento in Italia della Direttiva c.d. *"market abuse"* ad opera della Legge Comunitaria 2004 (Legge 18 aprile 2005, n. 62), la quale ha riformulato l'articolo 114 del D.Lgs. 58/1998 (TUF), e dell'adozione da parte di Consob dei corrispondenti regolamenti di attuazione (nuovi articoli da 152-bis a 152-octies, introdotti nel Titolo VII della Parte III del regolamento Emittenti n. 11971/99 ad opera della delibera Consob n. 15232 del 29 novembre 2005, ed in vigore dal 1° aprile 2006) è stato introdotto a livello legislativo l'obbligo di comunicazione al pubblico delle operazioni effettuate da persone rilevanti e da persone strettamente legate a esse su strumenti finanziari della società.

Conseguentemente la previgente disciplina dell'Internal Dealing contenuta nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana e relative Istruzioni, già applicata da Reply sin dal 1° gennaio 2003 attraverso l'adozione di un apposito Codice di Internal Dealing, è stata eliminata a far data dall'entrata in vigore delle nuove disposizioni del regolamento emittenti Consob n. 11971/99, ossia dal 1° aprile 2006.

Tale disciplina è stata debitamente adempiuta, in applicazione delle nuove norme in vigore dal 1° aprile 2006, istituendo un nuovo Codice di Comportamento diretto a disciplinare, con efficacia cogente, i flussi informativi delle "Persone Rilevanti" e dei "Soggetti ad esse Collegati" nei confronti della Società ed i correlati obblighi e modalità informative e di comunicazione nei confronti di Consob e del mercato delle operazioni poste in essere da tali persone. Il nuovo Codice di Comportamento è stato adottato con decorrenza 1° aprile 2006 a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2006.

Più in particolare il nuovo Codice di Comportamento in materia di Internal Dealing relativo alle operazioni su strumenti finanziari emessi da Reply S.p.A. compiute dai c.d. "Soggetti Rilevanti" disciplina l'informativa da fornire alla Società, alla Consob ed al mercato in occasione di operazioni di acquisto, vendita, sottoscrizione o scambio di azioni o di strumenti finanziari collegati alle azioni, a qualsiasi titolo effettuate per conto proprio dai "Soggetti Rilevanti", cioè dai quei soggetti che essendo più vicini alla Società, possono lecitamente operare sulle sue azioni, avendo accesso ad informazioni sulle prospettive economico finanziarie della stessa Capogruppo quotata ovvero delle società da quest'ultima controllate. Il suddetto codice consta di nove articoli attraverso i quali viene definita la nuova disciplina in tema di Internal Dealing e le modalità di applicazione della stessa. Il Codice disciplina in particolare l'individuazione dei soggetti considerati "Rilevanti", le tipologie di operazioni soggette ad obbligo di comunicazione, l'individuazione del soggetto preposto al ricevimento delle informazioni ed alla loro relativa comunicazione alla Consob ed al mercato, le tempistiche e le modalità delle comunicazioni che devono essere effettuate da parte dei c.d. "Soggetti Rilevanti"; il tutto in coerenza con le disposizioni regolamentari emanate da Consob. Il testo integrale del nuovo Codice di Comportamento è disponibile sul sito internet della Società ([www.reply.it](http://www.reply.it)).

## Composizione del capitale azionario

Il capitale sociale di Euro 4.641.990,60 alla data della presente relazione è diviso in numero 8.926.905 azioni ordinarie da nominali Euro 0,52 ciascuna.

Non sono attualmente in circolazione altre categorie di azioni.

Azionista di controllo è Iceberg S.A., con sede in Lussemburgo (società non quotata), che alla data della presente relazione risulta possedere n. 4.507.538 azioni, complessivamente pari al 50,49% del capitale.

## Assemblee

La società incoraggia e facilita la partecipazione degli Azionisti alle Assemblee, fornendo ogni informazione e chiarimento necessario a garantire un'agevole e consapevole partecipazione dei Soci.

La società non ravvisa, allo stato attuale, la necessità di adottare un regolamento per Assemblea degli Azionisti (teso a disciplinare lo svolgimento delle Assemblee Ordinarie e Straordinarie), ritenendo che per un ordinato e funzionale svolgimento delle Assemblee sia sufficiente quanto previsto dallo statuto sociale in materia.

## Sindaci

Similmente a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, l'art. 23 del vigente Statuto Sociale dispone che salvo diversa unanime delibera dell'Assemblea degli Azionisti, per la nomina dei componenti del Collegio Sindacale si adotti la seguente procedura.

I soci che intendano proporre dei candidati alla nomina di Sindaco dovranno depositare presso la sede sociale almeno venti giorni prima di quello fissato per l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in prima convocazione una esauriente descrizione del profilo professionale delle persone designate alla carica, fornendo adeguata motivazione delle ragioni della proposta nonché un *curriculum vitae* di ciascuna delle persone designate per la carica di Sindaco.

Unitamente ai detti documenti, entro il termine sopra indicato, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo Statuto per le rispettive cariche. Entro venti giorni prima della data dell'Assemblea, i nominativi dei Sindaci dovranno essere inseriti in apposite liste presentate dai soci e indicati mediante un numero progressivo. Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità. Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che da soli o insieme ad altri soci rappresentino almeno il 2% (due per cento) delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti. Al fine di comprovare la contitolarità del numero di azioni necessarie alla presentazione delle liste i soci devono presentare e/o recapitare presso la sede sociale con almeno cinque giorni di anticipo rispetto a quello fissato per l'Assemblea degli Azionisti in prima convocazione, copia dei certificati attestanti la partecipazione al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari rilasciate dai depositari secondo le procedure stabilite dagli artt. 33 e 34 del regolamento CONSOB n. 11768/1999 e successive modifiche.

Nel caso siano state presentate più liste, per l'elezione dei componenti del Collegio Sindacale si procederà come segue:

- a) i voti ottenuti da ciascuna lista saranno divisi per uno, due, tre, ecc., secondo il numero progressivo attribuito ai candidati da eleggere;
- b) i quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna lista nell'ordine dalla stessa previsto e verranno posti in un'unica graduatoria decrescente;
- c) risulteranno eletti coloro che otterranno i quozienti più elevati.

Almeno un Sindaco Effettivo dovrà sempre essere tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti. Pertanto, nel caso in cui i tre quozienti più elevati siano ottenuti da candidati tutti appartenenti a liste di maggioranza, l'ultimo Sindaco Effettivo da eleggere sarà comunque tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti, pur avendo egli ottenuto un quoziente inferiore al candidato di maggioranza con il terzo quoziente più elevato.

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun Sindaco ovvero, nel caso in cui tutte le liste abbiano eletto lo stesso numero di Sindaci,

risulterà eletto il candidato di quella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista, e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti ordinaria, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al Sindaco Effettivo per primo eletto nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di sostituzione di un Sindaco Effettivo, subentra il Sindaco Supplente appartenente alla medesima lista di quello da sostituire.

La nomina dell'attuale Collegio Sindacale è avvenuta in data 15 giugno 2006.

Unitamente alle altre proposte di modifica, il Consiglio di Amministrazione provvederà a proporre all'Assemblea Straordinaria degli Azionisti le modifiche alla procedura di nomina del Collegio Sindacale ritenute necessarie alla luce del mutato quadro normativo.

## Società di revisione

L'Assemblea degli Azionisti del 10 giugno 2004 ha deliberato il conferimento dell'incarico per la revisione contabile del Bilancio della Società e del Bilancio consolidato del Gruppo, nonché per la revisione contabile limitata della Relazione semestrale, per gli esercizi 2004, 2005 e 2006, alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. Con la revisione del Bilancio d'Esercizio al 31/12/2006 viene a scadere l'incarico affidato alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A.; in conseguenza di ciò ed in considerazione delle modifiche introdotte dalla Legge 28 dicembre 2005, n. 262 (Legge sul Risparmio) nonché dal Decreto correttivo D.Lgs. 29 dicembre 2006, n. 303 in tema di revisione contabile, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale hanno positivamente valutato una proroga, al periodo 2007-2009, dell'incarico di revisione contabile alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. al fine di adeguarlo alla durata di nove anni prevista dalla normativa vigente e risultante dalle modifiche accennate, come consentito dalla normativa transitoria. Anche con riferimento alla disciplina della Revisione Contabile verranno proposte all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti le modifiche statutarie ritenute necessarie alla luce delle nuove disposizioni introdotte dal D.Lgs. 303/2006.

## Attività di direzione e coordinamento

Tutte le società italiane controllate, direttamente o indirettamente, da Reply S.p.A. hanno provveduto agli adempimenti pubblicitari previsti dall'articolo 2497-bis del codice civile, indicando nella Reply S.p.A. il soggetto alla cui attività di direzione e coordinamento sono soggette.

## Sito Internet

Sul sito internet della società ([www.reply.it](http://www.reply.it), sezione investor resources) è disponibile la seguente documentazione societaria:

- Statuto Sociale;
- Calendario per l'anno 2007 degli eventi societari;
- Codice Etico;
- Regole di comportamento in materia di Internal Dealing;
- Relazione di Corporate Governance;

Regolamento delle Operazioni significative e con parti correlate.

In conclusione, della presente Relazione si evidenzia che il sistema di “Corporate Governance” adottato da Reply S.p.A. è conforme ai principi contenuti nel “Codice di autodisciplina delle società quotate” nella sua ultima versione del marzo 2006 nonché alle raccomandazioni formulate in materia dalla Consob.

Sono riportate in allegato le tabelle di sintesi aventi per oggetto:

**Tabella 1:** struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati per la Remunerazione e per il Controllo interno.

**Tabella 2:** Collegio Sindacale.

**Tabella 3:** altre previsioni del Codice di Autodisciplina.

**Tabella 1: struttura del CdA e dei Comitati**

Consiglio di Amministrazione							Comitato Controllo Interno		Comitato Remunerazione	
Comitato Remunerazione										
Carica	Componenti	Esecutivi	non esecutivi	indipendenti	****	Numero di altri incarichi	***	****	***	****
Presidente	Mario Rizzante	Mario Rizzante			100%	N/A				
Amministratore Delegato	Sergio Ingegnatti	Sergio Ingegnatti			100%	N/A				
Consigliere Esecutivo	Oscar Pepino	Oscar Pepino			100%	N/A				
Amministratore Delegato	Tatiana Rizzante	Tatiana Rizzante			100%	N/A				
Lead Independent Director	Fausto* Forti		Fausto Forti	Fausto Forti	100%	1	X	100%	X	100%
Consigliere non Esecutivo ed Indipendente	Marco Mezzalama		Marco Mezzalama	Marco Mezzalama	83,33%	N/A	X	100%	X	100%
Consigliere non Esecutivo ed Indipendente	Carlo Alberto Carnevale Maffè		Carlo Alberto Carnevale Maffè	Carlo Alberto Carnevale Maffè	91,66%	2	X	100%	X	100%
Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento			Cda: 12 riunioni.				Comitato Controllo Interno: 3 riunioni		Comitato Remunerazioni: 5	

**Note**

\*La presenza dell'asterisco indica se l'amministratore è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

\*\*In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Nella Relazione sulla corporate governance gli incarichi sono indicati per esteso.

\*\*\*In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza del membro del CdA al Comitato.

\*\*\*\* In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli amministratori rispettivamente alle riunioni rispettivamente del CdA e dei Comitati.

Tabella 2: Collegio Sindacale

Carica	Componenti	Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio	Numero altri incarichi**
Presidente	Piergiorgio Re	100%	1
Sindaco effettivo	Tommaso Vallenzasca	100%	zero
Sindaco effettivo	Ada Alessandra Garzino Demo	100%	zero
Sindaco supplente	Alessandro Mikla		zero
Sindaco supplente	Paolo Claretta - Assandri		zero

Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 8 (otto)

Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze  
per l'elezione di uno o più membri effettivi (ex art. 148 TUF): 2%

**Note**

\*L'asterisco indica se il sindaco è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.


\*\*In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati italiani. Nella Relazione sulla *corporate governance* gli incarichi sono indicati per esteso.

**Tabella 3: altre previsioni del Codice di Autodisciplina**

	Si	No	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
<b>Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate</b>			
Il CdA ha attribuito deleghe definendone:			
a) limiti	X		
b) modalità d'esercizio	X		
c) e periodicità dell'informativa?	X		
Il CdA si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)?	X		
Il CdA ha definito linee-guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?	X		
Le linee-guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?	X		
Il CdA ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate?	X		
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?	X		
<b>Procedure della più recente nomina di amministratori e sindaci</b>			
Il deposito delle candidature alla carica di amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	X		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?	X		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?	X		
Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	X		
Le candidature alla carica di sindaco erano accompagnate da esauriente informativa?	X		
<b>Assemblee</b>			
La società ha approvato un Regolamento di Assemblea?		X	La società non ravvisa al momento la necessità di adottare un Regolamento di Assemblea ritenendo sufficiente quanto previsto dallo statuto sociale.
Il Regolamento è allegato alla relazione (o è indicato dove esso è ottenibile/scaricabile)?		X	
<b>Controllo interno</b>			
La società ha nominato i preposti al controllo interno?	X		
I preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative?		X	
Unità organizzativa preposta del controllo interno (ex art. 9.3 del Codice)			
<b>Investor relations</b>			
La società ha nominato un responsabile investor relations?	X		Dott. Riccardo Lodigiani responsabile Investor Relation di Gruppo.

Unità organizzativa e riferimenti (indirizzo/telefono/fax/e-mail) del responsabile *Investor relations*  
 Indirizzo e-mail: [investor@reply.it](mailto:investor@reply.it)  
 Reply S.p.A., Corso Francia 110, 10143 Torino; telefono: 011/7711594.





**\_Transizione** ai principi contabili  
internazionali della Capogruppo  
Reply S.p.A.



## Prima applicazione degli IFRS

In ottemperanza alla Comunicazione Consob n° 6064313 del 28 luglio 2006, in questa sezione si riportano i principi contabili adottati dalla Capogruppo Reply S.p.A. a partire dal 1° gennaio 2006 ed i prospetti di riconciliazione IFRS 1 della Capogruppo Reply S.p.A. al fine di illustrare gli effetti della transizione ai principi contabili IFRS sullo stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2005, sul bilancio individuale della Reply S.p.A. al 31 dicembre 2005, e le conseguenti riconciliazioni tra i valori a suo tempo pubblicati, predisposti secondo i principi contabili italiani, e i corrispondenti valori rideterminati sulla base degli IFRS.

Le situazioni patrimoniali ed economiche del 2005 sono state predisposte secondo le modalità indicate dall'IFRS 1 – Prima adozione degli IFRS. In particolare, sono stati utilizzati i principi IFRS già applicabili a partire dal 1° gennaio 2006, così come pubblicati entro il 31 dicembre 2005. A questo proposito si precisa che sono stati adottati anche i seguenti principi:

— IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione nella sua completezza. In particolare, la Società ha adottato in modo retrospettivo i requisiti per l'eliminazione delle attività e passività finanziarie dalla data in cui tali attività e passività sono state eliminate dal bilancio secondo i principi contabili italiani.

— IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni, emesso dallo IASB il 19 febbraio 2004 e recepito dalla Commissione delle Comunità Europee il 7 febbraio 2005.

Si segnala che i principi contabili IFRS utilizzati ai fini del bilancio individuale sono gli stessi adottati nel bilancio consolidato del Gruppo Reply alle stesse date di riferimento, le attività e le passività sono di conseguenza iscritte agli stessi valori in entrambi i bilanci fatta esclusione delle rettifiche di consolidamento.

Si precisa peraltro che sono state effettuate alcune modifiche rispetto ai dati pubblicati nell'Appendice alla relazione semestrale 2006. I dati comparativi del periodo precedente sono stati conseguentemente riclassificati. Tali variazioni hanno avuto effetto sul risultato netto dell'esercizio e sul Patrimonio netto.

## Riconciliazioni richieste dall'IFRS 1

### Principio generale

La Reply S.p.A. ha applicato in modo retrospettivo a tutti i periodi inclusi nel primo bilancio IFRS e allo stato patrimoniale di apertura i principi contabili in vigore al 31 dicembre 2005, salvo alcune esenzioni adottate dalla Capogruppo, nel rispetto dell'IFRS 1, come descritto nel paragrafo seguente.

Tali prospetti contabili 2005 costituiscono i valori pubblicati a fini comparativi nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006.

Lo stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2005 riflette le seguenti differenze di trattamento rispetto al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2004, predisposto secondo i principi contabili italiani:

— tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dagli IFRS, incluse quelle non previste in applicazione dei principi contabili italiani, sono state rilevate e valutate secondo gli IFRS;

— tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai principi contabili italiani, ma non è ammessa dagli IFRS, sono state eliminate;

— alcune voci di bilancio sono state riclassificate secondo quanto previsto dagli IFRS.

#### **Esenzioni facoltative adottate dalla Reply S.p.A.**

Aggregazioni di imprese: Reply S.p.A. ha scelto di non applicare in modo retrospettivo l'IFRS 3 – Aggregazioni di imprese per le operazioni avvenute prima della data di transizione agli IFRS.

Benefici per i dipendenti: Reply S.p.A. ha deciso di contabilizzare tutti gli utili e le perdite attuariali cumulati esistenti al 1° gennaio 2005, pur avendo deciso di adottare il “metodo del corridoio” per gli utili e le perdite attuariali che si genereranno successivamente a tale data.

#### **Effetti della transizione agli IFRS sulle situazioni patrimoniali ed economiche della Reply S.p.A.**

Di seguito si riportano i prospetti di riconciliazione con evidenza degli effetti sul Patrimonio netto e sul Risultato netto della transizione agli IFRS. Gli importi indicati sono esposti al lordo del relativo effetto fiscale, che è riepilogato nella voce “Effetti fiscali ed altre minori”.

Nelle successive note esplicative vi è la descrizione delle principali differenze tra i principi contabili italiani e gli IFRS che hanno avuto effetti patrimoniali e/o economici sul bilancio della Capogruppo; la presentazione delle stesse segue secondo la numerazione indicata nel precedente prospetto.

Si forniscono inoltre i prospetti con gli effetti della transizione agli IFRS e il dettaglio per natura delle rettifiche, su:

— stato patrimoniale al 1° gennaio 2005 e 31 dicembre 2005;

— conto economico dell'esercizio 2005.

<b>Prospetto di riconciliazione dello Stato Patrimoniale (in migliaia di euro)</b>	<b>01/01/2005</b>	<b>31/12/2005</b>
<b>Patrimonio netto secondo i principi contabili nazionali</b>	<b>52.682</b>	<b>56.078</b>
1 Azioni proprie (riclassifica)	(350)	(224)
2 Avviamento	15	29
3 Costi di impianto e di ampliamento	(84)	(64)
4 Marchio	343	500
5 Compensi ad amministratori	-	-
6 Benefici a dipendenti	30	46
7 Stock Options	-	-
8 Strumenti derivati	(75)	(17)
9 Finanziamenti	(12)	-
10 Opzioni su quote di minoranza	-	-
11 Utili/perdite su azioni proprie	-	-
12 Storno dividendi accertati	(3.500)	(4.200)
13 Effetti fiscali ed altre	(83)	(183)
<b>Totale adeguamenti IAS / IFRS</b>	<b>(3.716)</b>	<b>(4.113)</b>
<b>Patrimonio netto IAS / IFRS</b>	<b>48.966</b>	<b>51.965</b>

Prospetto di riconciliazione del Conto Economico (in migliaia di euro)		Esercizio 2005
<b>Risultato netto secondo i principi contabili nazionali</b>		<b>4.421</b>
1	Azioni proprie (riclassifica)	-
2	Avviamento	14
3	Costi di impianto e di ampliamento	20
4	Marchio	157
5	Compensi ad amministratori	(315)
6	Benefici a dipendenti	16
7	Stock Options	(140)
8	Strumenti derivati	-
9	Finanziamenti	12
10	Opzioni su quote di minoranza	-
11	Utili/perdite su azioni proprie	(112)
12	Storno dividendi accertati	(700)
13	Effetti fiscali ed altre	(100)
<b>Totale adeguamenti IAS / IFRS</b>		<b>(1.148)</b>
<b>Risultato netto IAS / IFRS</b>		<b>3.273</b>

### 1. Azioni proprie

Secondo i principi contabili italiani, la Capogruppo contabilizza le azioni proprie come attività e iscrive le relative rettifiche di valore, gli utili e le perdite derivanti dalla loro cessione nel conto economico.

Per gli IFRS le azioni proprie devono essere iscritte in riduzione del patrimonio netto e tutte le movimentazioni sulle azioni proprie devono essere rilevate nel patrimonio netto, anziché nel conto economico; ai fini della transizione si è quindi provveduto a riclassificarle in riduzione del patrimonio netto.

### 2. Avviamento

Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, quando è probabile che l'uso delle attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita.

Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

Le altre attività immateriali rilevate a seguito dell'acquisizione di un'azienda sono iscritte separatamente dall'avviamento, se il loro valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

### 3. Costi di impianto e di ampliamento

Coerentemente con quanto previsto dai principi contabili internazionali, i costi di impianto e di ampliamento che, secondo i principi contabili italiani, sono capitalizzati ed ammortizzati, sono stati portati direttamente in riduzione del patrimonio netto al 1° gennaio 2005.

### 4. Marchio

A partire dal 1° gennaio 2005 il conto economico non include più le quote di ammortamento del marchio, in quanto questo è ritenuto attività immateriale con vita utile indefinita.

### 5. Compensi ad amministratori

La Reply S.p.A., come consentito dai principi contabili italiani, rileva i compensi amministratori, erogati a fronte di delibere assembleari, assimilandoli alla distribuzione di utili senza effetti sul risultato economico. Secondo i principi contabili internazionali, i compensi amministratori sono rilevati a conto economico in funzione della maturazione del diritto agli stessi. Conseguentemente ai fini della transizione i compensi amministratori sono stati rilevati con rispetto della competenza.

### 6. Benefici a dipendenti

Con l'adozione degli IFRS, il TFR è considerato un'obbligazione a benefici definiti da contabilizzare secondo lo IAS 19 e, di conseguenza, deve essere ricalcolato applicando il metodo della "proiezione unitaria del credito". La Reply S.p.A. ha deciso di riconoscere tutti gli utili e le perdite attuariali cumulati esistenti al 1° gennaio 2005 con un effetto positivo sul patrimonio netto di apertura. La Capogruppo, infine, ha deciso di utilizzare il metodo del corridoio per gli utili e le perdite attuariali generate successivamente al 1° gennaio 2005.

### 7. Stock Options

Secondo i principi contabili italiani, con riferimento ai compensi in azioni, non viene riconosciuta alcuna obbligazione o costo per compensi.

In applicazione dell'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni, l'ammontare complessivo del valore corrente delle stock options alla data di assegnazione deve essere rilevato nel conto economico; variazioni nel fair value successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale. Il costo per compensi corrispondente al valore corrente delle opzioni, viene riconosciuto tra i costi del personale in quote costanti nel periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita iscritta direttamente a patrimonio netto.

Occorre rilevare che la Reply S.p.A. ha adottato le disposizioni transitorie previste dall'IFRS 2 e, quindi, ha applicato il principio a tutti i piani di stock options assegnati dopo il 7 novembre 2002 e non ancora maturati alla data di entrata in vigore dell'IFRS 2 (1° gennaio 2005). Come previsto dalle norme transitorie dell'IFRS 2 non è richiesto il riconoscimento di alcun costo per i compensi in azioni assegnati prima del 7 novembre 2002.

## 8. Strumenti derivati

A partire dal 2001 la Reply S.p.A. ha adottato - nella misura in cui è stato ritenuto compatibile e non in contrasto con i principi generali fissati dalla normativa italiana in materia di bilancio - lo IAS 39. In particolare, tenuto conto dei vincoli normativi italiani, la Capogruppo ha ritenuto che lo IAS 39 fosse immediatamente applicabile solo in parte, con riferimento alla classificazione degli strumenti finanziari derivati quali strumenti "di copertura" o "non di copertura" e all'iscrizione simmetrica dei risultati della valutazione dello strumento di copertura rispetto al risultato attribuibile alla posta coperta (hedge accounting).

Le operazioni che, nel rispetto delle politiche di gestione del rischio poste in essere dalla Reply S.p.A., sono in grado di soddisfare i requisiti imposti dal principio per il trattamento in hedge accounting, sono state classificate "di copertura"; le altre, invece, pur essendo state poste in essere con intento di gestione dell'esposizione al rischio (non essendo ammesse dalle politiche societarie operazioni speculative), sono state classificate "di negoziazione".

Le principali differenze di trattamento tra i principi contabili italiani e gli IFRS possono essere sintetizzate come segue:

Secondo i principi contabili internazionali, se gli strumenti finanziari sono designati come "strumenti di copertura" si distinguono le seguenti casistiche:

- a) Nel caso di fair value hedge, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione dello strumento di copertura al valore corrente devono essere riconosciuti a conto economico e gli utili o le perdite sulla posta coperta, attribuibili al rischio coperto, devono rettificare il valore contabile della posta stessa ed essere riconosciuti a conto economico. Di conseguenza, non emerge alcun effetto sul risultato netto (fatta eccezione per l'eventuale porzione di copertura inefficace) e sul patrimonio netto, mentre si rilevano rettifiche sui valori contabili degli strumenti derivati e delle poste oggetto di copertura.
- b) Nel caso di cash flow hedge (copertura di flussi futuri), la parte di utili o perdite sullo strumento di copertura che si considera efficace deve essere contabilizzata direttamente a patrimonio netto; la porzione inefficace degli utili o delle perdite deve essere contabilizzata a conto economico; di conseguenza, tra i principi contabili italiani e gli IFRS emerge solamente una differenza sul patrimonio netto per quanto riguarda la porzione efficace di tali strumenti di copertura.

## 9. Finanziamenti

Gli oneri sui finanziamenti sono rilevati nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, ad eccezione degli oneri finanziari capitalizzati come parte di un'attività che ne giustifica la capitalizzazione.

## 10. Opzioni su quote di minoranza

Le opzioni di acquisto/vendita a valore sulle quote di minoranza delle controllate, sono contabilizzate conformemente a quanto previsto dallo IAS 32, valutando quindi, a seconda dei casi, la presenza e la determinabilità del corrispettivo eventualmente dovuto alle minoranze in caso di esercizio delle opzioni stesse.

## 11. Utili/perdite su azioni proprie

Gli utili e le perdite da negoziazione delle azioni proprie che secondo i principi contabili italiani sono rilevati tra le componenti economiche, ai fini IFRS sono rilevati in una apposita riserva di Patrimonio netto.

## 12. Storno dividendi accertati

I dividendi la cui distribuzione viene approvata dopo la data del bilancio, non sono iscritti tra le attività, è stato quindi effettuato lo storno della contabilizzazione dei dividendi accertati in base al criterio della maturazione.

## 13. Effetti fiscali

Tale scrittura include l'effetto combinato dell'impatto netto delle imposte differite sulle rettifiche IFRS precedentemente citate e su altre differenze minori tra principi contabili italiani e IFRS relativamente al riconoscimento in bilancio delle imposte differite attive e passive. Sono inoltre incluse in tale scrittura, le seguenti rettifiche minori:

Sono state inoltre effettuate ulteriori riclassifiche che non generano effetti sul patrimonio netto:

- rilevazione anticipi versati ai fornitori in riduzione dei debiti verso gli stessi;
- suddivisione dei fondi rischi in funzione della attese di manifestazione delle passività correlate.



## Reply S.p.A.

### Effetti dell'adozione degli IFRS sulla situazione patrimoniale al 1 gennaio 2005

(in migliaia di euro)	Secondo i principi contabili nazionali	Riclassifiche	Rettifiche IAS/IFRS	IAS/IFRS
Immobilizzazioni materiali	432	162	32	626
Avviamento	72	-	15	87
Altre attività immateriali	591	(324)	259	526
Partecipazioni	20.914	-	-	20.914
Altre attività finanziarie	28.442	-	-	28.442
<b>Attività' non correnti</b>	<b>50.451</b>	<b>(162)</b>	<b>306</b>	<b>50.595</b>
Rimanenze	-	-	-	-
Crediti commerciali	36.217	-	-	36.217
Altri crediti e attività correnti	9.315	(104)	(3.500)	5.711
Imposte anticipate	816	-	60	876
Attività finanziarie	350	-	(350)	-
Disponibilità liquide	7.322	-	-	7.322
<b>Attività' correnti</b>	<b>54.020</b>	<b>(104)</b>	<b>(3.790)</b>	<b>50.126</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>104.471</b>	<b>(266)</b>	<b>(3.484)</b>	<b>100.721</b>
Capitale sociale	4.346	-	-	4.346
Altre riserve	45.336	-	(4.216)	41.120
Utile (perdita) dell'esercizio	3.000	-	500	3.500
<b>Patrimonio netto</b>	<b>52.682</b>	<b>-</b>	<b>(3.716)</b>	<b>48.966</b>
Debiti finanziari	12.094	(162)	-	11.932
Benefici a dipendenti	514	-	(30)	484
Imposte differite	42	-	10	52
Altri fondi	-	-	-	-
<b>Passività' non correnti</b>	<b>12.650</b>	<b>(162)</b>	<b>(20)</b>	<b>12.468</b>
Debiti finanziari	-	-	119	119
Debiti verso fornitori	33.532	(104)	-	33.428
Altri debiti e passività correnti	5.607	-	-	5.607
Imposte differite	-	-	133	133
Altri fondi	-	-	-	-
<b>Passività' correnti</b>	<b>39.139</b>	<b>(104)</b>	<b>252</b>	<b>39.287</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E NETTO</b>	<b>104.471</b>	<b>(266)</b>	<b>(3.484)</b>	<b>100.721</b>

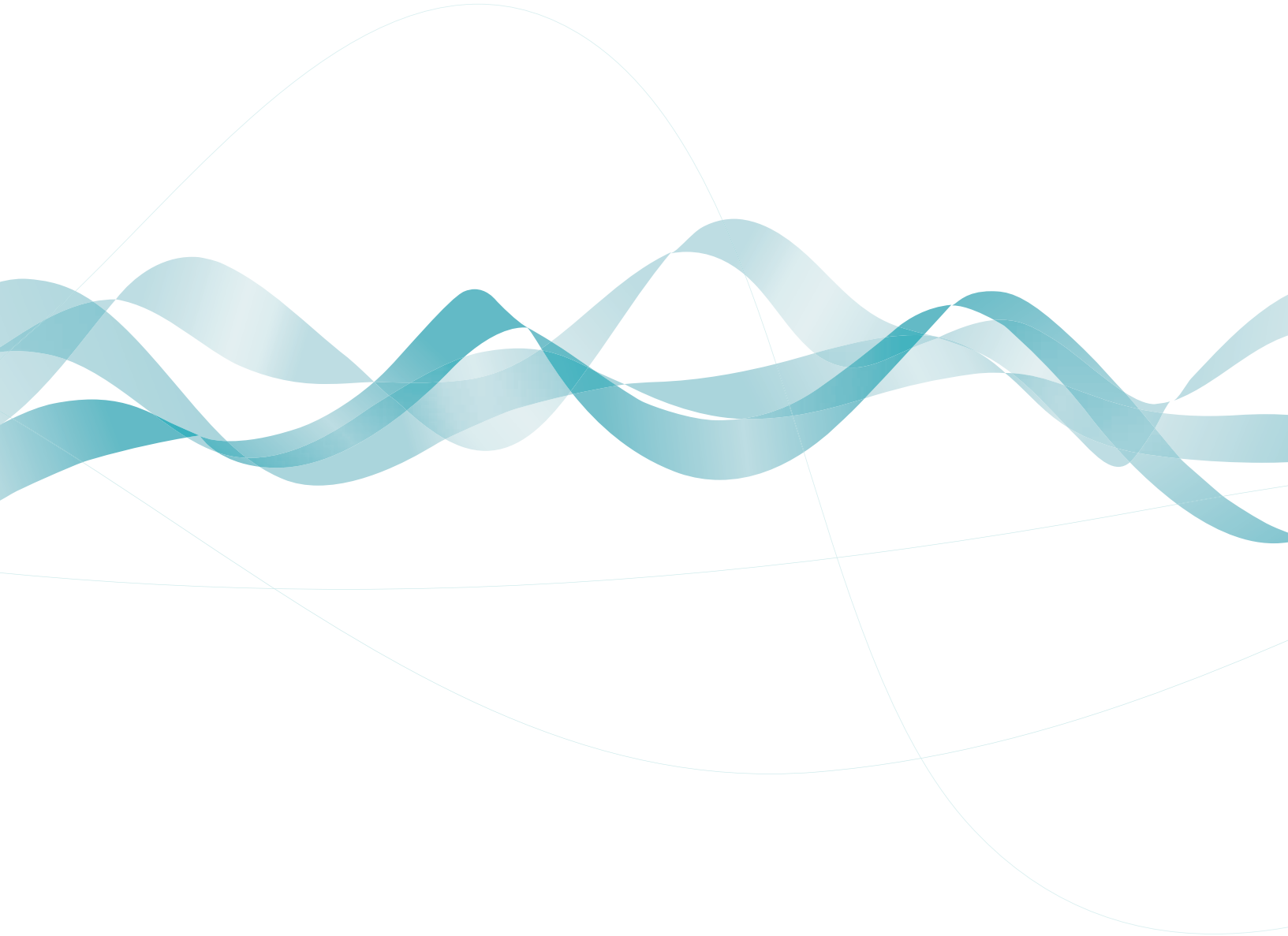


## Reply S.p.A.

### Effetti dell'adozione degli IFRS sulla situazione patrimoniale al 1 gennaio 2005

(in migliaia di euro)	Secondo i principi contabili nazionali	Riclass.	Totale Rettifiche IAS/IFRS	1 Azioni proprie	2 IAS 38/IFRS 3 Avviamento	3 IAS 38 Costi di imp. e ampliamento	4 IAS 38 Marchio
Immobilizzazioni materiali	432	162	32				
Avviamento	72		15		15		
Altre attività immateriali	591	(324)	259			(84)	343
Partecipazioni	20.914		-				
Altre attività finanziarie	28.442		-				
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>50.451</b>	<b>(162)</b>	<b>306</b>	<b>-</b>	<b>15</b>	<b>(84)</b>	<b>343</b>
Rimanenze	-		-				
Crediti commerciali	36.217		-				
Altri crediti e attività correnti	9.315	(104)	(3.500)				
Imposte anticipate	816		60				
Attività finanziarie	350		(350)	(350)			
Disponibilità liquide	7.322		-				
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>54.020</b>	<b>(104)</b>	<b>(3.790)</b>	<b>(350)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>104.471</b>	<b>(266)</b>	<b>(3.484)</b>	<b>(350)</b>	<b>15</b>	<b>(84)</b>	<b>343</b>
Capitale sociale	4.346		-				
Altre riserve	45.336	-	(4.216)	(350)	15	(84)	343
Utile (perdita) dell'esercizio	3.000		500				
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>52.682</b>	<b>-</b>	<b>(3.716)</b>	<b>(350)</b>	<b>15</b>	<b>(84)</b>	<b>343</b>
Debiti finanziari	12.094	(162)	-				
Benefici a dipendenti	514		(30)				
Imposte differite	42		10				
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>12.650</b>	<b>(162)</b>	<b>(20)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Debiti finanziari	-		119				
Debiti commerciali	33.532	(104)	-				
Altri debiti e passività correnti	5.607		-				
Imposte differite	-		133				
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>39.139</b>	<b>(104)</b>	<b>252</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E NETTO</b>	<b>104.471</b>	<b>(266)</b>	<b>(3.484)</b>	<b>(350)</b>	<b>15</b>	<b>(84)</b>	<b>343</b>

5 IAS 19 Compensi ad Amministratori	6 IAS 19 Benefici per i dipendenti	7 IFRS 2 Stock Options	8 IAS 32,39 Strumenti derivati	9 IAS 23 Finanz.	10 IAS 32 Opzioni su quote di minoranza	11 Storno dividendi accertati	12 Effetti fiscali ed altre	IAS/IFRS
				32				626
								87
								526
								20.914
								28.442
-	-	-	-	32	-	-	-	<b>50.595</b>
								-
								36.217
						(3.500)		5.711
							60	876
								-
								7.322
-	-	-	-	-	-	(3.500)	60	50.126
-	-	-	-	32	-	(3.500)	60	<b>100.721</b>
								4.346
	30		(75)	(12)		(4.000)	(83)	41.120
						500		3.500
-	30	-	(75)	(12)	-	(3.500)	(83)	<b>48.966</b>
								11.932
	(30)							484
							10	52
-	(30)	-	-	-	-	-	10	<b>12.468</b>
			75	44				119
								33.428
								5.607
							133	133
-	-	-	75	44	-	-	133	<b>39.287</b>
-	-	-	-	32	-	(3.500)	60	<b>100.721</b>



## Reply S.p.A.

### Effetti dell'adozione degli IFRS sulla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2005

(in migliaia di euro)	Secondo i principi contabili nazionali	Riclassifiche	Rettifiche IAS/IFRS	IAS/IFRS
Immobilizzazioni materiali	493	137	-	630
Avviamento	58	-	29	87
Altre attività immateriali	750	(467)	436	719
Partecipazioni	23.676	-	6.370	30.046
Altre attività finanziarie	443	-	-	443
<b>Attività non correnti</b>	<b>25.420</b>	<b>(330)</b>	<b>6.835</b>	<b>31.925</b>
Rimanenze	-	-	-	-
Crediti commerciali	48.385	-	-	48.385
Altri crediti e attività correnti	12.644	(454)	(4.200)	7.990
Imposte anticipate	649	-	29	678
Attività finanziarie	31.703	-	(224)	31.479
Disponibilità liquide	10.763	-	-	10.763
<b>Attività correnti</b>	<b>104.144</b>	<b>(454)</b>	<b>(4.395)</b>	<b>99.295</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>129.564</b>	<b>(784)</b>	<b>2.440</b>	<b>131.220</b>
Capitale sociale	4.374	-	-	4.374
Altre riserve	47.283	-	(2.965)	44.318
Utile (perdita) dell'esercizio	4.421	-	(1.148)	3.273
<b>Patrimonio netto</b>	<b>56.078</b>	<b>-</b>	<b>(4.113)</b>	<b>51.965</b>
Debiti finanziari	8.000	(330)	-	7.670
Benefici a dipendenti	672	-	(46)	626
Imposte differite	101	-	15	116
Altri fondi	-	-	-	-
<b>Passività non correnti</b>	<b>8.773</b>	<b>(330)</b>	<b>(31)</b>	<b>8.412</b>
Debiti finanziari	5.240	-	17	5.257
Debiti verso fornitori	55.322	(454)	-	54.868
Altri debiti e passività correnti	4.151	-	6.370	10.521
Imposte differite	-	-	197	197
Altri fondi	-	-	-	-
<b>Passività correnti</b>	<b>64.713</b>	<b>(454)</b>	<b>6.584</b>	<b>70.843</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E NETTO</b>	<b>129.564</b>	<b>(784)</b>	<b>2.440</b>	<b>131.220</b>

## — Reply S.p.A.

### Effetti dell'adozione degli IFRS sulla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2005

(in migliaia di euro)	Secondo i principi contabili nazionali	Riclass.	Totale Rettifiche IAS/IFRS	1 Azioni proprie	2 IAS 38/IFRS 3 Avviamento	3 IAS 38 Costi di imp. e ampliam.	4 IAS 38 Marchio
Immobilizzazioni materiali	493	137	-	-	-	-	-
Avviamento	58	-	29	-	29	-	-
Altre attività immateriali	750	(467)	436	-	-	(64)	500
Partecipazioni	23.676	-	6.370	-	-	-	-
Altre attività finanziarie	443	-	-	-	-	-	-
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>25.420</b>	<b>(330)</b>	<b>6.835</b>	<b>-</b>	<b>29</b>	<b>(64)</b>	<b>500</b>
Crediti commerciali	48.385	-	-	-	-	-	-
Altri crediti e attività correnti	12.644	(454)	(4.200)	-	-	-	-
Imposte anticipate	649	-	29	-	-	-	-
Attività finanziarie	31.703	-	(224)	(224)	-	-	-
Disponibilità liquide	10.763	-	-	-	-	-	-
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>104.144</b>	<b>(454)</b>	<b>(4.395)</b>	<b>(224)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>129.564</b>	<b>(784)</b>	<b>2.440</b>	<b>(224)</b>	<b>29</b>	<b>(64)</b>	<b>500</b>
Capitale sociale	4.374	-	-	-	-	-	-
Altre riserve	47.283	-	(2.965)	(224)	15	(84)	343
Utile (perdita) dell'esercizio	4.421	-	(1.148)	-	14	20	157
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>56.078</b>	<b>-</b>	<b>(4.113)</b>	<b>(224)</b>	<b>29</b>	<b>(64)</b>	<b>500</b>
Debiti finanziari	8.000	(330)	-	-	-	-	-
Benefici a dipendenti	672	-	(46)	-	-	-	-
Imposte differite	101	-	15	-	-	-	-
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>8.773</b>	<b>(330)</b>	<b>(31)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Debiti finanziari	5.240	-	17	-	-	-	-
Debiti commerciali	55.322	(454)	-	-	-	-	-
Altri debiti e passività correnti	4.151	-	6.370	-	-	-	-
Imposte differite	-	-	197	-	-	-	-
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>64.713</b>	<b>(454)</b>	<b>6.584</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E NETTO</b>	<b>129.564</b>	<b>(784)</b>	<b>2.440</b>	<b>(224)</b>	<b>29</b>	<b>(64)</b>	<b>500</b>

5 IAS 19 Compensi ad Amministratori	6 IAS 19 Benefici per i dipendenti	7 IFRS 2 Stock Options	8 IAS 32,39 Strumenti derivati	9 IAS 23 Finanz.	10 IAS 32 Opzioni su quote di minoranza	11 Utili/perd su azioni proprie	12 Storno dividendi accertati	13 Effetti fiscali ed altre	IAS/IFRS
-	-	-	-	-	-	-	-	-	630
-	-	-	-	-	-	-	-	-	87
-	-	-	-	-	-	-	-	-	719
-	-	-	-	-	6.370	-	-	-	30.046
-	-	-	-	-	-	-	-	-	443
-	-	-	-	-	<b>6.370</b>	-	-	-	<b>31.925</b>
-	-	-	-	-	-	-	-	-	48.385
-	-	-	-	-	-	-	(4.200)	-	7.990
-	-	-	-	-	-	-	-	29	678
-	-	-	-	-	-	-	-	-	31.479
-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.763
-	-	-	-	-	-	-	(4.200)	<b>29</b>	<b>99.295</b>
-	-	-	-	-	<b>6.370</b>	-	(4.200)	<b>29</b>	<b>131.220</b>
-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.374
315	30	140	(17)	(12)	-	112	(3.500)	(83)	44.318
(315)	16	(140)	-	12	-	(112)	(700)	(100)	3.273
-	<b>46</b>	-	<b>(17)</b>	-	-	-	<b>(4.200)</b>	<b>(183)</b>	<b>51.965</b>
-	-	-	-	-	-	-	-	-	7.670
-	(46)	-	-	-	-	-	-	-	626
-	-	-	-	-	-	-	-	15	116
-	<b>(46)</b>	-	-	-	-	-	-	<b>15</b>	<b>8.412</b>
-	-	-	17	-	-	-	-	-	5.257
-	-	-	-	-	-	-	-	-	54.868
-	-	-	-	-	6.370	-	-	-	10.521
-	-	-	-	-	-	-	-	197	197
-	-	-	<b>17</b>	-	<b>6.370</b>	-	-	<b>197</b>	<b>70.843</b>
-	-	-	-	-	<b>6.370</b>	-	(4.200)	<b>29</b>	<b>131.220</b>



## **Reply S.p.A.**

### Effetti dell'adozione degli IFRS sul Conto Economico dell'esercizio 2005

(in migliaia di euro)	Secondo i principi contabili nazionali	Riclassifiche	Rettifiche IAS/IFRS	IAS/IFRS
Ricavi	78.099	-	-	78.099
Altri ricavi	1.815	-	-	1.815
Acquisti	(630)	-	-	(630)
Lavoro	(5.701)	-	(439)	(6.140)
Servizi e costi diversi	(73.343)	-	(1)	(73.344)
Altri ricavi/costi operativi non ricorrenti	-	200	-	200
Ammortamenti e svalutazioni	(768)	130	192	(446)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(528)</b>	<b>330</b>	<b>(248)</b>	<b>(446)</b>
(Oneri) / Proventi finanziari	5.144	(130)	(800)	4.214
(Oneri) / Proventi straordinari	200	(200)	-	-
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>4.816</b>	<b>-</b>	<b>(1.048)</b>	<b>3.768</b>
Imposte sul reddito	(395)	-	(100)	(495)
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>4.421</b>	<b>-</b>	<b>(1.148)</b>	<b>3.273</b>



**Reply S.p.A.**

## Effetti dell'adozione degli IFRS sul Conto Economico dell'esercizio 2005

(in migliaia di euro)	Secondo i principi contabili nazionali	Riclass.	Totale Rettifiche IAS/IFRS	1 Azioni proprie	2 IAS 38/IFRS 3 Avviamento	3 IAS 38 Costi di imp. e ampliam.	4 IAS 38 Marchio
Ricavi	78.099		-	-	-	-	-
Altri ricavi	1.815		-	-	-	-	-
Acquisti	(630)		-	-	-	-	-
Lavoro	(5.701)		(439)	-	-	-	-
Servizi e costi diversi	(73.343)		(1)	-	-	(1)	-
Altri ricavi/costi operativi non ricorrenti	-	200	-	-	-	-	-
Ammortamenti e svalutazioni	(768)	130	192	-	14	21	157
<b>Risultato operativo</b>	<b>(528)</b>	<b>330</b>	<b>(248)</b>	-	<b>14</b>	<b>20</b>	<b>157</b>
(Oneri)/ Proventi finanziari	5.144	(130)	(800)	-	-	-	-
(Oneri)/ Proventi straordinari	200	(200)	-	-	-	-	-
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>4.816</b>	-	<b>(1.048)</b>	-	<b>14</b>	<b>20</b>	<b>157</b>
Imposte sul reddito	(395)		(100)	-	-	-	-
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>4.421</b>	-	<b>(1.148)</b>	-	<b>14</b>	<b>20</b>	<b>157</b>

5 IAS 19 Compensi ad Amministratori	6 IAS 19 Benefici per i dipendenti	7 IFRS 2 Stock Options	8 IAS 32,39 Strumenti derivati	9 IAS 23 Finanz.	10 IAS 32 Opzioni su quote di minoranza	11 Utili/perd su azioni proprie	12 Storno dividendi accertati	13 Effetti fiscali ed altre	IAS/IFRS
-	-	-	-	-	-	-	-	-	78.099
-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.815
-	-	-	-	-	-	-	-	-	(630)
(315)	16	(140)	-	-	-	-	-	-	(6.140)
-	-	-	-	-	-	-	-	-	(73.344)
-	-	-	-	-	-	-	-	-	200
-	-	-	-	-	-	-	-	-	(446)
<b>(315)</b>	<b>16</b>	<b>(140)</b>	-	-	-	-	-	-	<b>(446)</b>
-	-	-	-	12	-	(112)	(700)	-	4.214
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>(315)</b>	<b>16</b>	<b>(140)</b>	-	<b>12</b>	-	<b>(112)</b>	<b>(700)</b>	-	<b>3.768</b>
-	-	-	-	-	-	-	-	(100)	(495)
<b>(315)</b>	<b>16</b>	<b>(140)</b>	-	<b>12</b>	-	<b>(112)</b>	<b>(700)</b>	<b>(100)</b>	<b>3.273</b>

## Dati societari e informazioni per gli azionisti

### Sede legale

Reply S.p.A.  
Corso Francia, 110  
10143 TORINO – ITALIA  
Tel. +39-011-7711594  
Fax +39-011-7495416  
[www.reply.it](http://www.reply.it)

### Dati legali

Capitale Sociale: Euro 4.641.990,60 i.v.  
R.I. di Torino n. 112006/2000  
C.C.I.A.A. 938289  
Codice Fiscale 97579210010  
Partita IVA 08013390011

### Direzione marketing e comunicazione

E-mail: [marketing@reply.it](mailto:marketing@reply.it)  
Tel. +39-011-7711594  
Fax +39-011-7495416

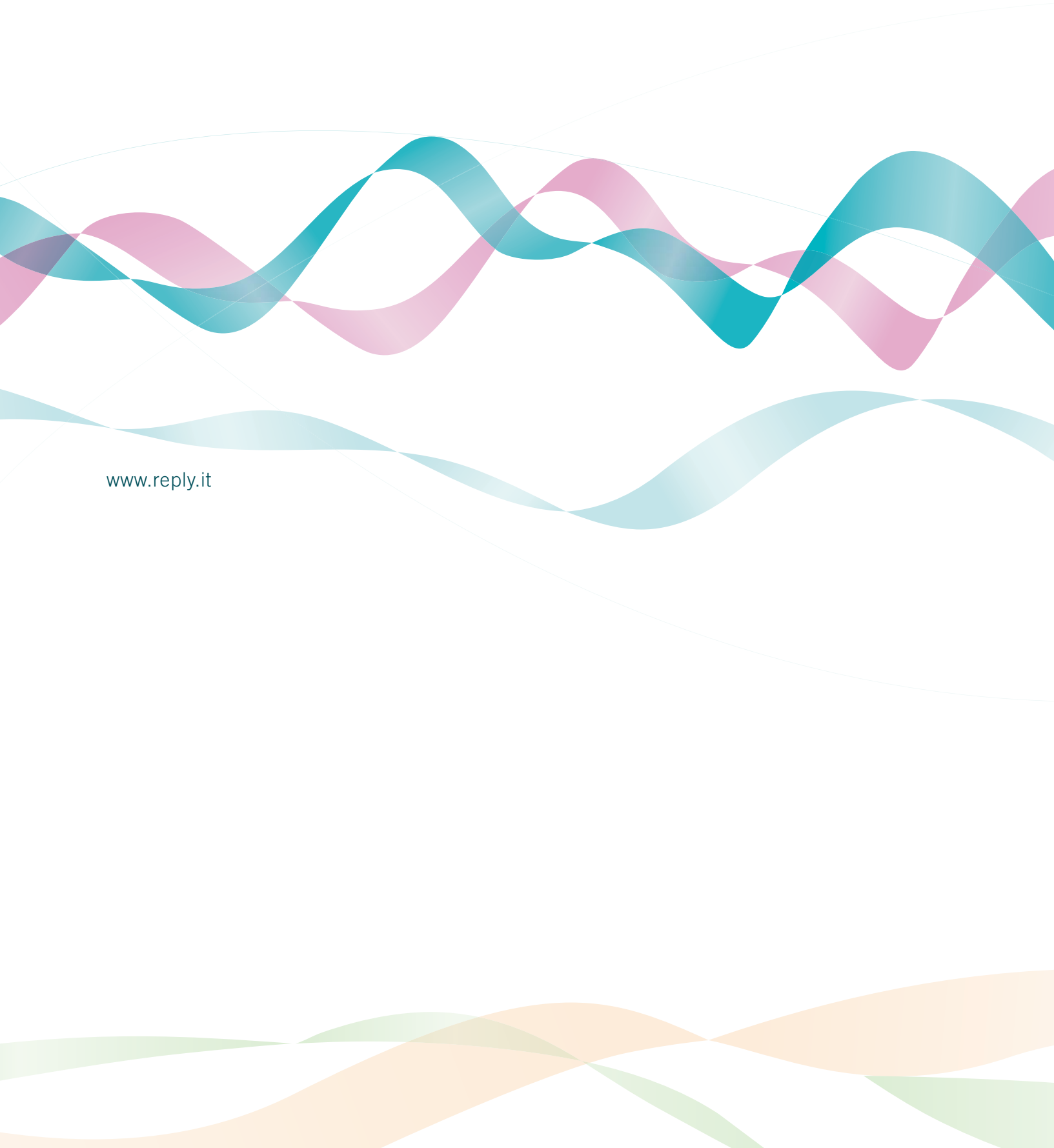
### Direzione finanza

Rapporti con gli investitori  
E-mail: [investor@reply.it](mailto:investor@reply.it)  
Tel. +39-02-535761  
Fax +39-02-53576444

Richiesta copie del bilancio: [marketing@reply.it](mailto:marketing@reply.it)

Progetto grafico  
XYZ Reply

Stampa  
Arti Grafiche Mario Bazzi, Milano



[www.reply.it](http://www.reply.it)